Musica
2398
F 3

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/1
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

URFILM 4 / 1985 No 37 = 144

# Sächsische Landesbibliothek in Dresden

Dieser Band wurde 1997 durch Bestrahlung sterilisiert. Verfärbungen stellen keine Gefahr dar.

Handschrift Nr Mscr. Dresd. 2398 F-3

Die Benutzung dieser Handschrift ist nur unter der Bedingung gestattet, daß der Entleiher der hiesigen Bibliothek ein Stück seiner auf die Handschrift bezüglichen Veröffentlichung geschenkweise überläßt, sofern die Bibliotheksverwaltung nicht ausdrücklich auf die Überlassung verzichtet. Zum Durchzeichnen oder zur Herstellung von Lichtbildern ist besondere Erlaubnis einzuholen.

Belehrende Auskünfte oder Hinweise auf Veröffentlichungen über diese Handschrift, die der Bibliothek noch unbekannt sind, werden dankbar entgegengenommen.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/2 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

# Flavio Crispo.

di
Heinichen.

atto I:°

B.

Mus. 2398-F-3, Bd. 1

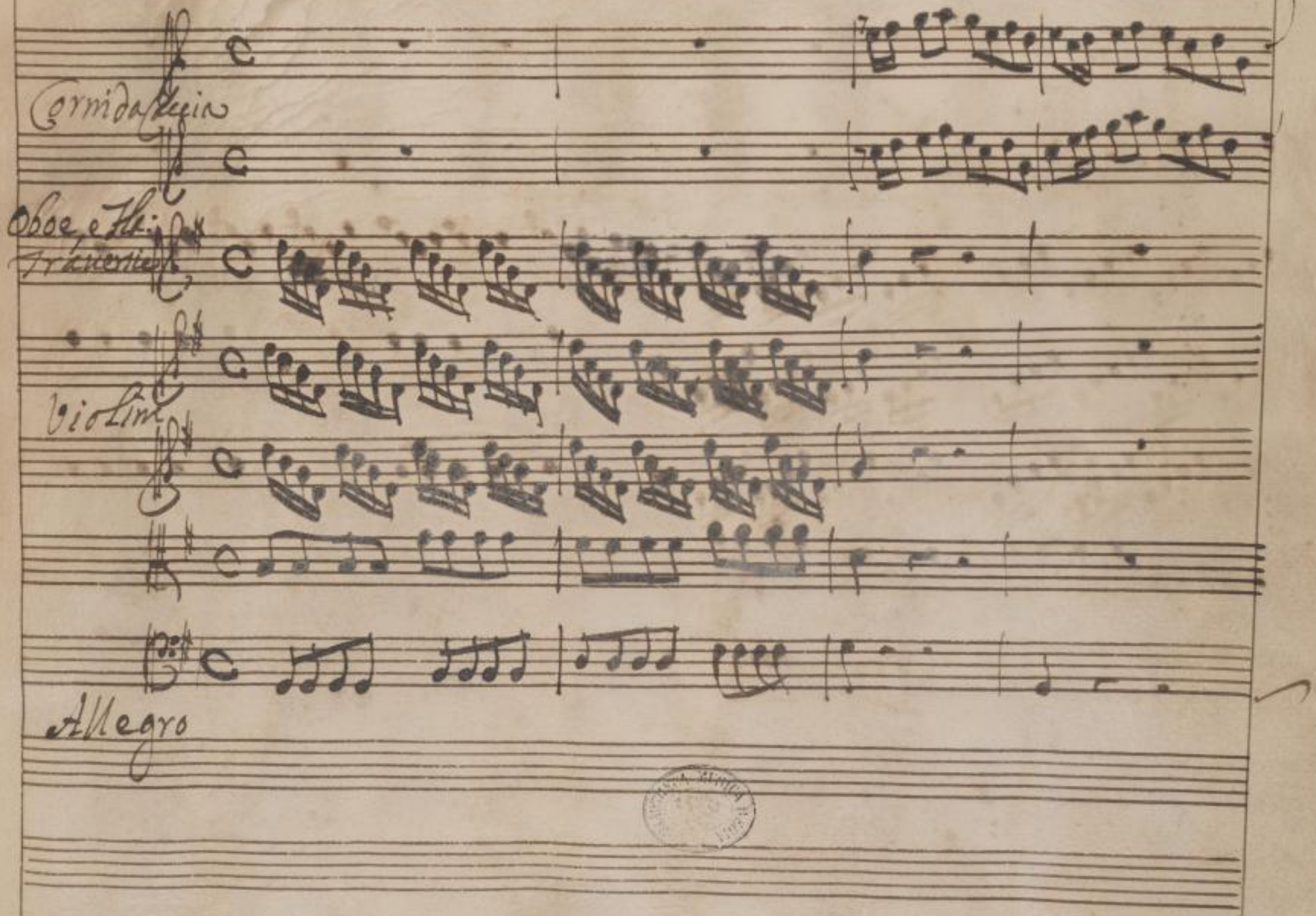


SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/3 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/5
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/6
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

# Sinfonia






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/7
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Trav: Sola

pra:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/8 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/9
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Tutti

for:

Oboe

Fagotti



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/10 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

col Viol. I.

Tutti

Tutti



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/11 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/12
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/13 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

Oboe solo



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/14 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/15 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/16
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/17
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/18
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

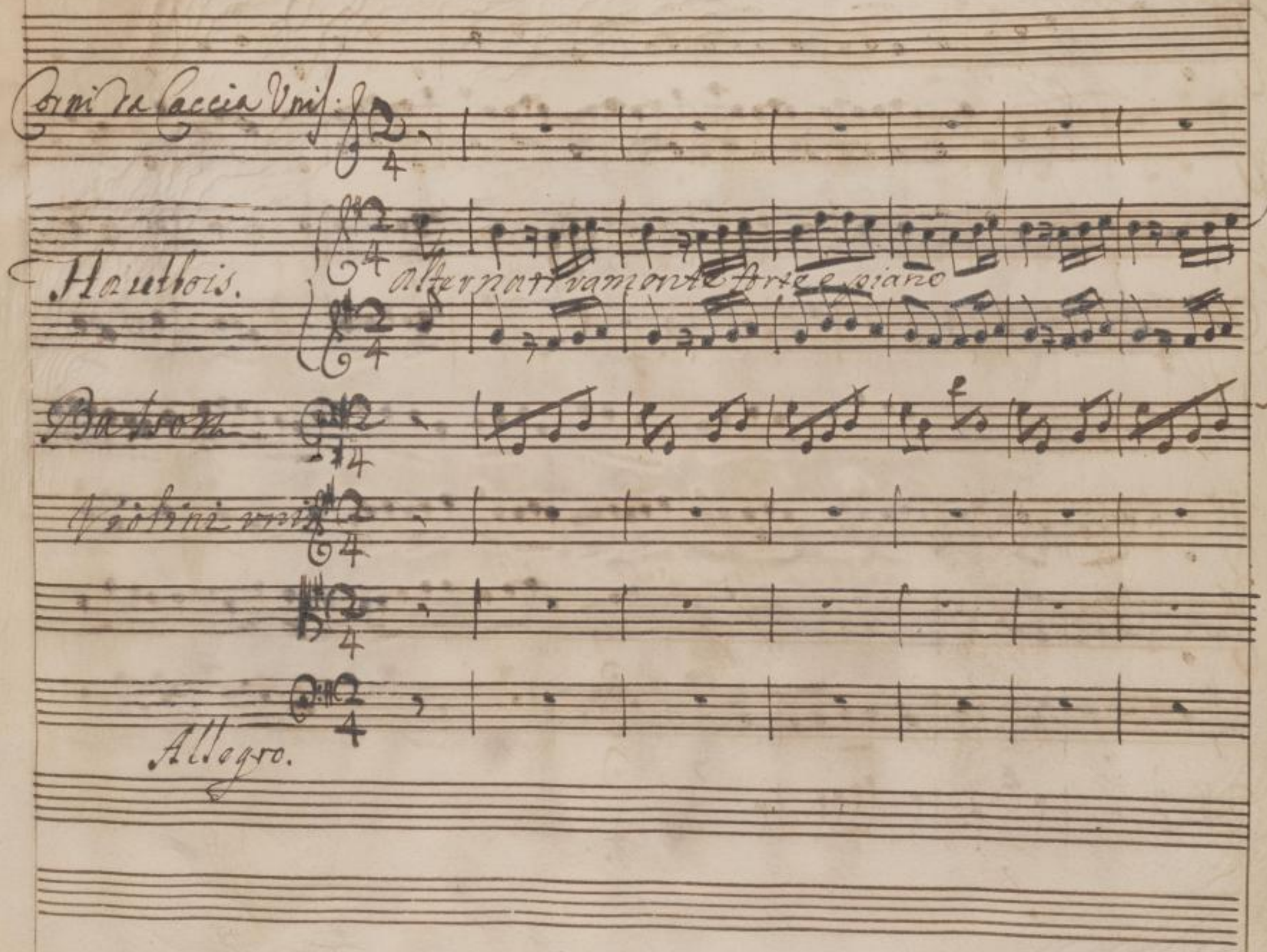
Violini Flauti Traversiè

Amabile, e sempre piano



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/19 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/20 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


Corni da Caccia Unis:
Hautbois.
alternativamente forte e piano
Basson
Violini unis
Allegro.

dolcemente

Hautbois

Basson

alternativamente forte e piano



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/22 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/23
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/24 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/25
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/26
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

# Atto Primo Scena Prima

## Massenzio Fausta

Mas: Ne potrà il tuo furor sorella Augusto piegar ai voti miei

d'Elena il core? Un trono a me dovuto, a me rubato

poiché à te ne fà parte / occupi Costantino: mà il possesso di

Lei cui solo aspiro tempri l'acerbità del mio destino.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/27 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Faus:

quante volte ò Mefistofile, e sempre indarno, tentai la mia ritirata?

Mef:

Doni preghi lusinghe ò posto in opra. Preghi, lusinghe e

Faus:

doni de vani son, l'autorità adopra. non nasce a

mor da violenza. Ascolta: chi della Donna tua t'involi il

core cerca di penetrar. io ti prometto contro del tuo rivale



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/28 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

quel poter impiegar, che sul consorte diemmi più che beltà, fauor di

Mas:

sorte. oh! l'ardito sapessi, onde conteso uien il varco in quell'

alma all'amor mio; ei pagheria di sua baldanza il fio. o non

ama la cruda, ò si profondo cela il seno l'ardor, che agl'occhi

Faus:

miei non ne appare scintilla. Fanciullo senza Amor,

Mas:

e di più in corte? pur d'ingagar non cesserò. Tel dissi, sol

d'Elena la mano può farmi tolerar l'ingiusta legge, che mi con:

danna di priuato al grado; pensaci Fausta, e à Cuore se del tuo Costan

tin ai l'interesse supera coll' ograr le tue promesse.

Unis:

piano.

Amante

for:

Non contrasti il fa=to ingrato il fato ingrato



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/31 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

al mio amore il bel conforto e il gran torto io gli perdono, io gli per=

pia:

do = = = no

non contrasti il fato in=

for:

grato il fa:to ingra:- to al mio amore il bel conforto il bel conforto

piano

el gran torto io gli perdono il bel conforto non con:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/33 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

trasti el gran torto io gli perdono.

for:

Molto



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/34 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

sposo in braccio à Lei in braccio à Lei sol gotrei obliar

for: pia:

che nagui al Trono in braccio à Lei molle sposo



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/35 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

sol potrei obliar che nacqui al Tro - - no. D.C.

Scena II

Fausta Elena

Faus:

All'indomito genio al uiolento impeto degli af:

fetti, Ah di Massimian rauuiso il sangue! Elena Signora in di si

chiaro, in cui l'illustre Figlio di Costantin di gloria carco

uien per la prima uolta à salutarti Imperadrice e Madre per grand'o:

Faus:

non concesso fiami. La corte tua render più folta. Sempre cara ad Augusta

Ele:

Elena giunge mà non caro così le giunge Crispo. E pur pria di spie:

gar in campidoglio l'Aquile uincitrici, egli del suo Trionfo

Faus:

deue dal Ciglio tuo prender gli auspici? uanti altroue sue

gesta e sue uittorie, e le Gallie domate, e il Ren soggetto; e piacermi se

Ele:

uuol fugga il mio aspetto. Senza nudrir odio e rancore in seno

Faus.

non è forse permesso esser Matrigna? uien l'odio mio da

più lontano fonte. Odi e da questa confidenza im=

Ele:

para à suellarmi il tuo Cor qual or ti parlo à fauor di massenzio. oime qual

Faus:

nome. prima che alle mie Chiome il Diadema del mondo cingesse Costan:

Ele: Faus:

tin fiamme funeste Crispo in sen mi destò. Che ascolto: appunto eri tu all'

Ele:

or dalla Britania giunta. prestar in corte alla granzia vicina

Faus:

muta mi fe modestia, amor Loquace. il superbo Garzon lo crede:

resti miei caldi affetti onesti coi disprezzi pagò; s'io mene offesi pensalo

tu che da quel punto istesso, quanto l'amaua ad abborirlo

Ele: presi cose noue à me sono

Faus: Ahi! troppo uere. suonò in Gallia la

Tromba; egli u'accolse, e seco ne portò la mia Vergogna,

Ele: tornano al suo ritorno dispetto ed onta ad agitarmi il Core. Tanta fie

Faus: rezza oue già tanto amore? Il momento detesto in cui mi piaque e

godo per più d'hor esser matrigno accogli tu in vece mia co:

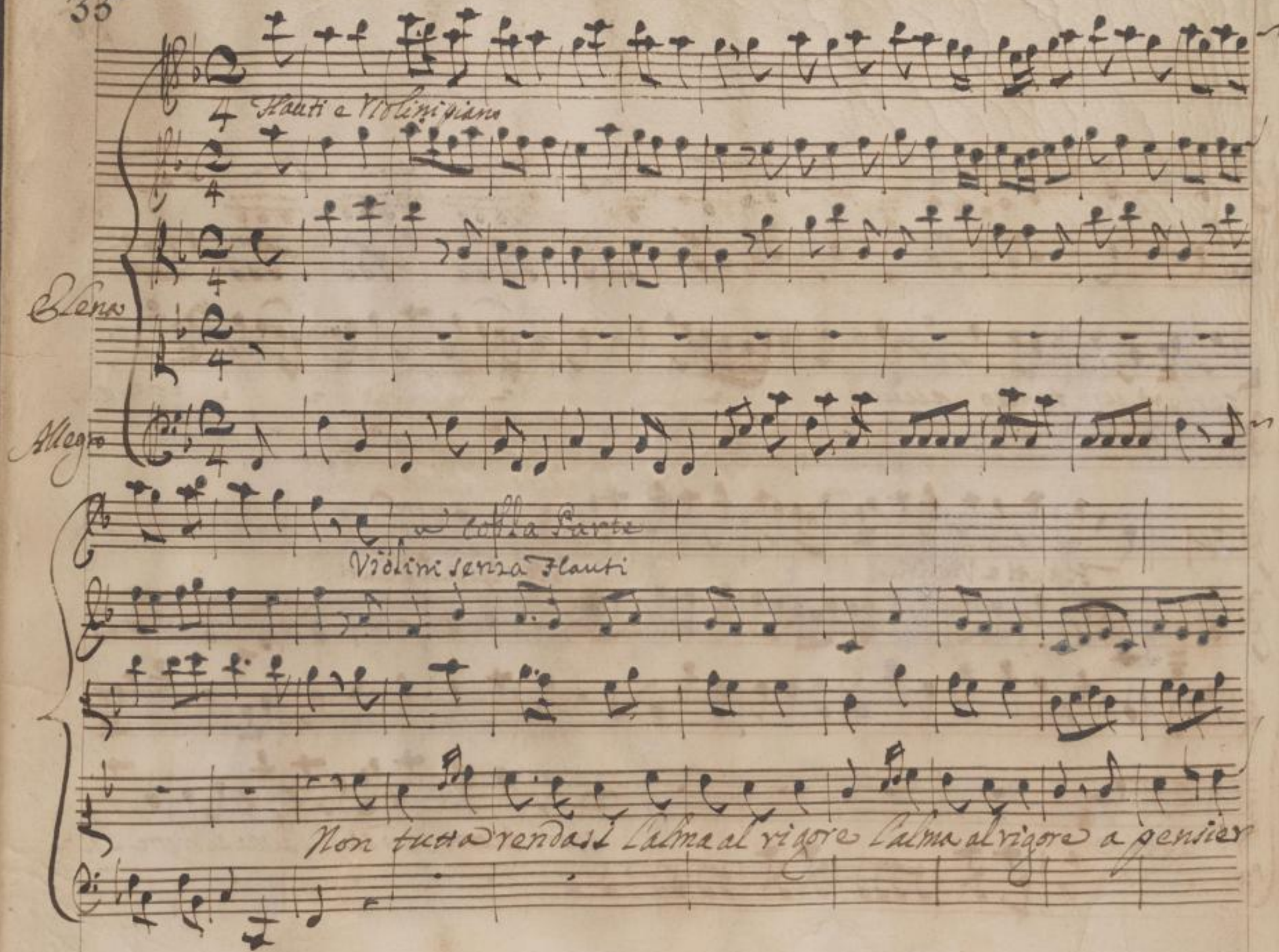
Lei; ch'io per me non intendo un ossequio soffrir, che mi rin:

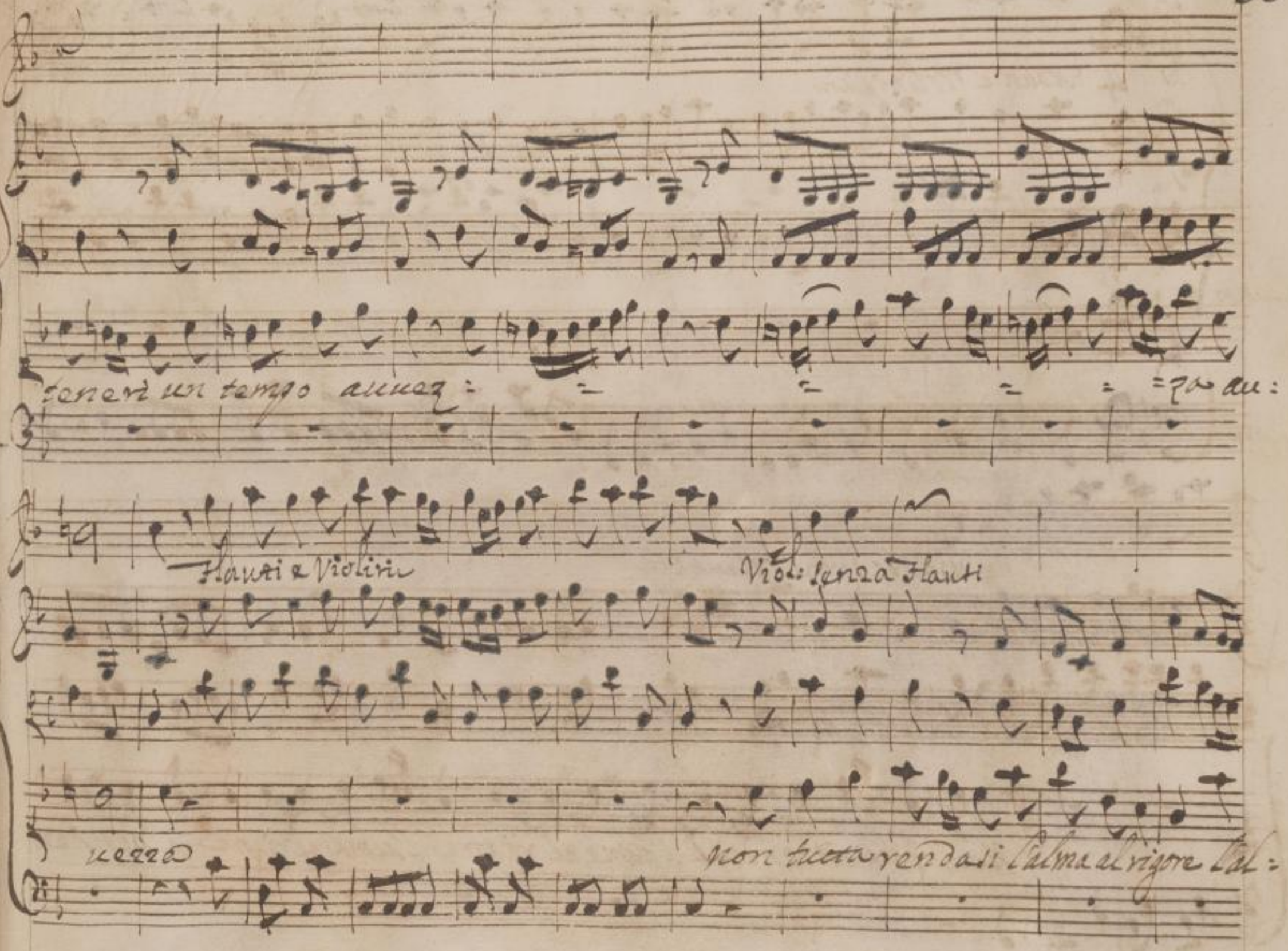
faccia la mia fiachezza, et i rifiuti altrui

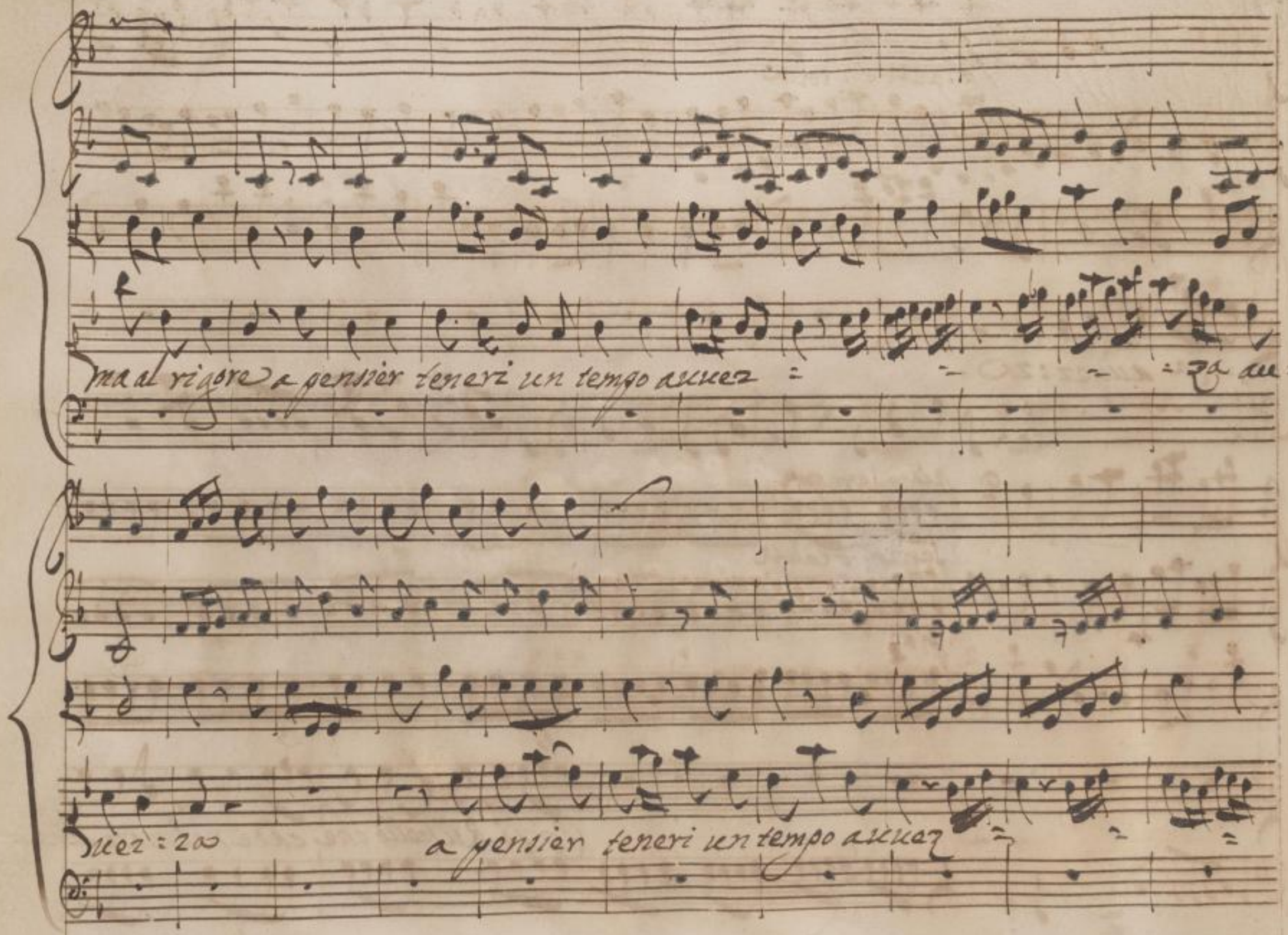
Segue l'Aria



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/41 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


Flauti e Violini piano
Elena
Allegro
Coppa Parte
Violini senza Flauti
Non tutta rendasi l'alma al rigore l'alma al rigore a pensier


teneri un tempo auuez: = = = = =za au:
Flauti e Violini
Viol: senza Flauti
uezza
non tutta rendasi l'alma al rigore l'al:


ma al rigore a pensier teneri un tempo auuez = = = = za au=
uez = za a pensier teneri un tempo auuez = = =

Flauti e violini

=za annez:za.

piano sempre

Senza Flauti

pia:

Cosi Ruscello che cade nel mare che

cade nel mare

così ruscello che cade nel mare che cade nel ma=

re

trà l'onde amare tien molto ancora, tien



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/46 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

molto ancora di dua dolcezza di dua dolcez

Così Rusciello, che cade nel mare, che cade nel mare, trà Londe a:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/47 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

mare tien molto ancora tien molto ancora di sua dolcez

:za dolcez : za. D. Capo.

138



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/48 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena III

Elena Fausta

Ele: Qui giunge il Prince o ime fuggo, o m'arresto?

Faus.

Ele: rispetto uuol ch'io mi ritiri Ah ferma: nò uà.. Elena torna

sola non mi lasciar si uanne amica. Confusa irresso-

luta non sò ciò ch'io mi uoglia, ò ch'io mi dica.

Scena IV

Crispo Fausta

Cris: D'Augusta e Madre il uenerabil nome in te gran donna

ad onorar io uengo; lascia che su la destra da Costantino e-

letta, e più dal Cielo a regger seco dell'Impero i freni stampi

Faus:

bacci di uoti ossequio, e zelo. Da quel baccio fatal qual per le uene

sale misera me! mortal ueleno? trema il pie, gela il core, auuampa il

uotto e mia uirtù uièn meno. Crispo, l'altero, il disprezzante

Crispo, oggi di Fausta al piede parla d'ossequio e fede?

crederne che degg'io, e qual concetto d'un core auer cotanto alieno da

me e che ripose in fuggirmi, in odiarmi, ogni suo uanto? Cris: Au-

gusta Ahi che ramenti? ciò che parue disprezzo, del pressago mio cor (che già del

Padre rispettaua gl'affetti) era un ribrezzo. Faus: Te le uittorie tue, te il dispie-

tato lungo mestier dell'Armi reso auran più superbo e più feroce, me il

titolo odioso di Matrigna fatta auerà agl'occhi tuoi più orrenda,

Cros:

ond'io da te sol noui insulti attendo. Vna fama miglior cercai trà

l'armi, e non son forse indegno, ch'in mio fauor oblij di Matrigna il Cos:

Faus:

tume el crudo ingegno. Molto deggio obliar, s'ò da mirarti senza

Sdegno e Liuor mà può da Fausta tutto sperar di Costantino il Figlio, Si

Crispo, entro al mio core riuiuer tù uedrai l'antico affetto

nome sol cambierà; sia con migliore sorte di pria; ne mi condanni il

Cris:

fatto a ritrouar in te sempre un ingrato. Figlio e seruo ma:

urai Madre e Augusta.

Corni da Caccia

Violini

Flauto

Allegro.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/54 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

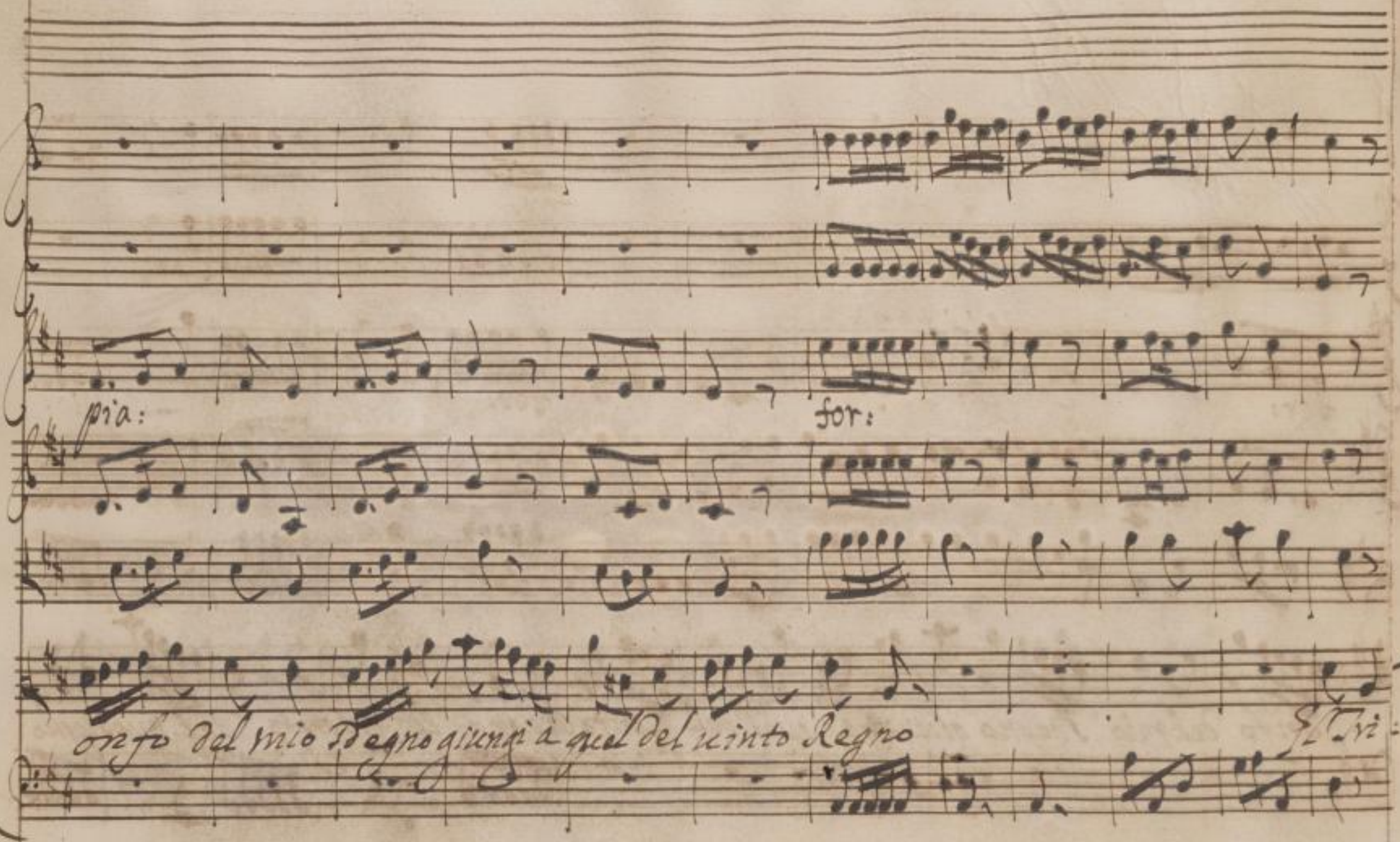
for:

for:

for:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/55 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


pia:
for:
onfo del mio Regno giungi a quel del uinto Regno
El Tri:

for:

for:

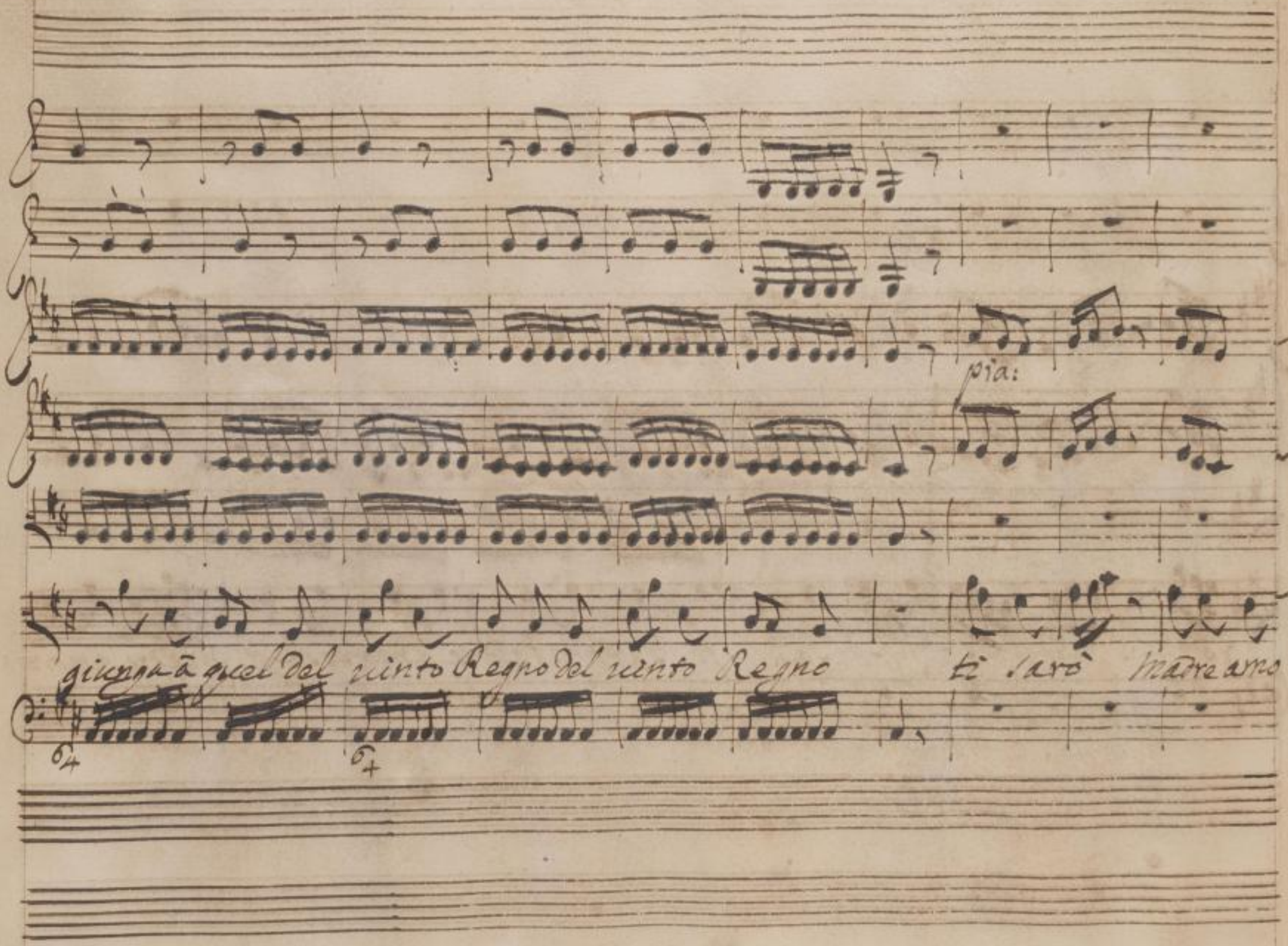
for:

pia:

orfo del mio Regno giunga a quel del quinto Regno il trionfo del mio Regno



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/57 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


pia:
giunga à quel del uinto Regno del uinto Regno ti sarò Madre amo:

ro = = = sa ti sarò Madre amorosa Madre amoro =



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/59
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

for:

Ja ti farò madre amorosa madre amorosa.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/60 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/61
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

poia:

Ti sarò L'ò quasi detto, ne più regge Dio e Disgetto ne più

p



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/62 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

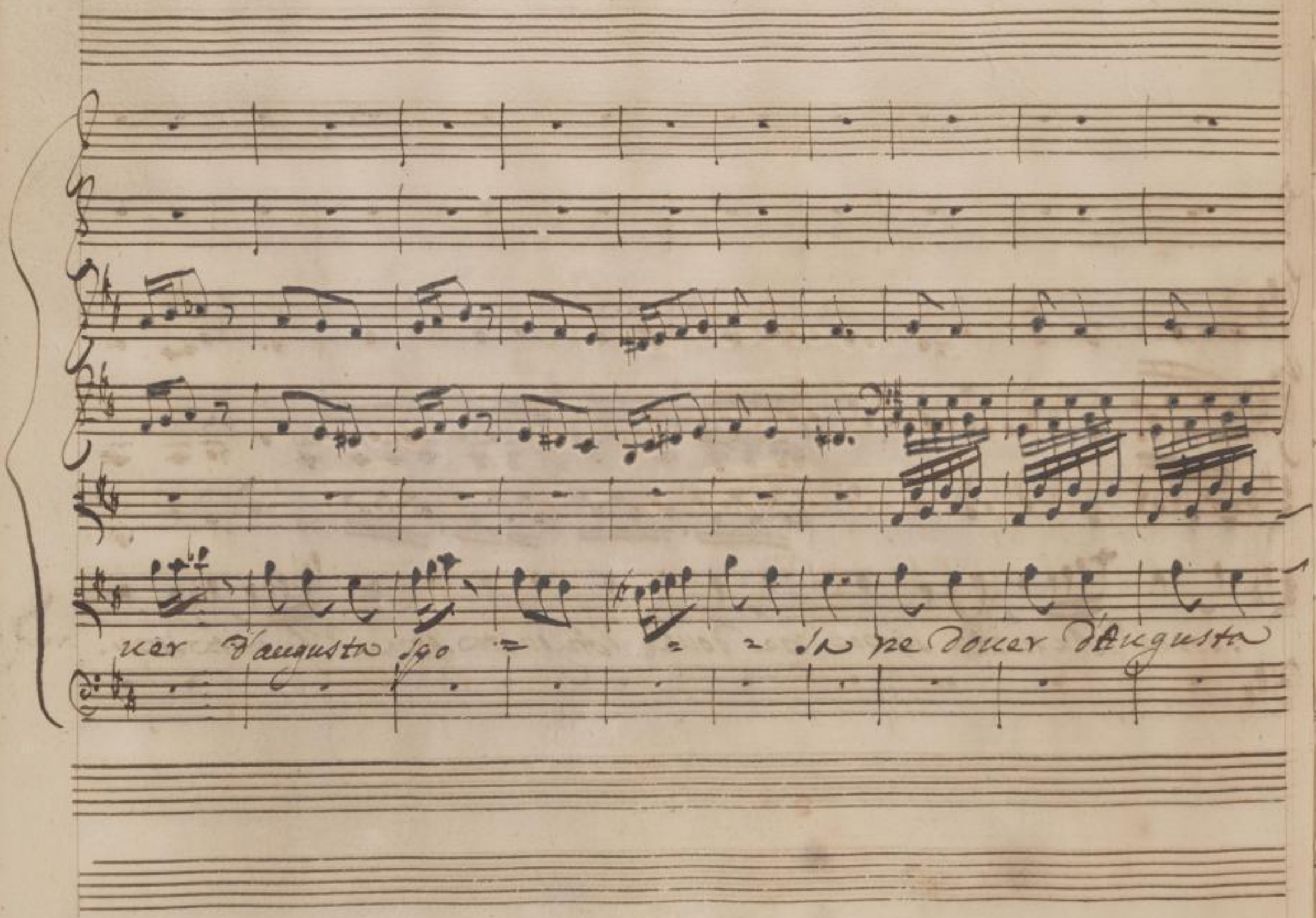
for: p:

rege odio e dispetto odio e dispet = = = to ne do:

for

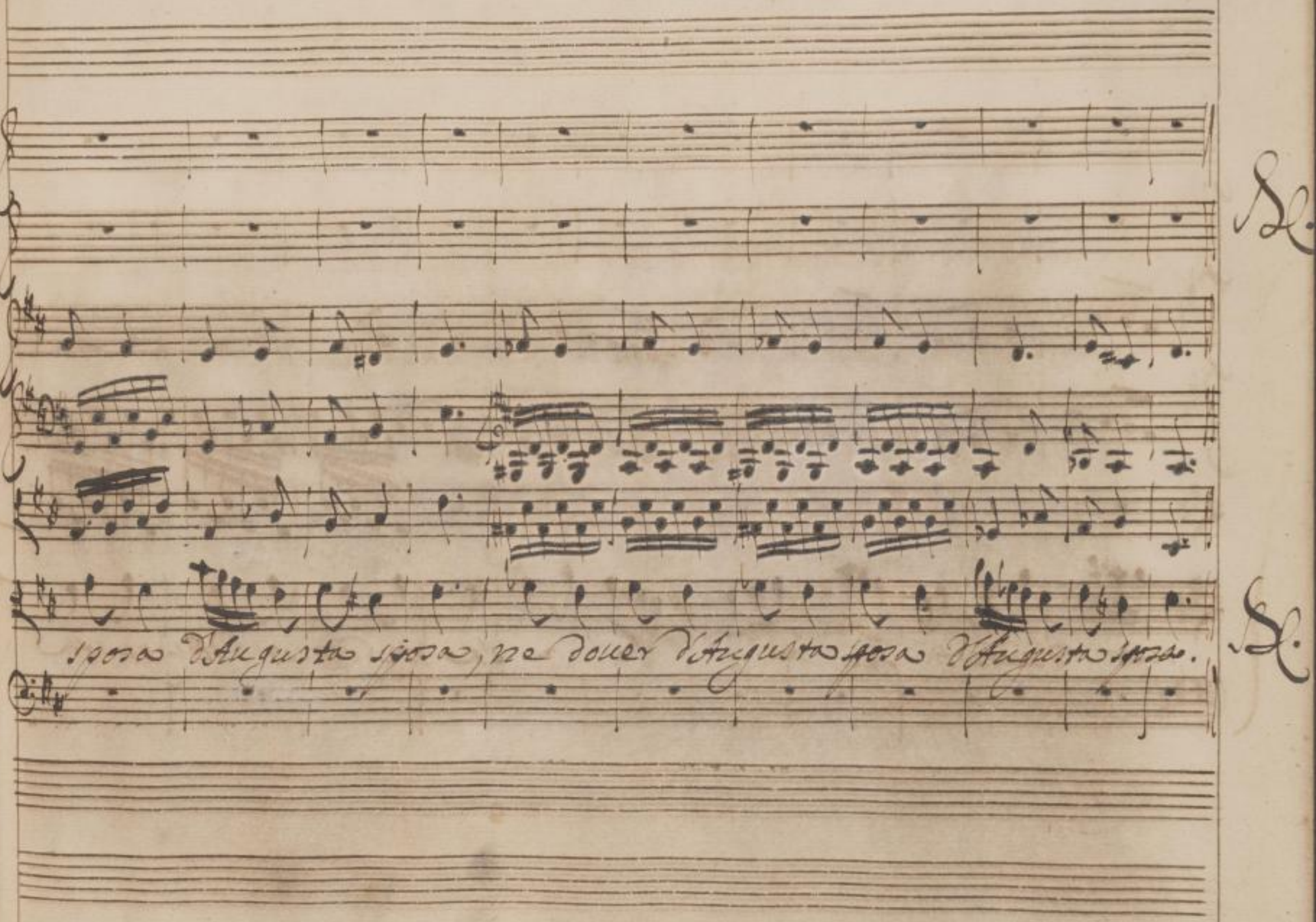


SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/63 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG





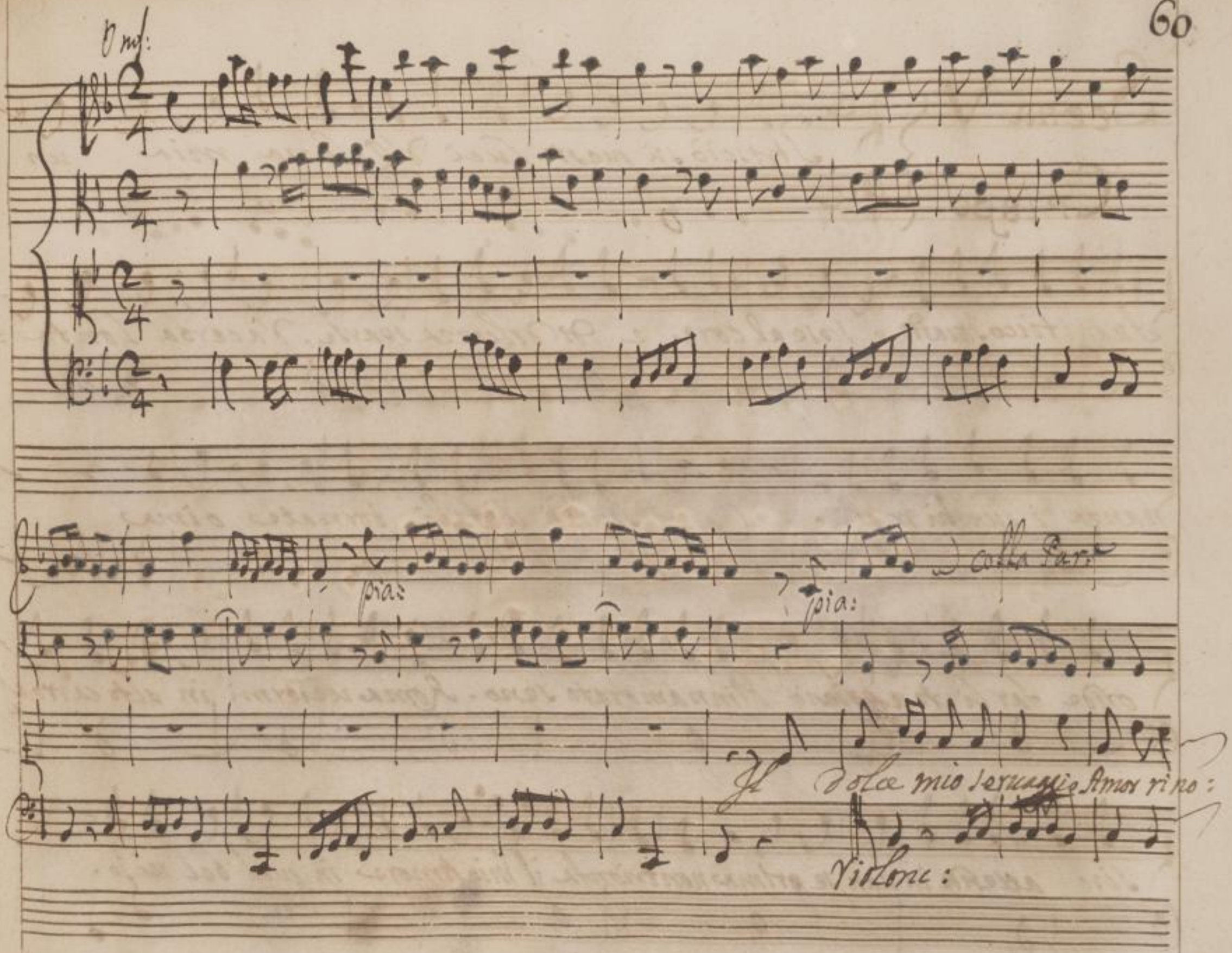

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/64
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

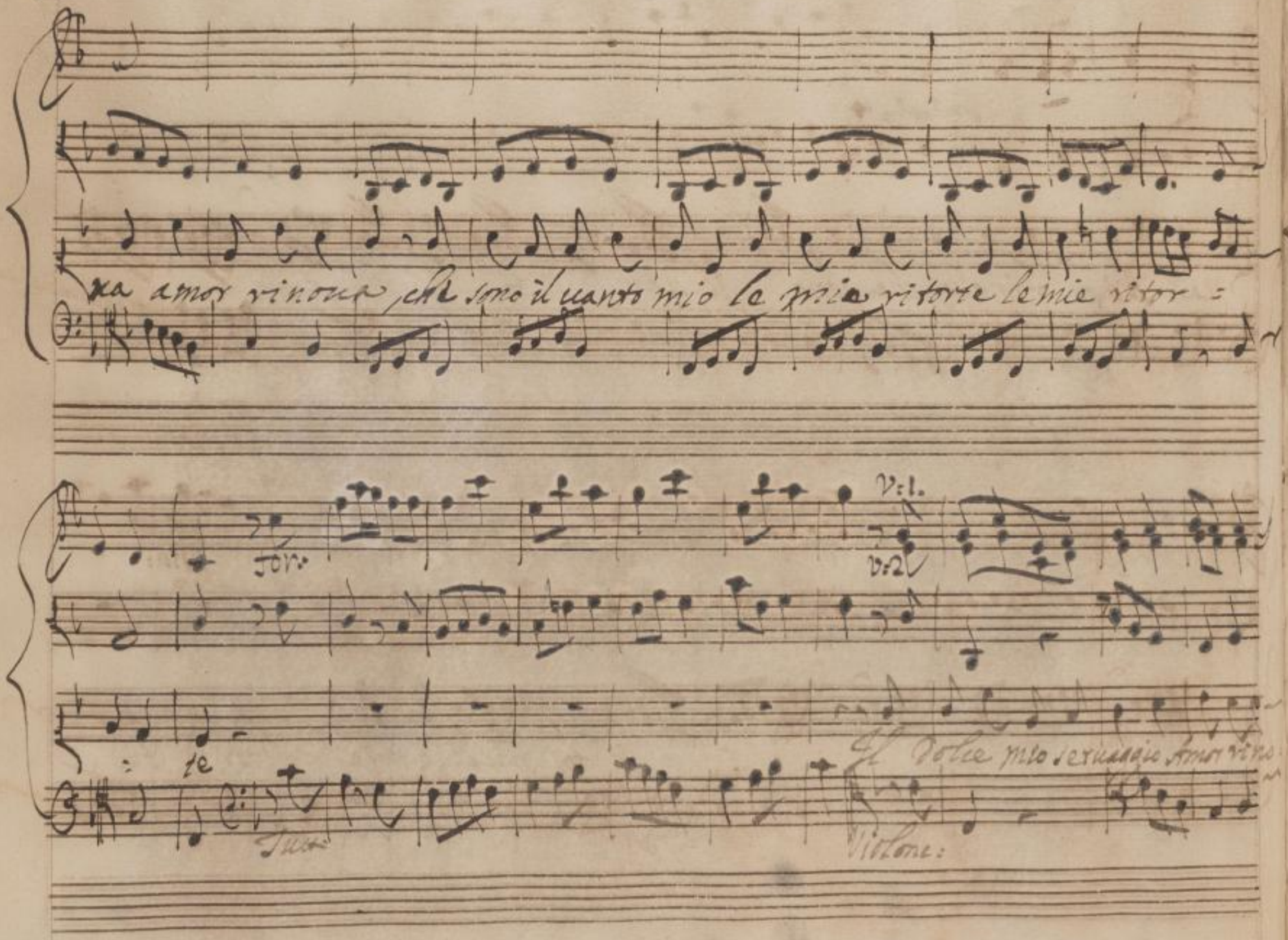

sposa d'Augusta sposa, ne dover d'Augusta sposa d'Augusta sposa.

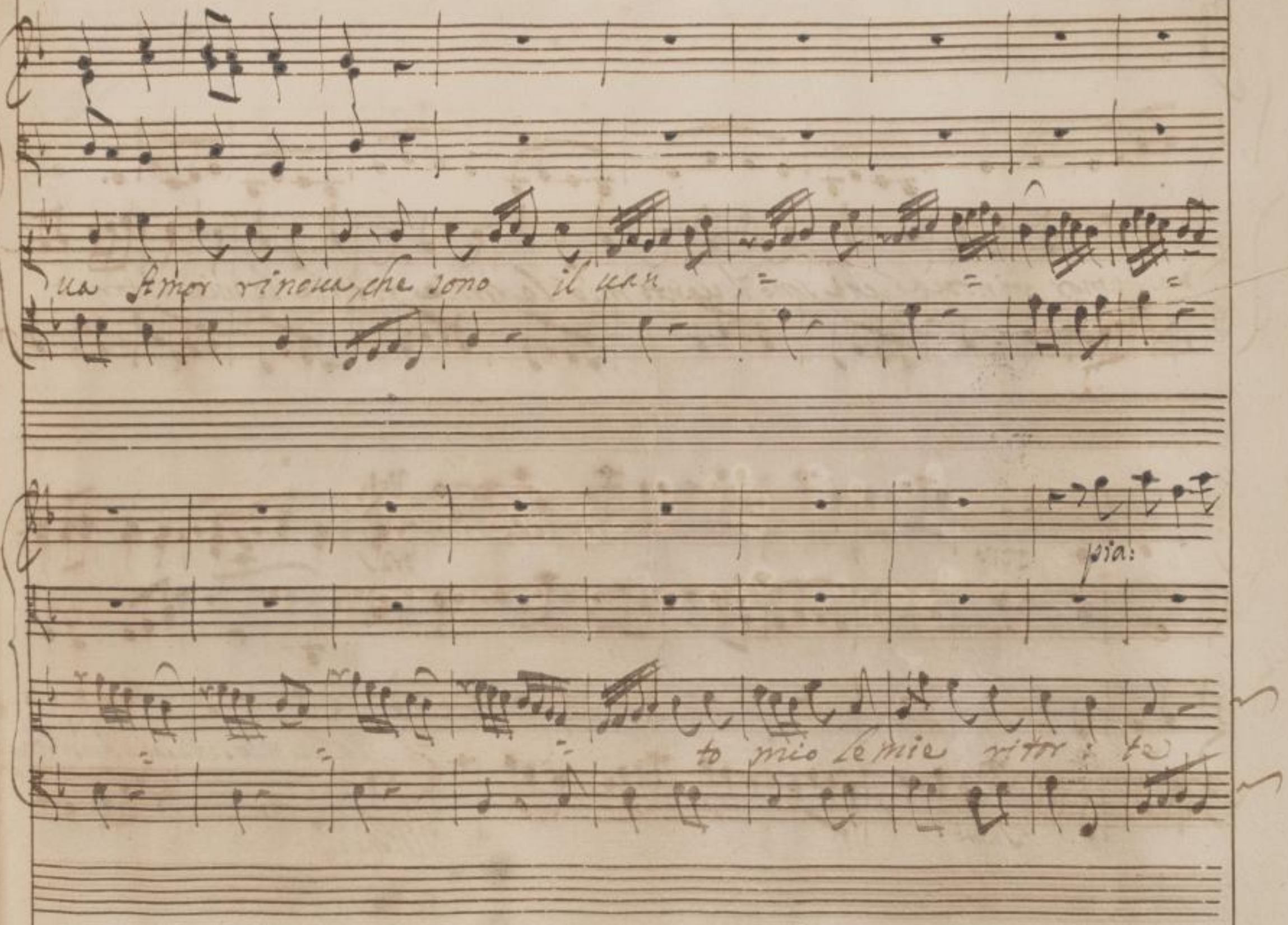
Scena V

Crispo

Strisciò sù queste luci d'Elena mia un fuggitiuo sguardo, e scese al core e di dolcezza sparse. d'acerba lontananza i lunghi mali. Cari sguardi uitali tornate, oime onde far lieto appieno l'innamorato seno. Roma uedermi in alto carro assiso attende in uan, se prima non trionfa il mio Amore in quel bel uiso.


Onf:
pia:
pia:
colla Par:
Il dolce mio seruaggio Amor rino:
Violonc:


ra amor rinoua, che sono il uanto mio le mie ritorte le mie ritor =
Tor.
V:1.
V:2
te
Tuo
Il Dolce mio seruaggio Amor vino
Violone:



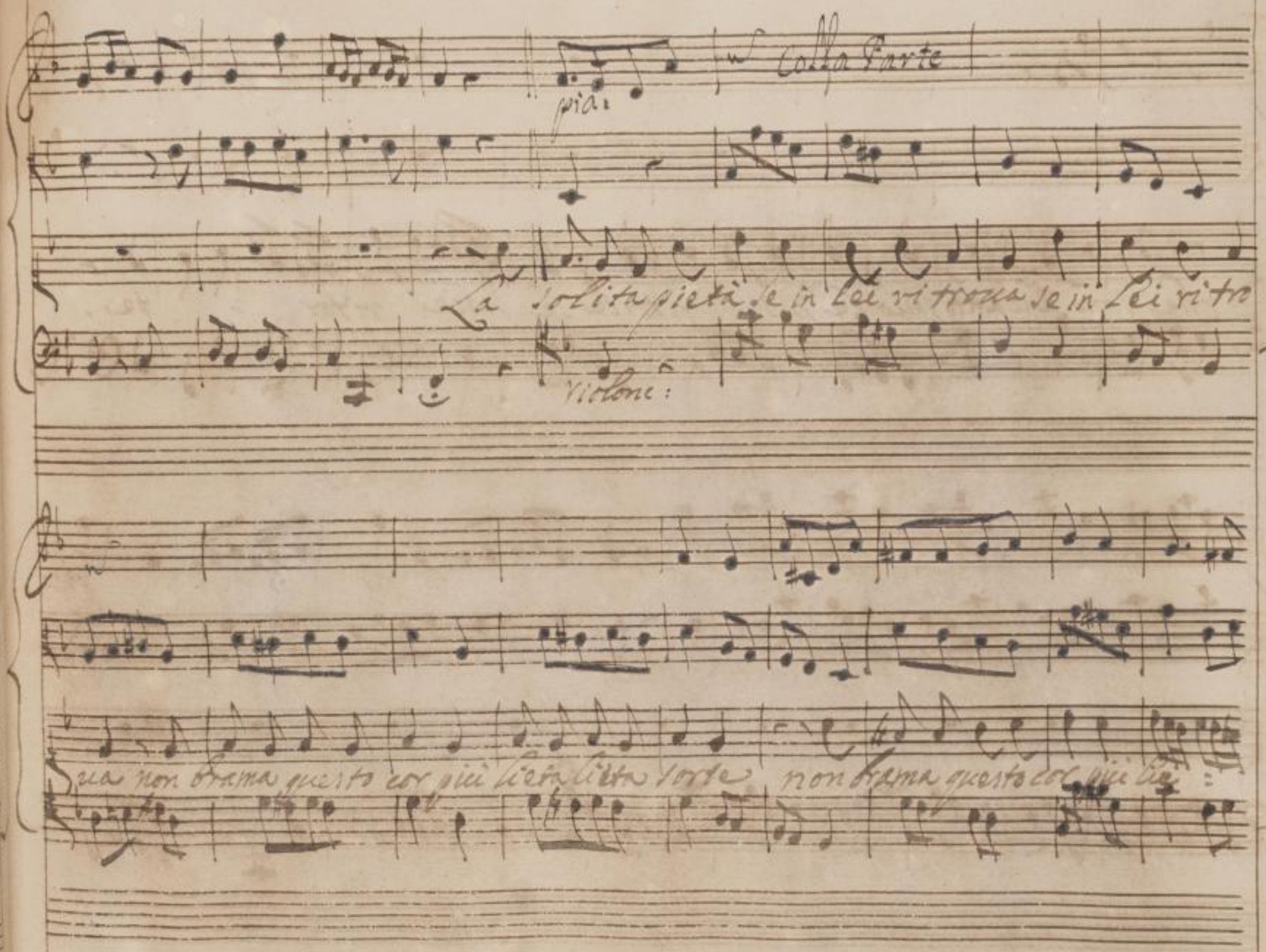


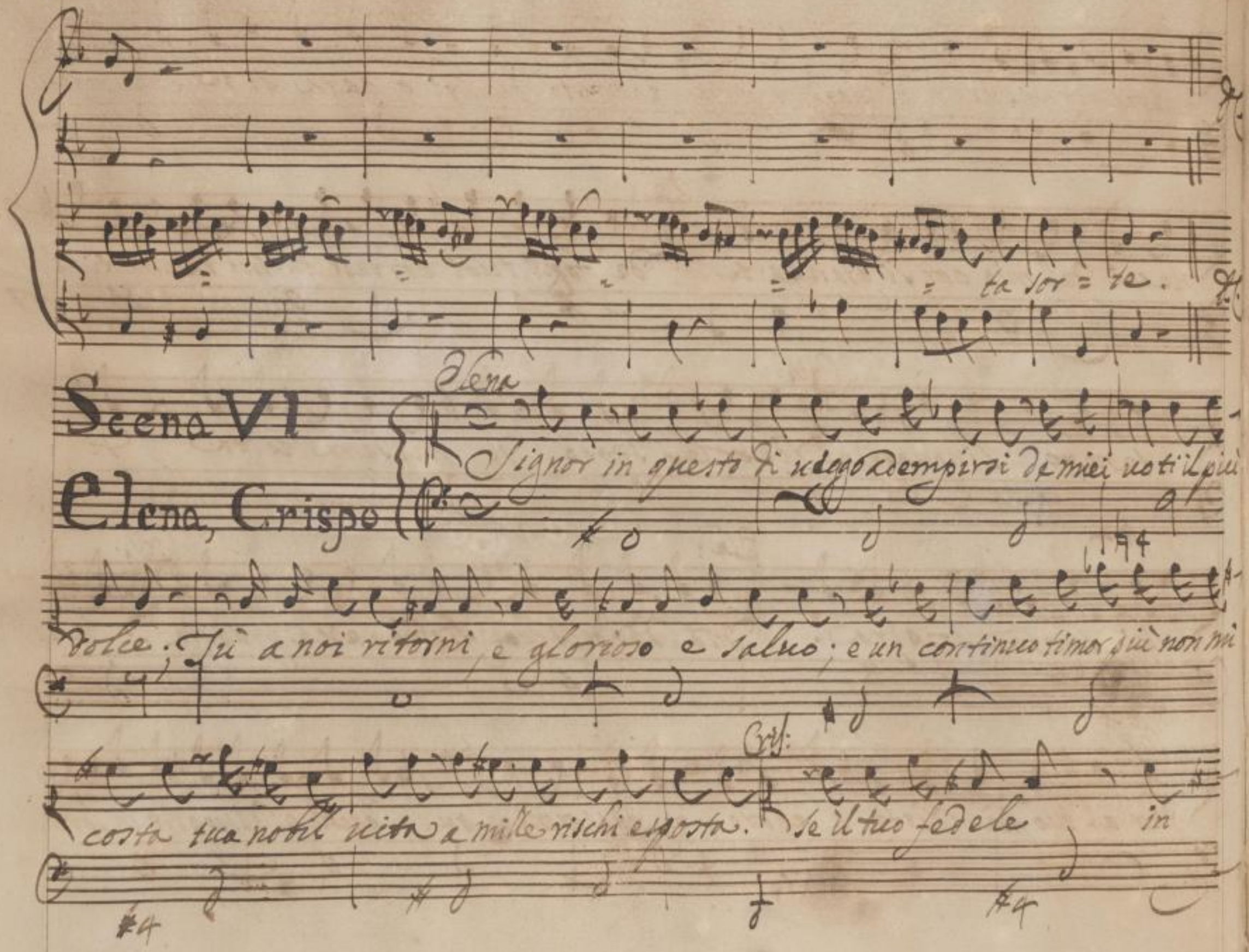

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/69
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

che sono il canto mio la mia vittoria la mia vitto : ria.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/70 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


pia:
Colla Parte
La solita pietà se in lei ritrova se in lei ritro:
Violone:
ua non brama questo cor più lieta lieta sorte non brama questo cor più lie:


ta sor = te.
Scena VI
Elena, Crispo
Elena
Signor in questo di veggo adempirsi de miei voti il più
dolce. Tu a noi ritorni, e glorioso e salvo; e un continuo timor più non mi
costa tua nobil vita a mille rischi esposta.
Cris:
se il tuo fedele in

guerra non riportò di maggior gloria acquisto duolti o cara di te, che rite:

Ele:

neui del mio cor si gran parte. de fogli tuoi cortesi tu mi rammenti il

Cris:

tenero linguaggio. debole sfogo di misera uita, di

#4 #4

Ele: Cris:

chi lontan sospira. Mà di pudica fiamma esca gradita. il po:

#4

ter al tuo piè dirti t'adoro, e fissarmi in quegl'occhi, e discoprir in loro

bella pietà d'amor compagna, ò quanto conforto maggiore che una carta uer

Ele: Cris:

gar d'inutil pianto! Mà di se non t'è graue, Fausta come t'accolse? più man

Ele:

sueta assai che matrigna non lice. Ah! più temo di lei se l'odio occulta.

Cris:

quel ch'io pauento men, di Fausta è l'odio. Lasciami principessa igno:

rar il suo core, e che certo del tuo io m'abbandoni tutto al diletto, ei

segni oggi sul uolto mio Roma ne ueda, e uanità di trion:

fante il creda

Violini e violette con sordini con i Flauti Trauersièr.

Senza Bassoni

Violoni pizzicati

Basta à me luci a = dorate luci adora = te che uoi siate

al mio foco ogn'or pieto = = se ogn'or pietose

viol: 1°

Viol: 2: e violette

basta à me luci adora = te che uoi siate al mio foco

ogn'or pieto = = = se ogn'or pietose luci ado:

rate basta che siate al mio foco ogn'or pieto = = = =

unis: con Flauti

= se ogn'or pieto = = se.

Chiare Lucci ove in mercede

Chiare Lucci ove in mercede della candi :



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/78 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

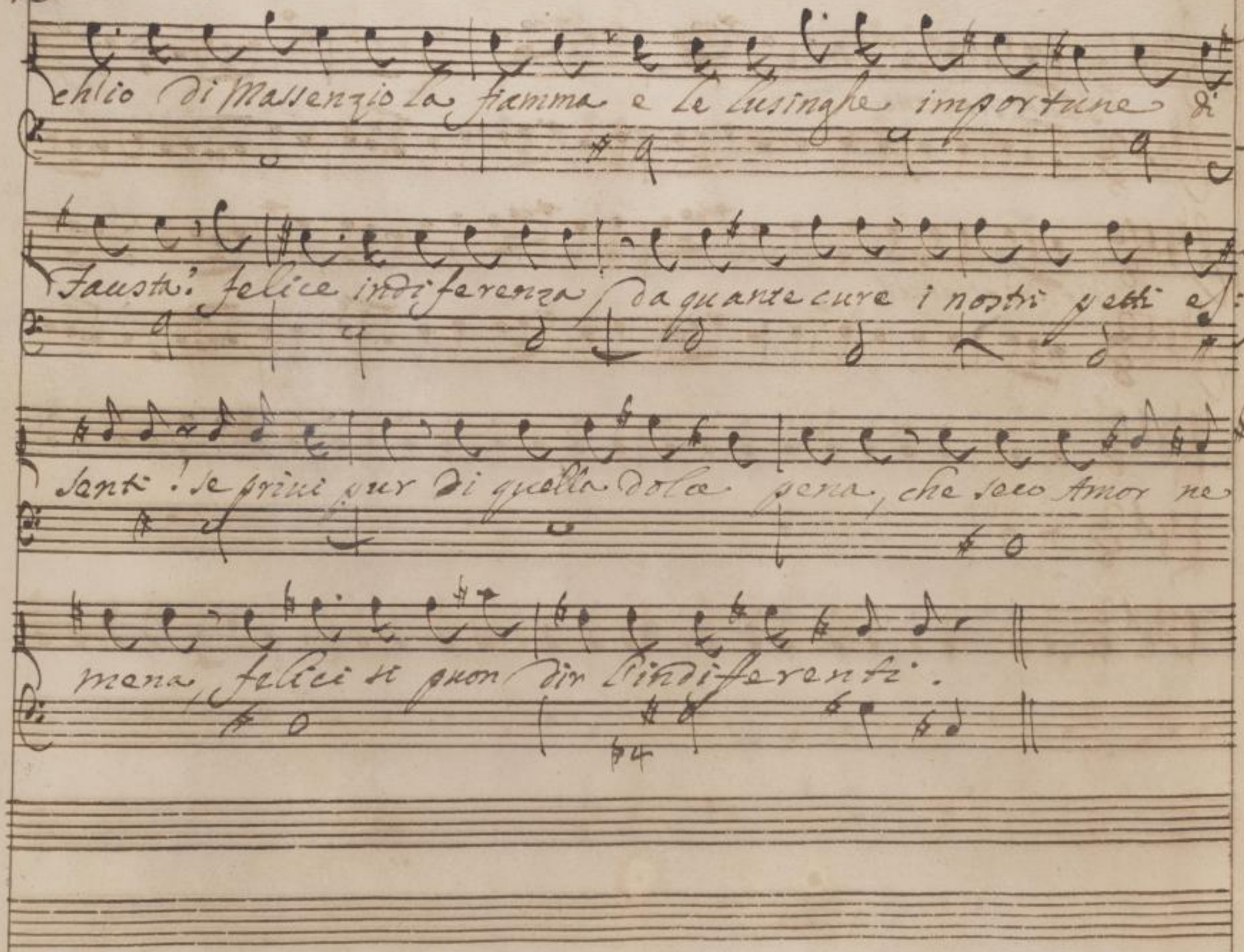
da mia fede tante amor grazie rispose grazie rispose.

## Scena VII Elena.

Oime più che sincero egli è discreto e dell' odio d'Augusto

qual già dell'Amor suo cela il segreto, diffidente riserva, e ingiuriosa

al mio tenero core? ma che? per non turbar il suo rigore non dissimulo an:


chio di Massenzio la fiamma e le lusinghe importune di
Fausta! felice indiferenza da quante cure i nostri petti es:
senti! se priui pur di quella dolce pena, che seco Amor ne
mena, felici si puon dir l'indiferenti.

Flauti Traverse

Violini pizzicati



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/81 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Chi chiedesse all'Augelletto cui ristretto la prigion fuggir non

lice ei diria son qui felice d'altro Augel che sciolto và che sciolto và



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/82 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Chi chiedesse all' Augelletto all' Augelletto

cui ristretto la prigion fuggir non lice ei diria son più felice



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/83 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ei diria son più felice d'ogni augel che sciolto uà = = d'ogni Au=

gel che sciolto uà che sciolto uà



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/84
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

La pietosa man vezzosa che prigorge e l'onda

L'esca fà che più non più rincresca di perduta libertà

La pietosa man vez:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/85 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

zosa La pietosa manuezzosa de mi porge e l'onda e l'esca fà che più non mi rin

cresca fà che più non mi rincresca di perduta Liberta.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/86 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena 8ª:

Imil: Gili:

Imil:

All'or che Costantino prigioniera mi guidi, e doue ap:

pese forman le patrie insegne di uostra pompa i più superbi arredi, tu d'amor mi fa:

uelli, amor mi chiedi? Gil: Serua non già, tu sei di pace l'ostaggio bella Imilce ado:

rata, e tale offrirti à Costantin s'io deggio fiera cosi il tuo destin non

#4

ueggio. Dura è ben si mia sorte, che di qualche pietà che stimi degna la cruda piaga

#4

Amil:

onde son tratto à morte. In te pare al ualore ò Gilimero, ra uui-

sai cortesia. tu nell'eccidio della Reggia paterna m'ai da ~~[illegible]~~ in sulto. Di

#4

fesa, e i pianti miei consolasti souente; se grata esser non posso (e nol con

cede mia fortuna presente) teco sincera esser io uoglio almeno, e

Gil: Amil:

con bel disinganno la ferita sanar, che uanti in seno. A mi altroue? Amo al

Gil: Imil: Gil:

troue? In Gallia? in Roma Trà i Duci prigionieri tal dunque u'è ch'ai vinci:

Imil:

tor fai inuidia? un nemico mi uinse, a chi si renda, non esamini il

Gil:

core allor che troua in uaggo oggetto alti costumi onesti. Un Ro:

Imil: Gil: Imil: Gil:

mano un Roman Crispo il dicesti. deh qual colpo di fulmine m'at:

Imil:

terra d'una fiamma si illustre e cosi pura nò non posso arrossir.

Gil:

Ah Principessa, dammi un Riuale a cui contender possa la palma del tuo

cor; mà Crispo il Duce? l'amico mio? ne il suo poter io temo dono del

caso, e non la stirpe Augusta, che a me Gotia pur diè Cuna Regale

temo la sua uirtù temo la fama, che l'accompagna e'l fà si caro altrui, che

più? pauento Imilce non poter amar te senz' odiar lui. Il ri:

Imil:

medio è in tua man cedi; se temi.

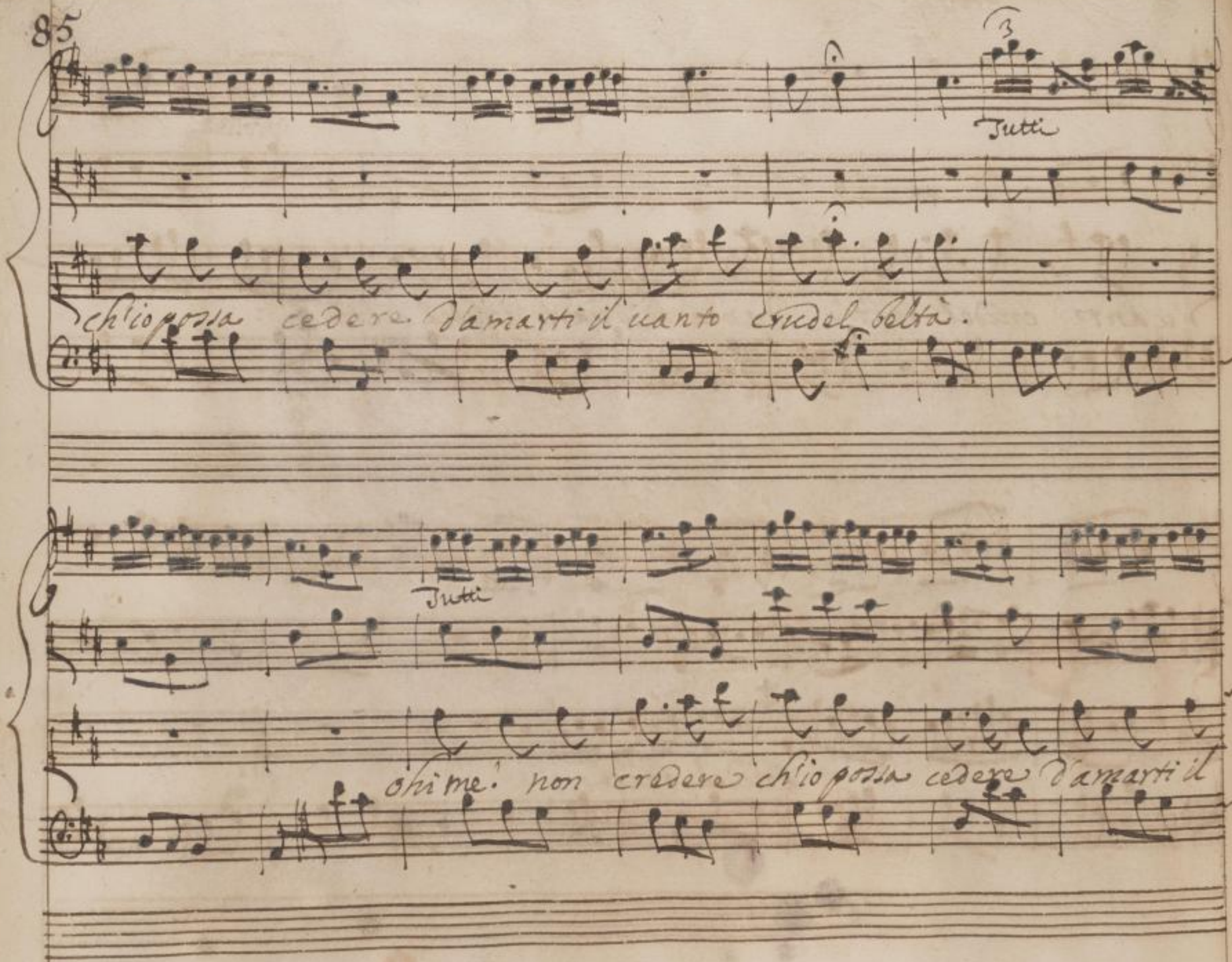
Violini con Flauti Trav. e Oboi sempre piano

Moderato

I bassi sempre piano

Senza Flaut. e Oboe

Ohi mè! non credere


Tutti
ch'io possa cedere d'amarti il uanto crudel beltà.
Tutti
ohi me! non credere ch'io possa cedere d'amarti il

7 7

Violini

quanto crudel beltà d'amarti il quanto crudel beltà

Tutti

crudel beltà



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/93 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Violini più:

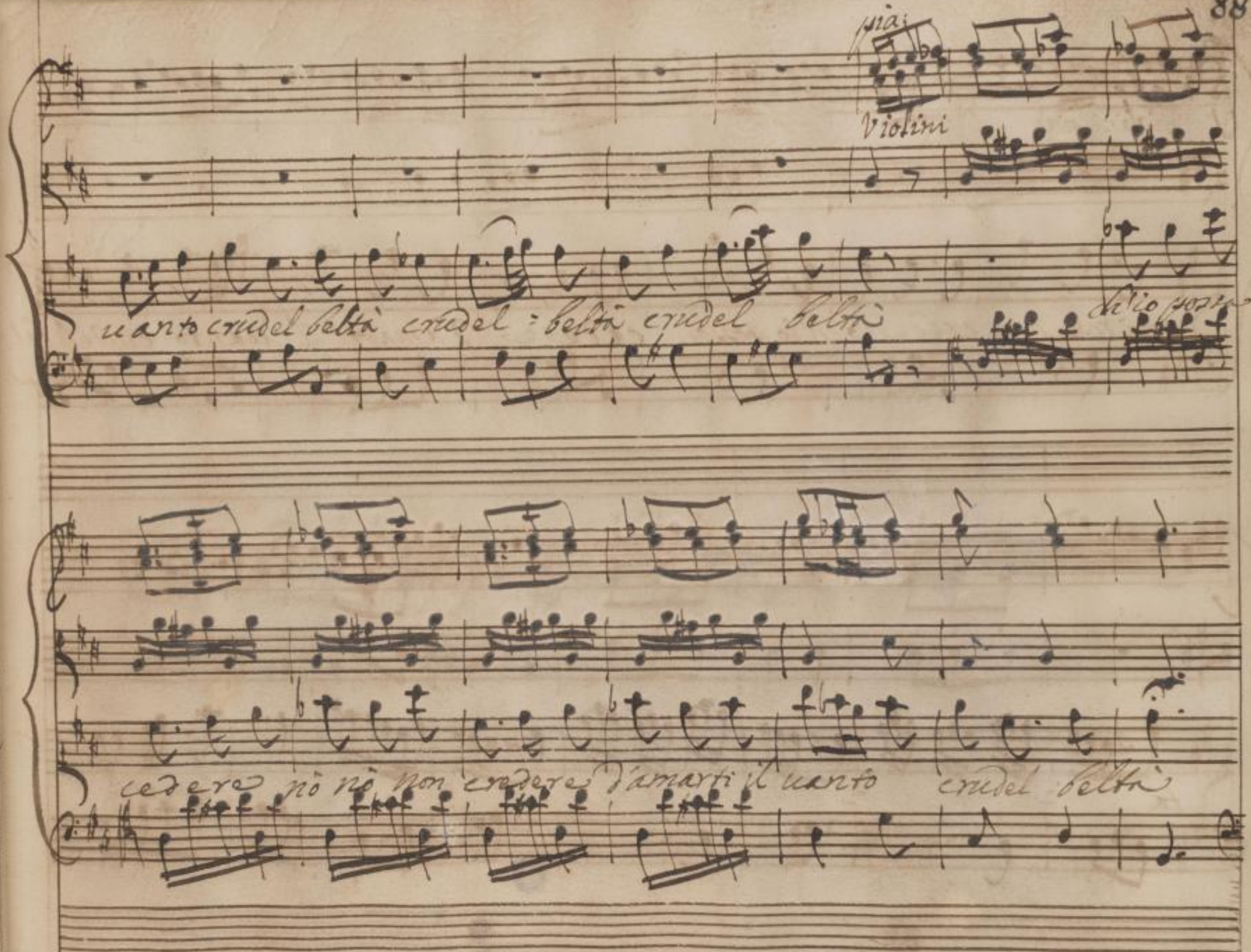
chi me non credere ch'io possa cedere d'amarti il vanto crudel be

tà

d'amarti



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/94 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


pia:
Violini
uanto crudel beltà crudel : beltà crudel beltà
ch'io possa
cedere nò nò non credere d'amarti il uanto crudel beltà

Tutti

Violini

De sperì tanto



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/96 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Da questo core tutto il rigo: re dell'amistà respari tanto

Da questo core tutto il rigo: re dell'amistà



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/97 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

tutto il rigo - re dell'amistà.

B.C.

Scena IX.

Cost: Gilime: Imilce

Cost:

S'apprestii il Trono onde sovrano e Padre egualmente fe

Gil:

lice onori e premi a Crispo mio destino. della patria oratrice, Si:

gnor, vedi al tuo piè l'illustre Imilce. ne Corretto potea di Gallia il Regno man:

Imil:

darti di sua fè più nobil pegno. Augusto, dal mio labbro de Regni

nostri il nouo omaggio accetta; al grad'ufficio eletta, ò quale acquiste:

rà merito e gloria, se d'impetrar m'è dato, che pace il frutto

Cos:

sia di tua uittoria. del fulmine Romano armai forzato al mio

Crispo la destra; Godo che dia luogo à perdono il uostro riue di mento; i

titoli, gli onori, le antiche leggi alla tua Patria rendo; e bell'augurio

Imil:

di dureuol pace del uolto tuo, gentil donzella io prendo. Altari e simo:

Cost:

lacri alzi Gallia al tuo Genio. aurai di lui onde l'odarti Imilce

Duce uanne; farai che nella Reggia goda Elena à lato la

Vergine Real luogo onorato.

Corni da Caccia

Fagotto

Moderato



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/101 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

pia:

Se tal sull'alme



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/102 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

pia:

regni non fia non fia chi degni sacrarti amor e fe

sacrar = ti A:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/103 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

more amo : = : re amore e fè



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/104 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

Se tal sull'alme Regni non sia non sia chi



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/105 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Regni sacrati amore & fe sacrar



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/106 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

ti amore e fe

se tal sull'alme regni non



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/107 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

sia non sia chi degni sacrar - - - - ti amore e fè.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/108 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/109
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

(Di tua virtù invaghiti Da più Contrari Liti La



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/110 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

via:

fama à gara chiama

La fama à gara chiama i popoli al tuo piè



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/111 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Di tue virtù invaghiti dai più lontani liti La



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/112 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

for:

Fama à gara chiamo

La Fama à gara chiamo i popoli al tuo piè.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/113 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena X

Costan: Crispo

Cos:

Sciolto dalle catene già lungo stuol di prigioniere donne festeg:

giando precede la pompa del trionfo; ne uà con mesto uiso, chi di

giorno si bel profani il riso.

Segue il Ballo

Cris:

Questo onde Roma il mio uenir onora, padre e signor, e tuo, non mio tri:

onfo; io cogli auspici tuoi uinsi e col nome; quindi tolto alle chiome a me con:

Cost:

cedi, che questo alloro io ti degongo ai piedi. Premio egli fu del

tuo valore ō Figlio, corona or sia di tua modestia, e torni per le

mani paterne con maggior gloria ad adombrar il crine. Care ti dichiaro,

Vieni, e sul Trono mio siedi secondo, e all'atto giusto e grande

colla Regina sua dia Laude il mondo. Si replica il Ballo.

## Scena XI

Cost: Crispo Gili:

Gili:

Cesare il nouo grado in te primiero ad onorar io uengo.

Cris:

aurò senso maggior del nouo grado s'egli mi fà del tuo amor più degno.

Cos:

Crispo nella mia fronte de paterni pensier leggi il più dolce. Tù non ritrar, o Gilimero il piede segretezza souerchia ou'è gran fede.

Cris:

Fausto pensier se da te uien.

Cos:

Tù deui successori all'Impero,

à me Nipoti dal seno della pace per te nasca Imeneo. La bella I:

Cris: Gil:

milce spoglia tua tua conquista; à te destino. Lasso: che disse e

Cris: Gil: Cris:

tù resisti o Core? Tremo. Languisco. Ah fami ardito Amore. Sire

una prigioniera? una ch'è sangue del maggior tuo nemico? La figlia d'Assa:

Cos:

rico? oltraggio di Catena non s'offerse il suo piè. fissi un tal nodo La

sempre delle Gallie instabil sede. son da amarsi le Figlie de ne-

mici, allor che gioua alla raggion di stato. di Massimian Fausta era

prole a sdegno pur non ebbi sue nozze, e ciò ch'era interesse amor di:

Cris:

uenne, et or mi uedi in braccio à lei beato e d'una man che tinta

Cos:

uà del sangue de suoi, credi che orrore auer non debba Emilce?

Cos: Gli:

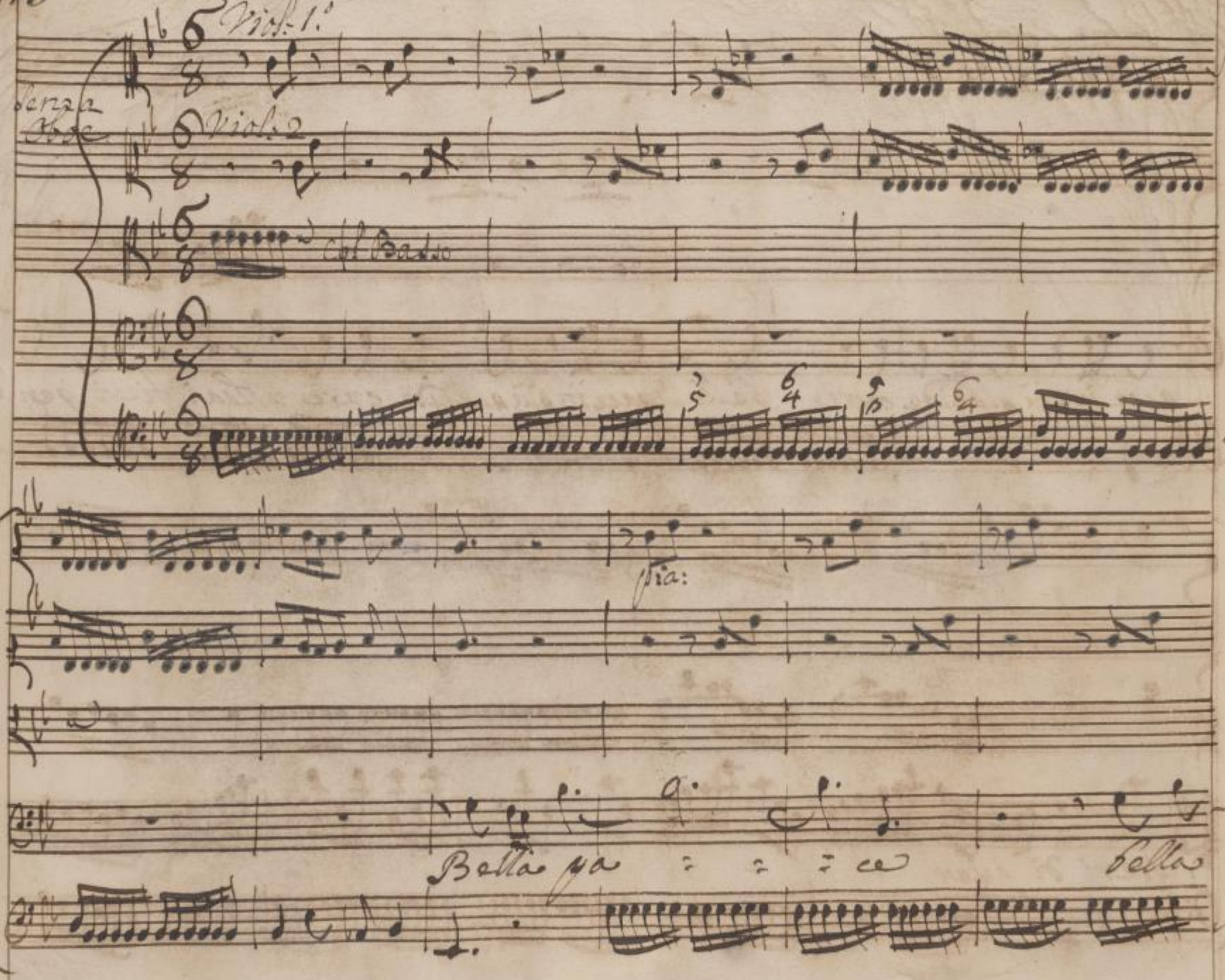
sia disporla al gran nodo cura di Gilimero. Mortal comando!

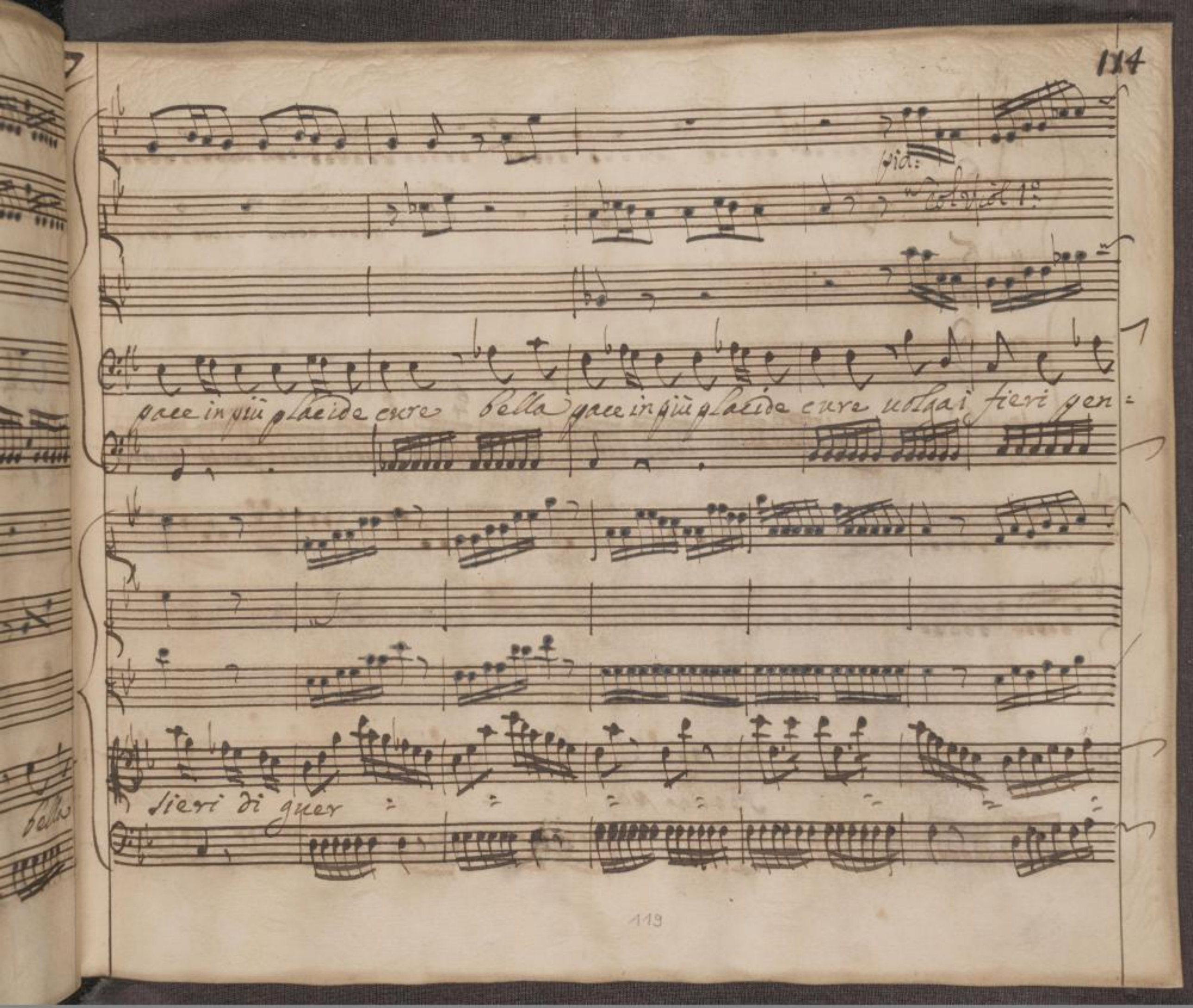
Cos:

non si ua ritrosa al Talamo de Cesari, di lei guarda che tu non

habbia men pieghevole il core e più restio; degno s'io non m'in=

ganno, di questa compiacenza, è l'amor mio.


Viol: 1°
Senza Oboe
Viol: 2
col Basso
Pia:
Bella pa = = = ce
bella


pia:
col viol 1°
pace in più placide cure bella pace in più placide cure uolga i fieri pen=
sieri di guer

for: pia:

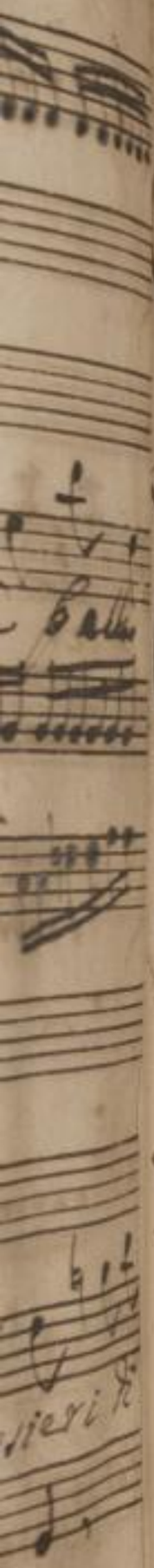
col basso

ra bel: La bella

pace bella pace in più placide cura uolga i fieri pensieri di



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/122 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



for:

guer

ra

uolga i fieri pensieri di guerra di guer



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/123 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

For:

Col Basso

ra

pia:

for:

col Viol. 1.

Così allor che di Borea inclemente



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/124 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

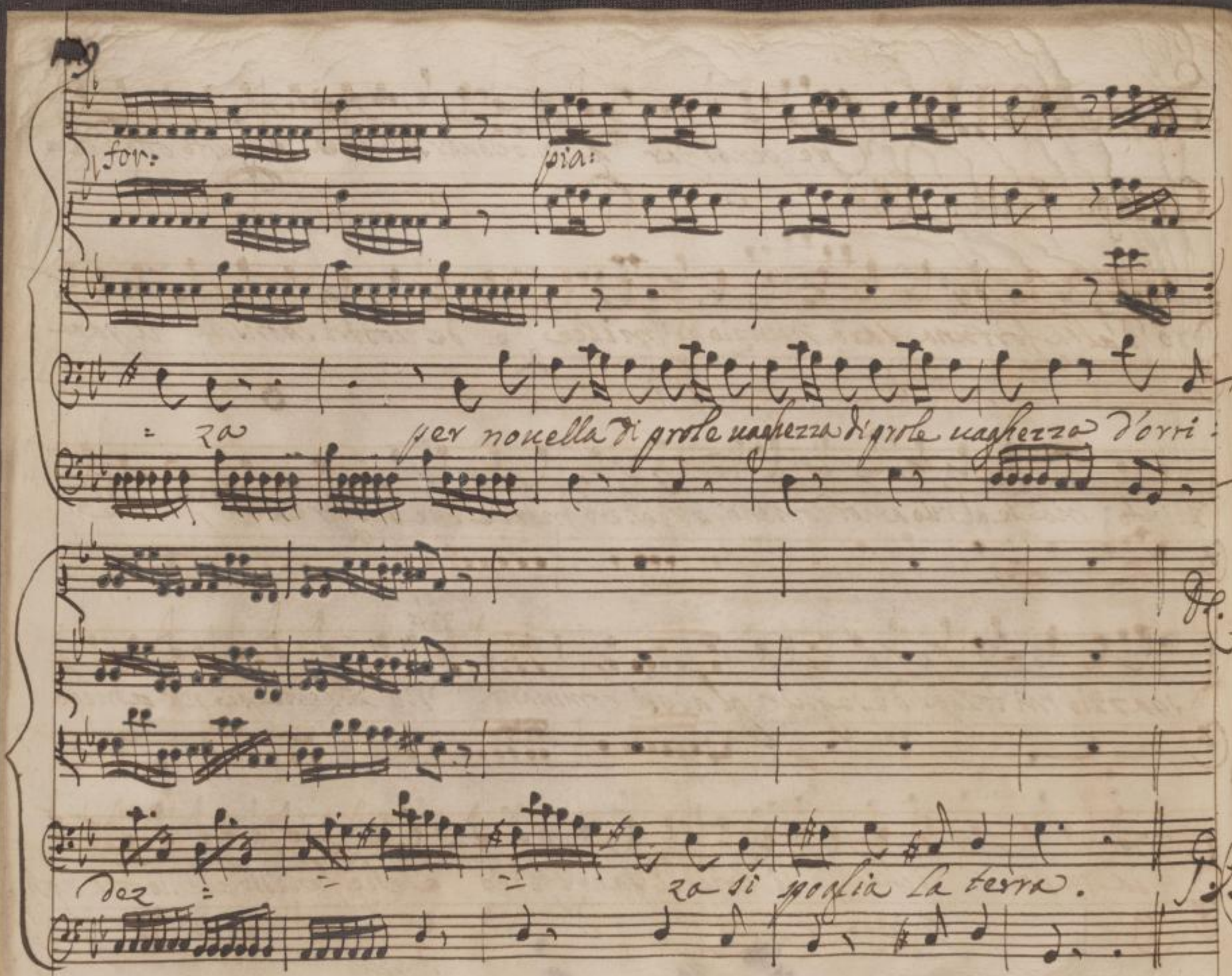
Cosi allor che di Borea inclemente più l'ire non sente perno:

pia:

nella di prole vaghezza d'orridez



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/125
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


for:
pia:
za
per nouella di prole uaghezza di prole uaghezza d'orri:
dez
za si spoglia la terra.

Scena XII

Crispo Gili:

Cris: Che pensi far al mio douer se il chiedi Augusto obbedi=

Gil:

rò d'alta fortuna sarò nunzio ad Imilce, e de uostri sponsali il para=

ninfo; mà se al mio amor domandi, pregherò morte che s'affretti, e

spazzio mi tolga d'eseguir gl'aspri commandi

Cris: No Prencipe nò amico

da te non si richiede sì crudel sacrificio e che funesto al mio fora non

Gili:

men, che al tuo riposo. Mà come opporsi à un padre soggetto ad

Cris:

ira, e in suo poter geloso? Giouimi in si gran duopo il fauore di

Fausta; a Lei si Cara Elena me l'impetri, e Lo farà, che forse impedir queste

nozze, è suo interesse; Tù vatene ad Imilce, e parla mà per:

Gil: Cris:

te che non degg'io principe a tua pietà per farti lieto

cosa non è, che volentier non desti mà il cedertò Colei

nulla costa al mio cor nulla ti dei.

Presto assai



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/129 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

Che mia man porti La fede ove amor non la precede non fa:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/130 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ra

L'altrui possan

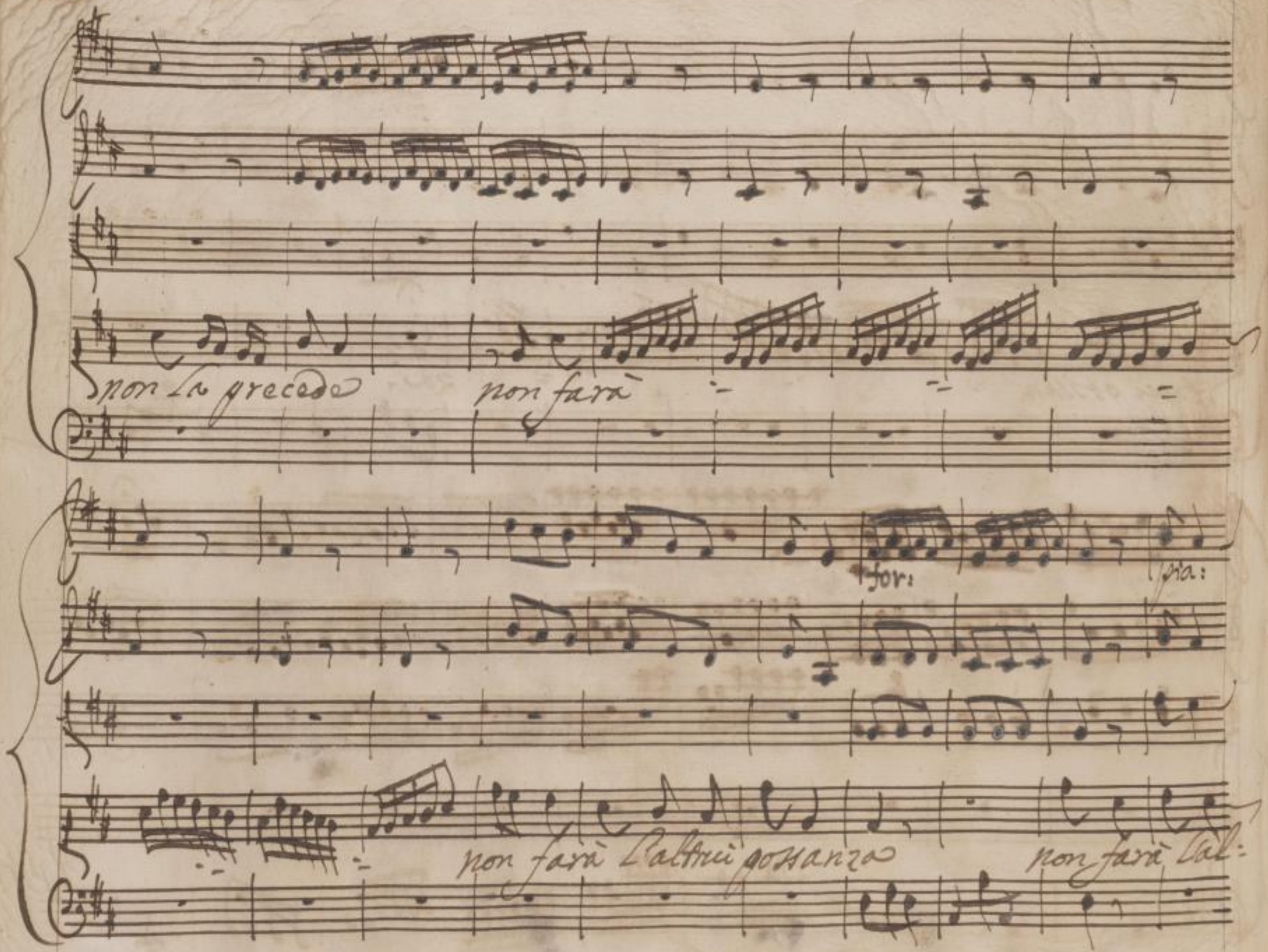
for:

za

Che mia man porti la fede ove amor



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/131 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


non la precede
non farà
for:
pia:
non farà l'altrui possanza
non farà l'al:

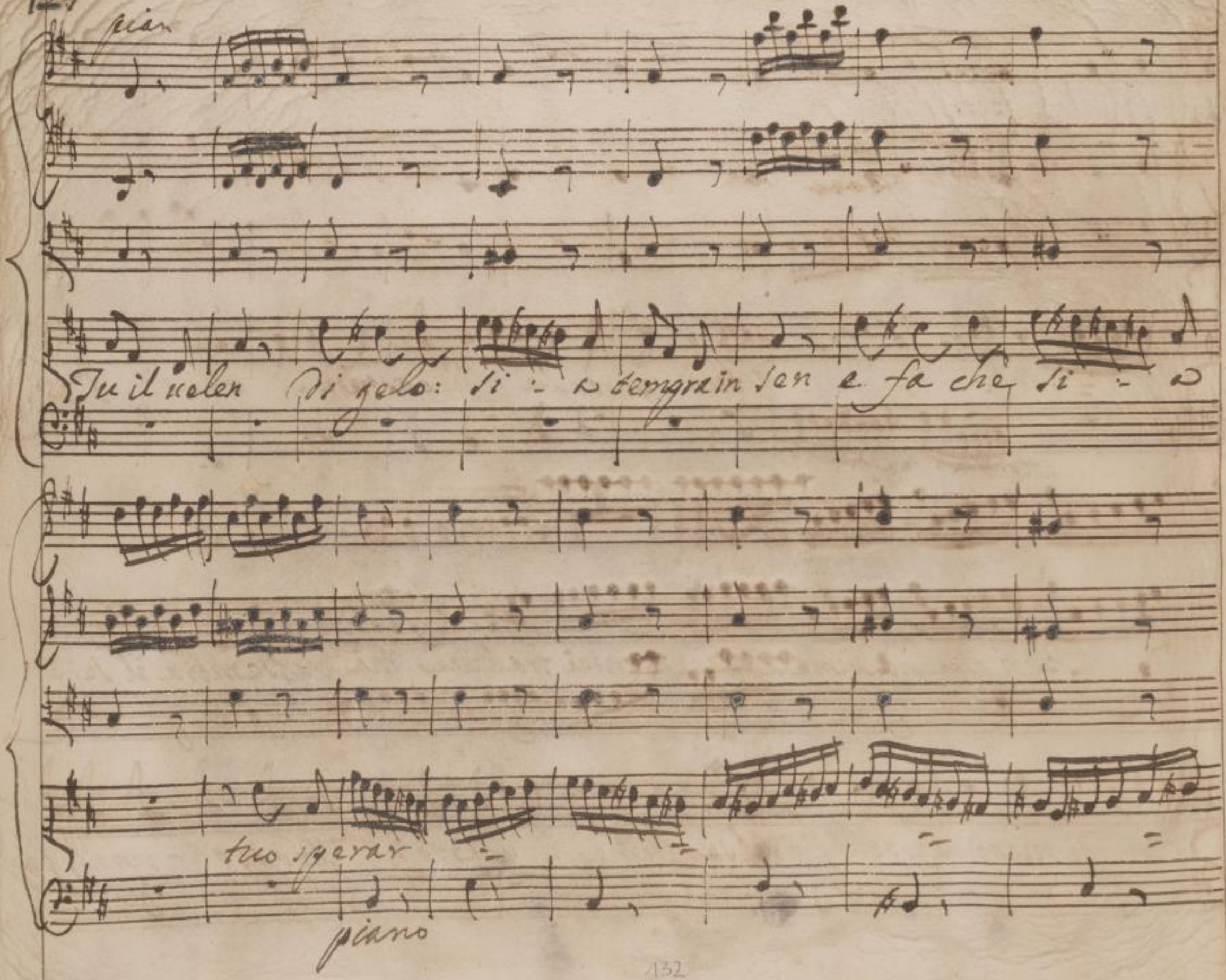
for:

trui gossan

za,



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/133 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


pian
Tu il uelen di gelo: si - a temgrain sen e fa che si - a
tuo sperar
piano

for.

buo sperar la mia costan: za

for.

## Scena XIII Gilimero

Ben qualche speme agl'occhi miei tra luce, mà rassembra il se:

ren di nubi sparso tanto il suo lume è scarso. Troppo in una ma:

trigna Crispo confidi, ed in tuo cor ti fingi suoglerti il Geni:

tor ageuol colpa. Facile il Padre sia sia la Matrigna

fuor dell'uso benigna, chi per me frangerà quel pertinace gelo,

onde Imilce è dal mio ardor difesa? allor che d'altra fede

meco si uanta ò rio cordoglio accesa.

#4

Vnis:

sostenuto

pizz.

Se adorno di



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/137 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

speme un lie: to pensiero mi na:sce nel cor:

pia:

se adorno di speme un lieto pensiero mi

nasce nel cor timore se: vero fo sgrida Lo scaccia Lo

for:

scaccia Lo sgrida Lo sgrida Lo scaccia Lo scaccia Lo sgrida



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/139 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

Se adorno di speme un lieto pen:

siero mi nasce nel cor lo sgrida lo scaccia lo scaccia lo sgrida lo



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/140
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

pia:

scac

-cia Lo sgrida Lo scaccia Lo scaccia Lo sgrida timore se-



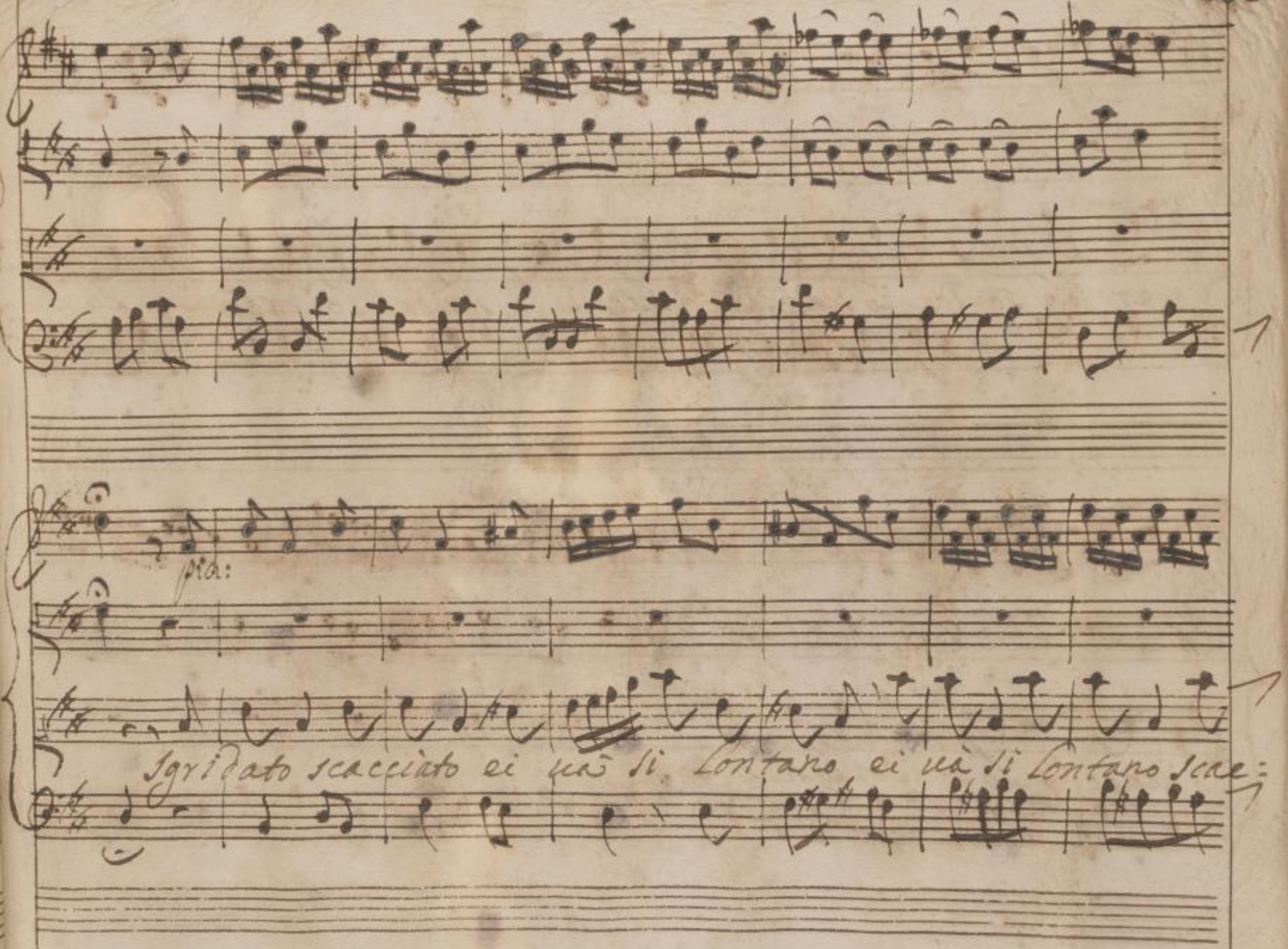
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/141
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

ucro Lo sgrida Lo scaccia Lo scaccia Lo sgrida Lo sgrida Lo

scaccia Lo sgrida Lo scaccia.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/142 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

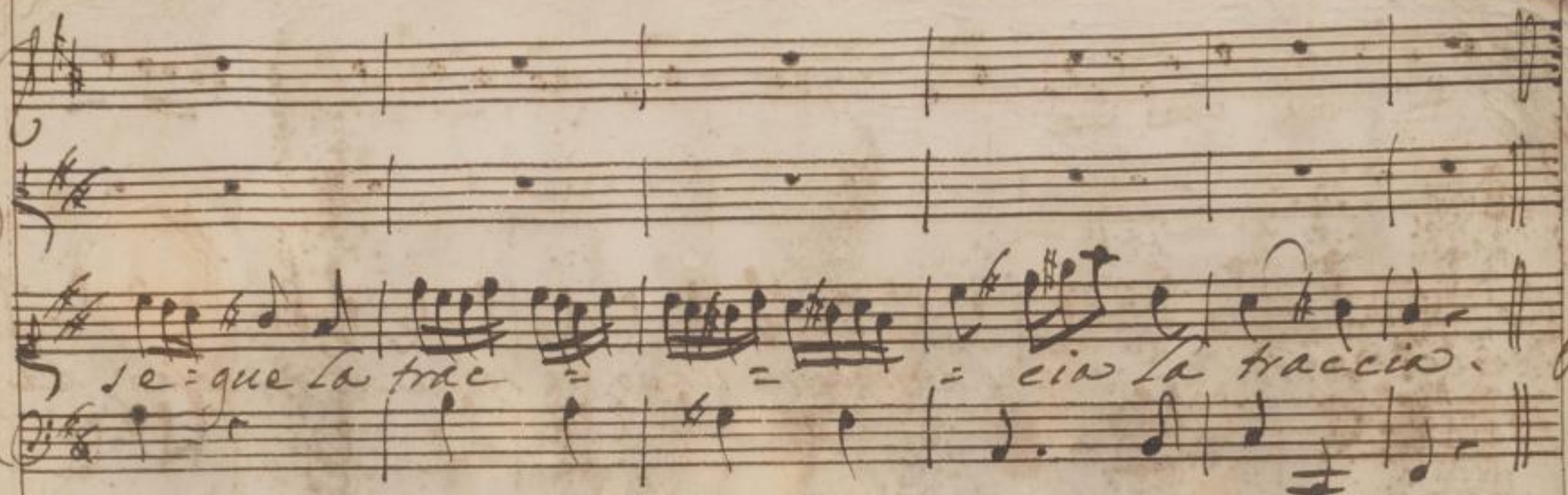

pia:
Sgridato scacciato ei uà si Lontano ei uà si Lontano scac:

ciato sgridato che l'anima in vano ne segue la traccia ei

uà si lontano scacciato sgridato, che l'anima in vano ne



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/144
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG




# Fine Dell' Atto Primo



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/145
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/146 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/147
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/148
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/149
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/150
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/151
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

URFILM 4 /1985 No 38 = 144

# Sächsische Landesbibliothek in Dresden

Handschrift Nr. Mus. 2398-F-3, Bd. 2

Die Benutzung dieser Handschrift ist nur unter der Bedingung gestattet, daß der Entleiher der hiesigen Bibliothek ein Stück seiner auf die Handschrift bezüglichen Veröffentlichung geschenkweise überläßt, sofern die Bibliotheksverwaltung nicht ausdrücklich auf die Überlassung verzichtet. Zum Durchzeichnen oder zur Herstellung von Lichtbildern ist besondere Erlaubnis einzuholen.

Belehrende Auskünfte oder Hinweise auf der Bibliotheksverwaltung unbekannte Ver-

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/152 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

# Flavio Crispo.

## a tto II:o

## B.

Mus 2398-F-3, Bd.2

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/154 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/155 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/156
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

# Atto Secondo Scena Prima

## Fausta Elena

Faus:

Dunque all'amor d'Imilce (oi mè respiro) ripugna il Cor di

Elena.

Crispo? e à queste nozze perche nol forzi il padre, qui ad implorar il

tuo fauor mi spinse; e gelosia mia repugnanza uinse.

Faus:

grande è l'angustia sua se à me ricorre.

Ele:

Io che sò qual uer lui

nutri odio in seno, tanto osar non douea; mà non poteitalmen presa pie

tade al prencipe niegar gl'uffizi miei. Faus: venga Crispo e i mi

prieghi, e grazia speri. Ele: forse a sdegni si fieri raggion preualse? ò

lieta me se impetro... Faus. Elena tu non sai qual cambiamento può sù l'ira pro:

dur vedersi à piedi supplicante un nemico! Ele: Generosa pietà.

Faus:

mà s'io ti dico, che di Massenzio ai uoti presti men sordo orrechio, più dif:

ficil di me esser uorrai, di me che tanto al tuo pregar concedo all'

or che salui un core da Violenza, Ah non far forza al mio Augusta è fatto A:

Fa:

more non è uoler. (Il so purtroppo.) Ascolta non uò per questa uolta il mio furor metter à

prezzo, uanne il principe à me uenga e chiegga, e più di quel che chiegge ottenga.

Flauti e Violini sempre piano

Unis:

Elena

Violini senza Flauti

Quel po = do ond ei pauenta dirò che già che



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/160 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

già s'allenta, dirò che già s'allenta in mon di tua pietà di tua pietà – in

Tutti

Senza Flauti

man di tua pietà

quel no: do ond'



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/161 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

colla Parte

ei pauenta dirò = che gia s'allenta in man di tua pietà di tua pie:

tà — — — — di tua pietà dirò che



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/162
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Tutti

già s'allen = ta in man di tua pietà — — di tua pietà.

Tutti



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/163 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Senza Fl:

Dirò – che per te sperì mirar – i suoi uoleri mi:

rar i suoi uoleri in bella – Liber: tà: in bella Liber:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/164 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

tà - - in libertà -

Scena II

Fausta

Mal sopite mie fiam̃e, e sotto il nome d'odio couate un tempo, tutto concorre a risuegliarui in seno. Contro la uirtù

mia tutto cospira, e già di man cade à ragione il freno. di qual tre=

more, oh Dio! non m'empì l'improuisa aspra nouella delle nozze d'I=

milce e qual più accuto sprone d'amor, che gelosia? nò

Crispo; non giunga à una straniera quel ben à posseder, che à me nie=

gato; ceda il Padre a miei uezzi, e rompa un nodo a te graue, a me or=

rendo, e uacuo resti il tuo petto al mio amor, o me felice, se

ciò che dir non lice, auuien che il zelo mio tel manifesti.

Violini Viole e Unis: sempre piano

Sostenuto

Dura Legge

di decoro di decoro che m'impone all'or ch'io moro all'or ch'io mo=

= ro il mio male di tacer = = =

il mio male di tacer

dura



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/168
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

legge di decoro che m'imponi allor ch'io moro all=

or ch'io mo = = = ro dura legge che m'im=

pone il mio ma = = = le di ta:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/169 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

cier che m'impone all or ch'io more ah:

or ch'io more il mio male di tacer il mio male

di tacer.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/170 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Tacerò morirò nò che tanto non pro:

motto troppo è fieuole un affetto che di



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/171 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

reg - = ge da douer tacerò nò Mori:

rò nò troppo è fieuole un affet = to che si

reg = = ge di douer.

64



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/172 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Fausta

Ah decoro, o dover. Ciel da rimorso, se da colpa non

mori m'assolvi almeno. Pieto in sembiante accenna il mio

dolce nemico, è di difesa priva qui mi ritrovo, ed

esca aggiunga al foco; Numi, di non più amarlo, Ah se mai

chiesi i voti miei vicino.

## Scena III

Crispo Fausta

Cris:

Elena mi lusinga, ò i prieghi miei, trouaro Augusta ap=

presso te mercede. Tù da giogo fatal che mi sourasta, a sot=

trarmi t'accingi, e disarmar l'autorità del padre? Fa: della tua diffi=

denza ò da lagnarmi, che impieghi altrui doue per te puoi tanto. mà

dì, che rallegrarmi teco prima degg'io Cesare, e

Cris:

sposo? troppo farian l'Augusto dono amaro i temuti spon:

Fa:

sali di questa ritrosia che prende à schifo Giouin donna leg:

giadra stupirmi non dourei io, che ne ò fatto si lunga esperienza. Cru:

del per te nel mondo non nacque amore, e in uano l'armi ei

Cris #4

tratta. insensibil così quale ti fingi non è Augusta il mio Core

Fauf:

in Libertade fossero gl'affetti miei, come .... Compisci in

quella tua inaccessibil alma amor troncò dunque la mia? chi

mai di pieger ebbe in sorte mente si creda e da pietà ru-

Cri:

bella, dimmi chi? nò nol dir s'io non son quella. che sento, ò

Fa:

rio! tù fuggi? Ah resta, ascolta, ò ciò che udir non



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/176 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Cri Fa:

uuoi Leggi in quest'occhi. Io tremo, Augusta, Madre.... di quel

Cris:

nome seuero perch'armi il Labro onde il mio amor sgomenti? Son io

pieno d'orrore e di spauento. Crispo di Fausta amante? insidia:

tor del talamo Paterno? Ah! il suol m'inghiotta ah! mi rapisca il

Fa:

uento. chi ti chiede che il Letto macchi del Genitor? meglio distingui

da una fiamma impudica un uiolento affetto, ben quel che chieggo è

Cris:

tal che dar lo puoi, e intero conseruar il tuo riguardo. Ver la

Fa:

sposa del padre, è colpa atroce anche un pensiero, un guardo Crispo

Cris: Faus:

Lasciami ò donna si m'impegni à seruirti! e più non temi gli sponsali d'I-

Cris

milce? non che Imilce una furia accorrò in sen,

Fau:

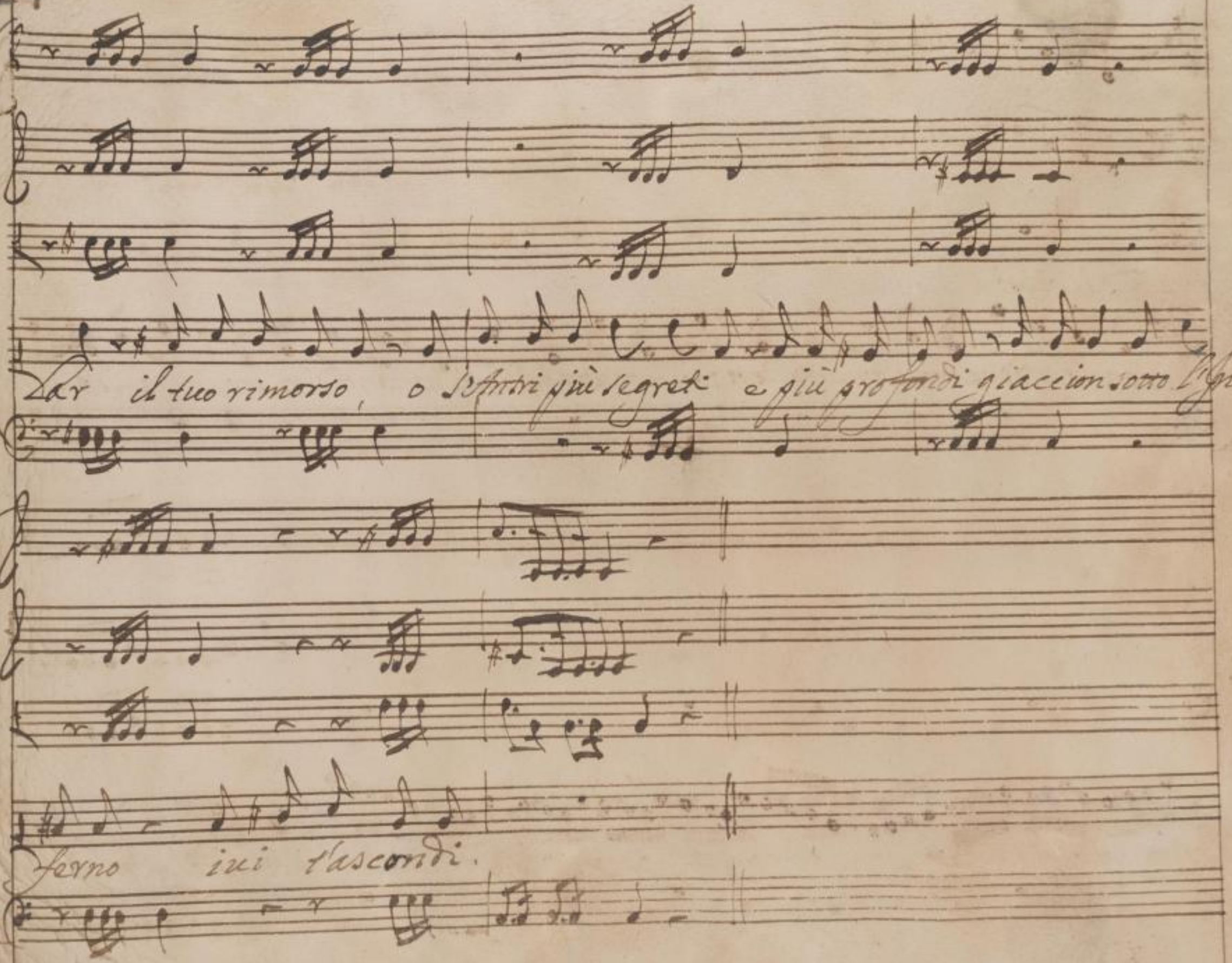
pria che l'amor di Fausta. Crispo, Cesare, Figlio, anima mia, e se amore inuen

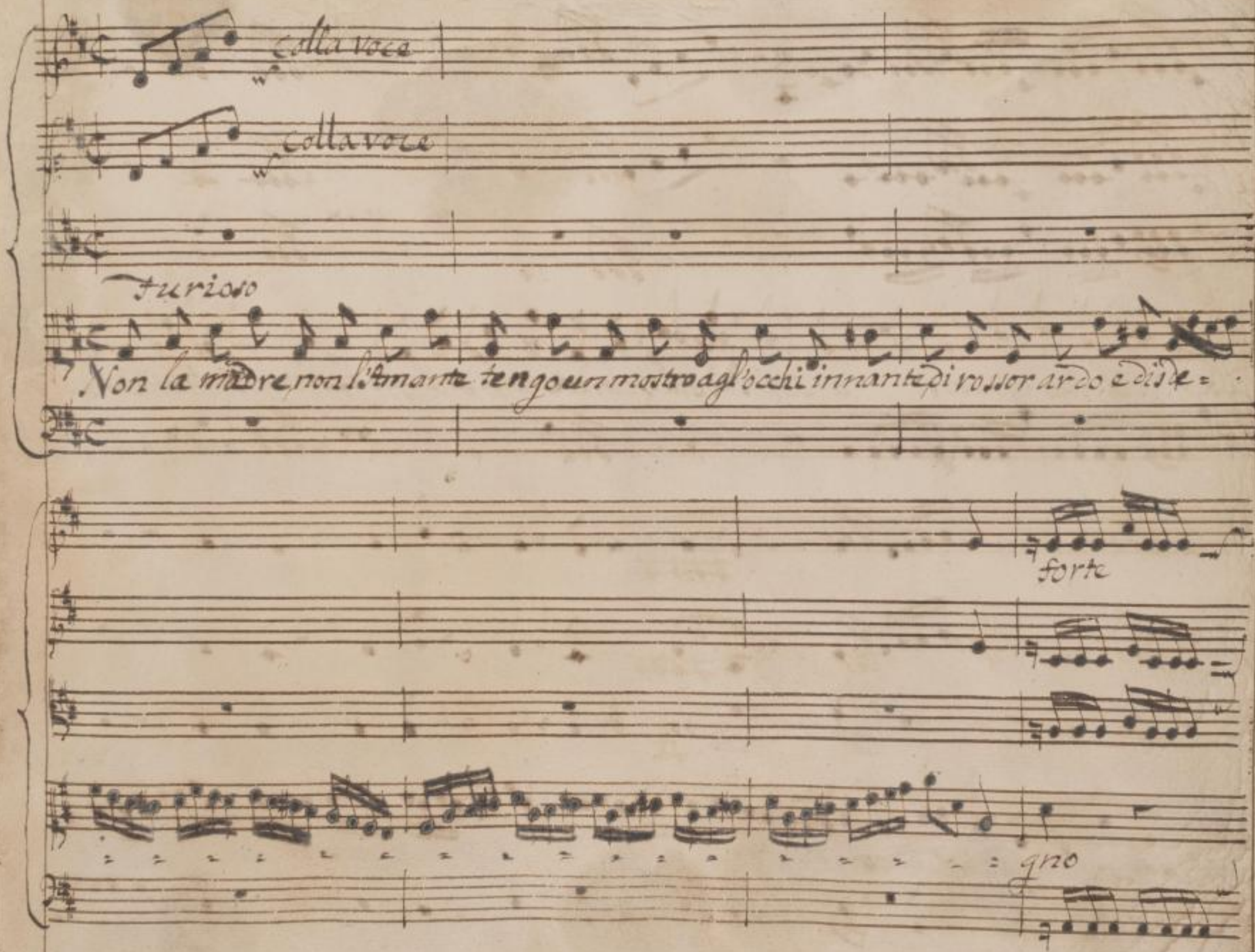
tò nomi più dolci senza parola udir, che mi conforti a uer=

Cris:

gogna, e dolor qui m'abbandoni contaminata assai se l'innocenza

mia ne tuoi sermoni. Và doue stige eternamente annota la tua fiamma à ce


Lar il tuo rimorso, o s'Antri più segreti e più profondi giaccion sotto l'In:
ferno ivi t'ascondi.


colla voce
colla voce
Furioso
Non la madre, non l'Amante tengo un mostro agl'occhi innante di rossor ardo e disde=
forte
gno

colla voce

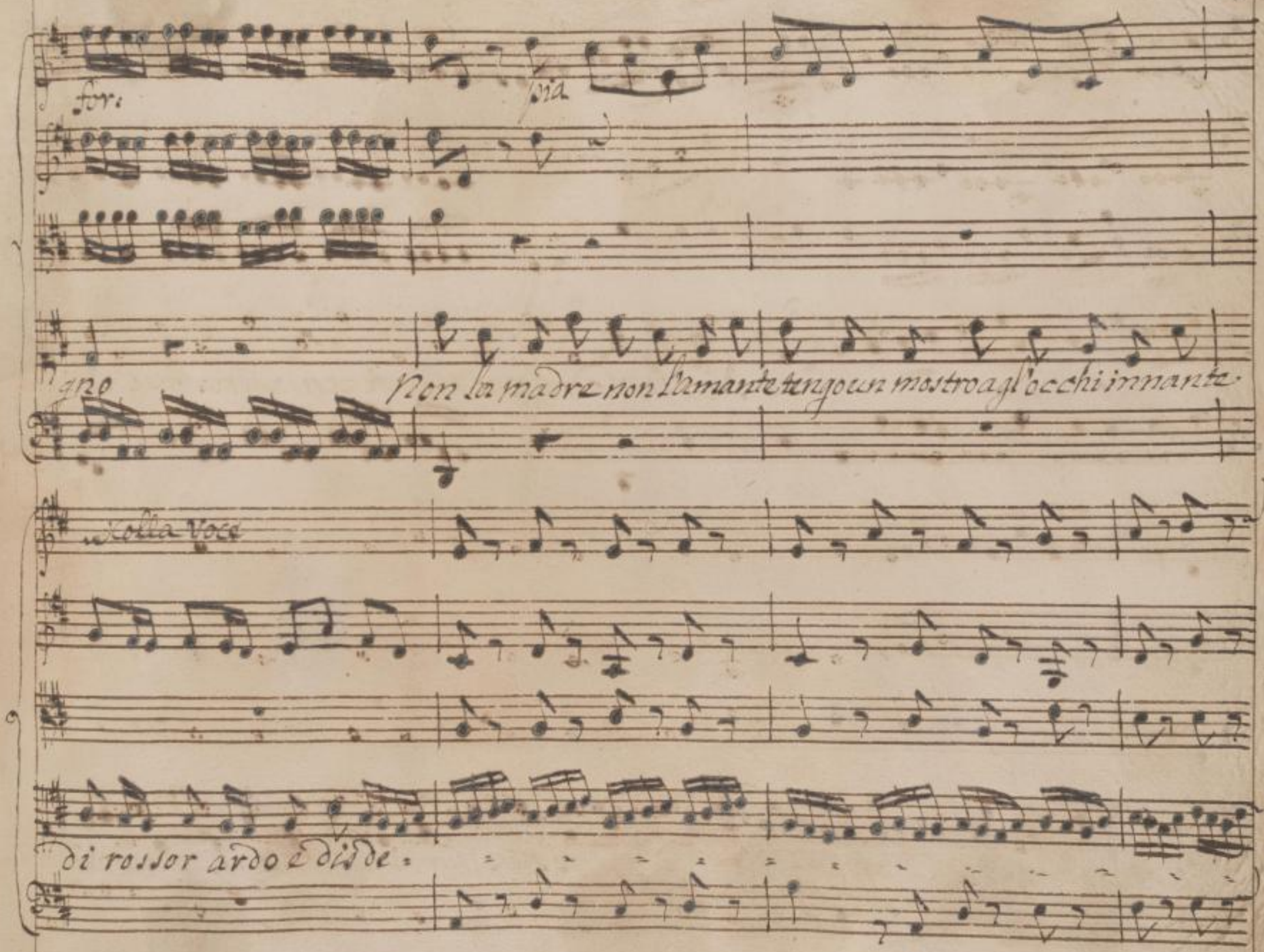
colla voce

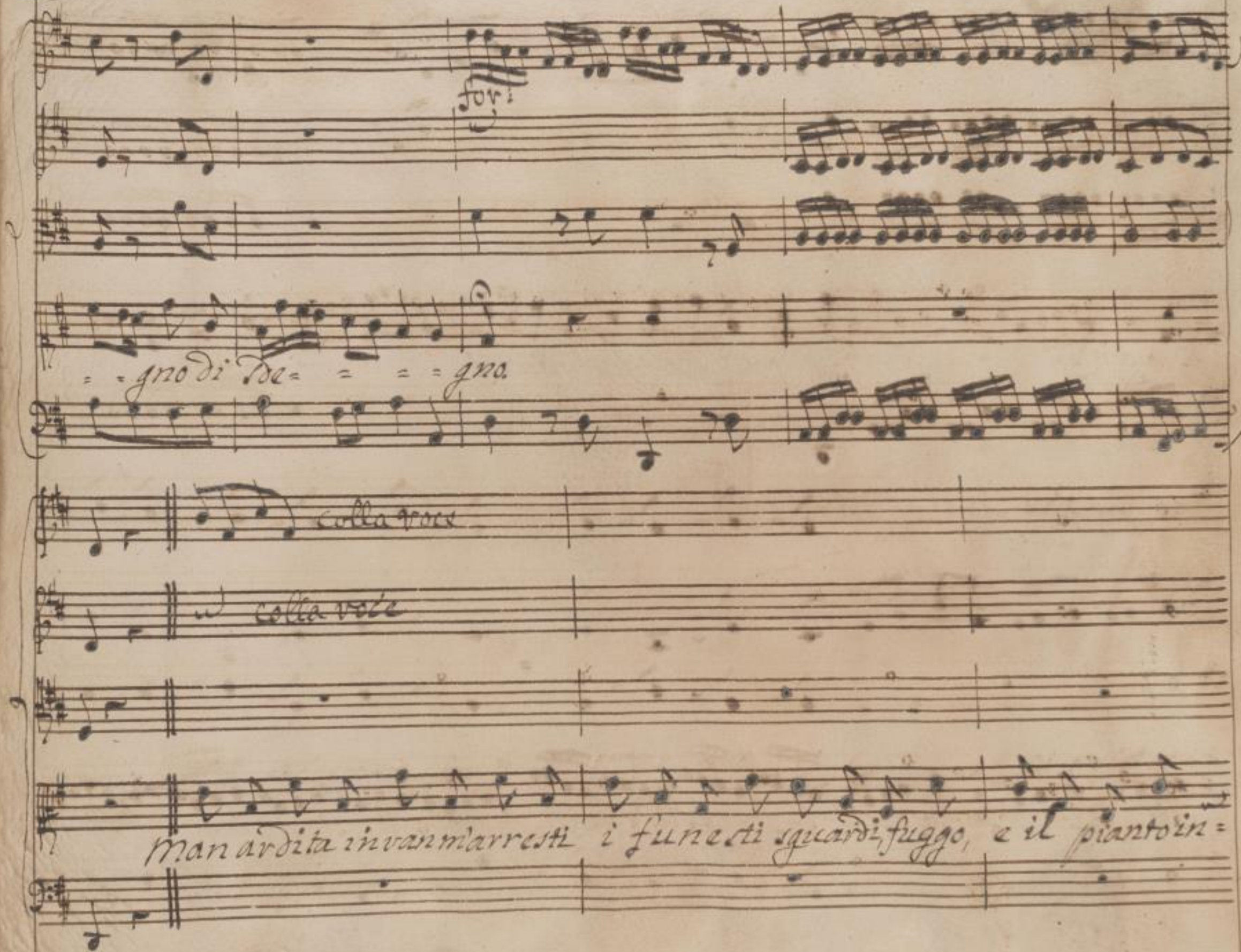
Non la madre non l'amante tengo un mostro agl'occhi innante

di rossor ardo e disde:



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/182
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


for:
pia
gno
Non la madre non l'amante tengo un mostro agl'occhi innante
Colla voce
di rossor ardo e disde.


for:
= = gno di Sde = = = = gno.
colla voce
colla voce
Man ardita invan m'arresti i funesti sguardi, fuggo, e il pianto in =

for:

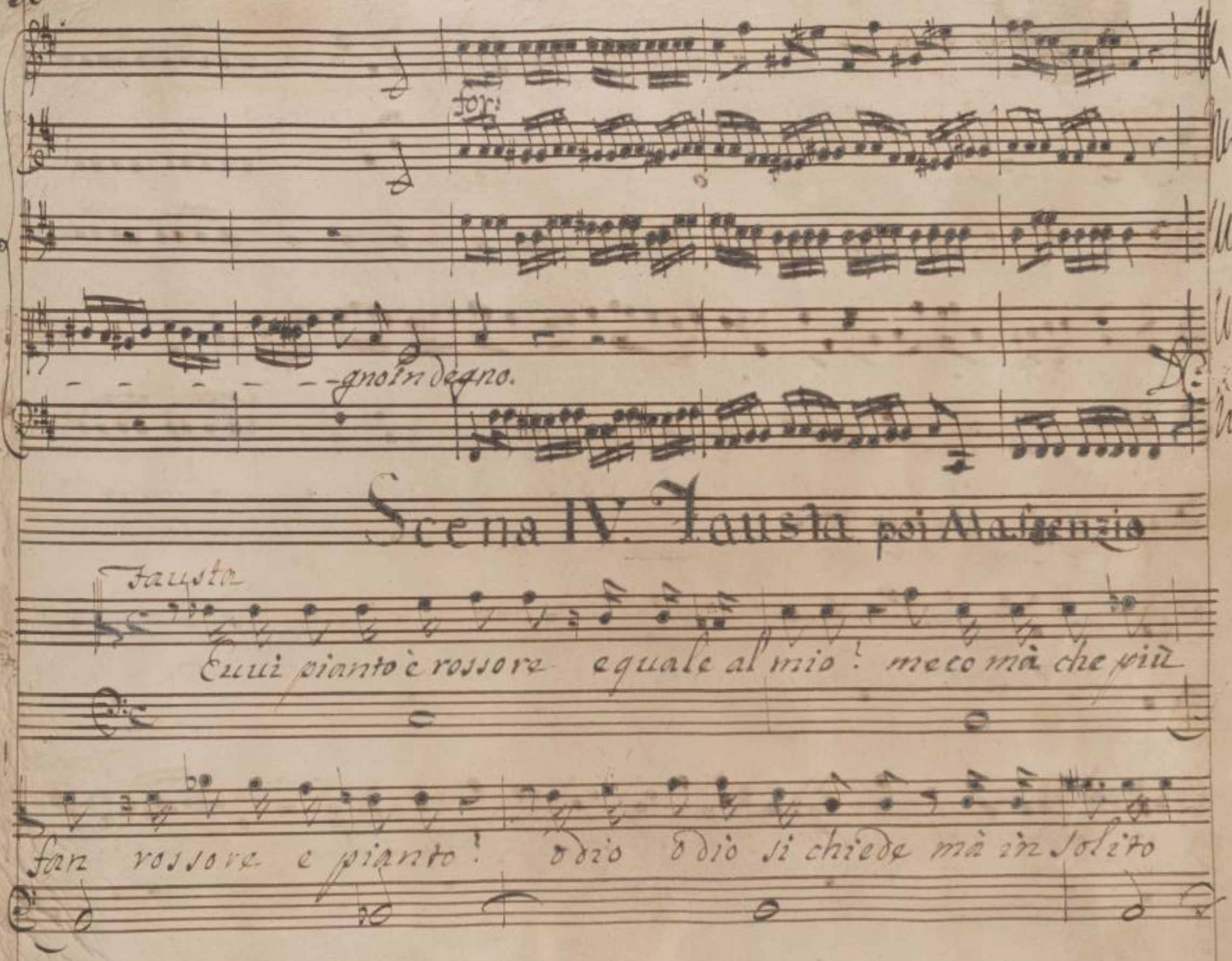
degnoinde: ano

colla voce

pia:

colla voce

man ardita non m'arresti, i funesti sguardi fuggo e il piantoinde.


for:
gno in degno.
Scena IV. Fausta poi Alassenzio
Fausta
Euui pianto è rossore e quale al mio! meco mà che più
fan rossore e pianto! odio odio si chiede mà in solito

simola cabile mortale trema tu che si franco tutta di ferì-

tà passando i segni giungi insulto nouello à vecchia in-

giuria se non basta matrigna io sarò furia. Augusta

i tuoi consigli d'un infelice amor fingegno an desto. ò sco-

perto il Riuale d'Elena tua occulto Amante è Crispo. Crispo

Massenz.

d'Elena amante. Da chiuso Loco ove ripor co= lei le gemme suol

più preziose e care, vinta da doni miei una di sue donzel.e

trasse i fogli che vedi e femmi accorto qual l'ostacolo sia

Flau:

Del mio conforto. /: ah! ciò solo mancava perch'arda in petto un

doppio inferno orrendo:/ or Elena comprendo or la premura

Massenz:

che d'Imilce suaniscano le nozze. Mille teneri

sensi qui dettò lonta=nanza à cor acceso. non permetter Ger=

mana che torni ogni speranza vanto sia di colui del

titolo di Cesare contento quel lasciaàme di fortunato A=

Fau:

mante và, non si vanterà, che impunemente irritò l'odio

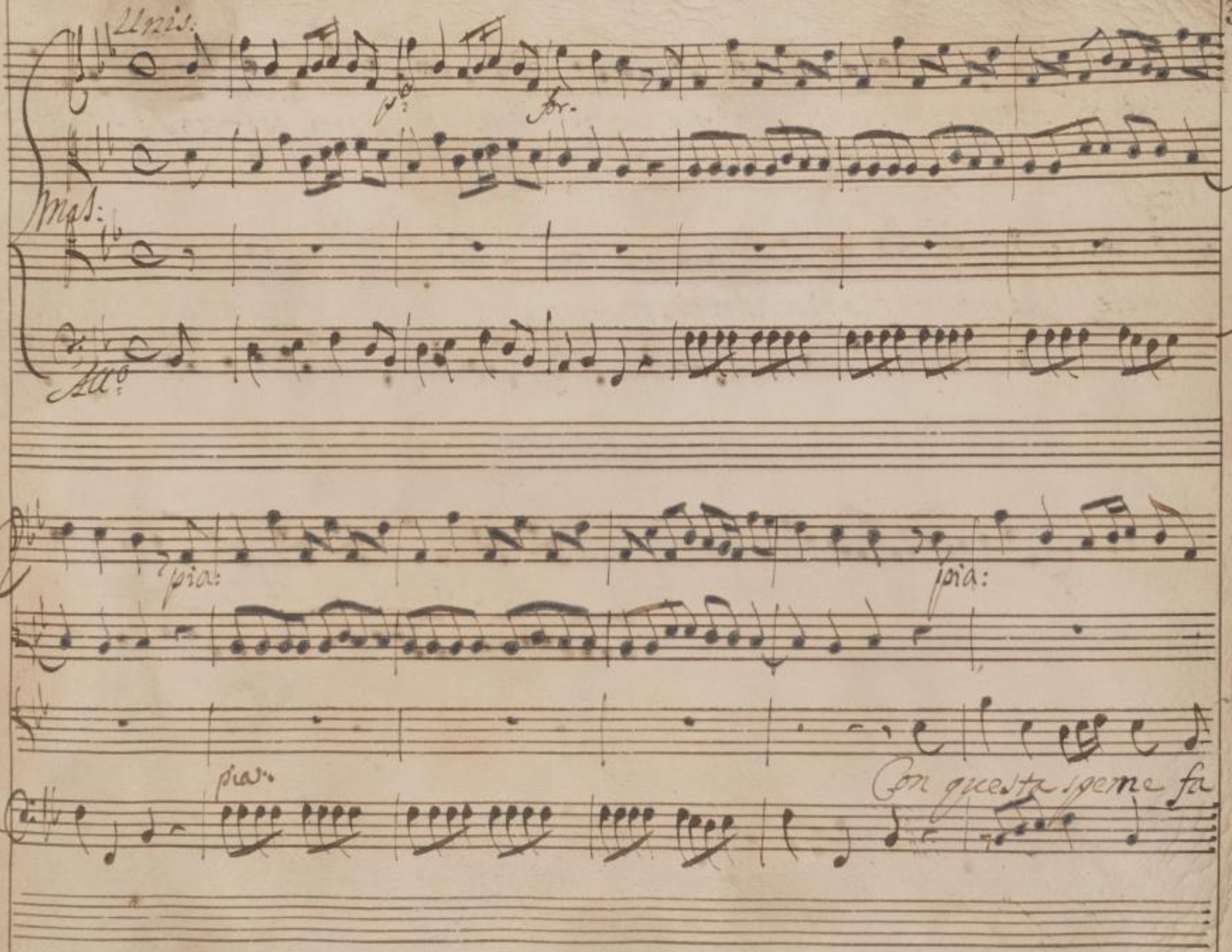
nostro. cotesta carte à me con: fida, e Spera del tuo Re:

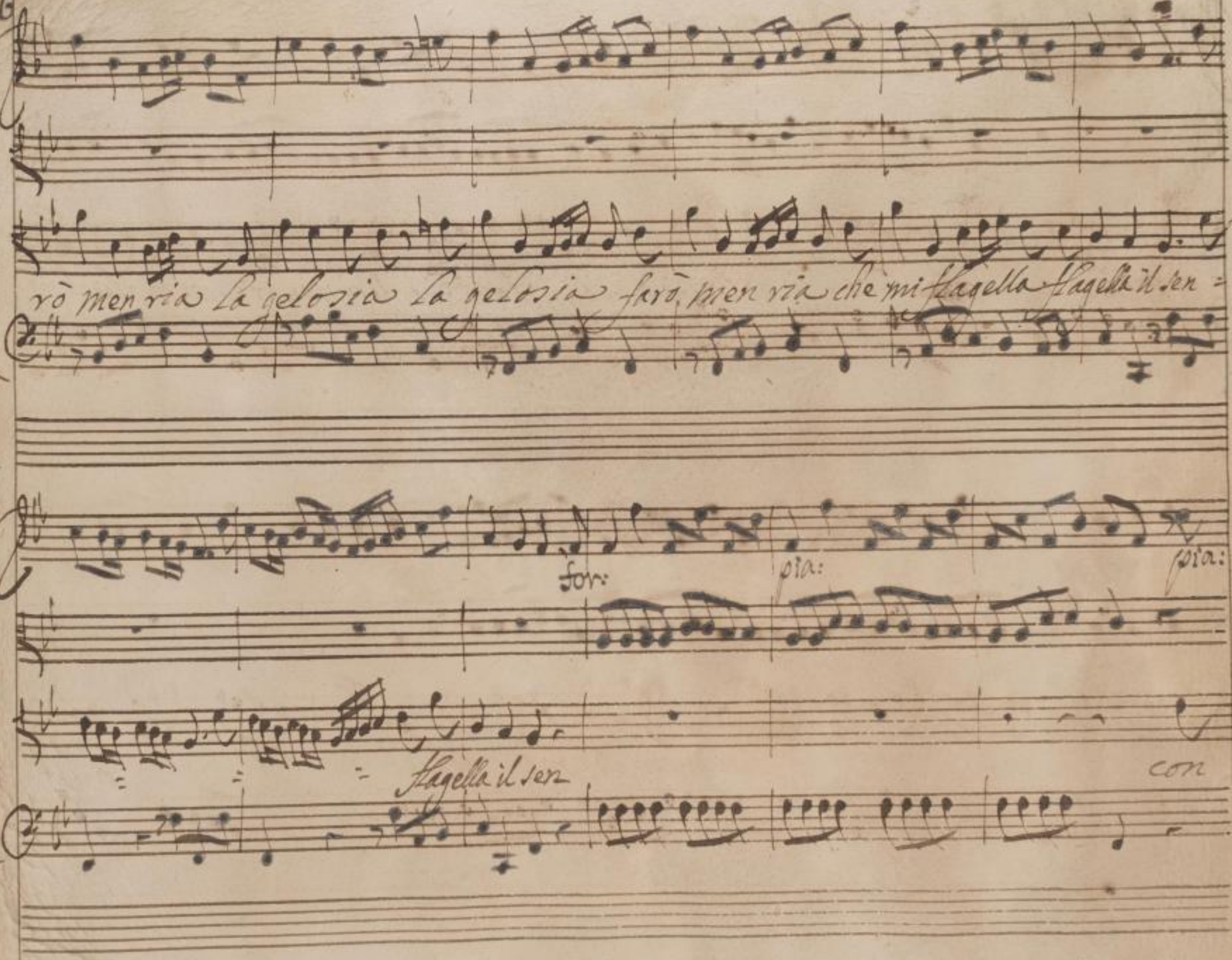
vale una vittoria intiera.

Segue l'Aria



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/190 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


Unis:
pia:
for.
Mas:
All°
pia:
pia:
pia:
Con questa speme fa


rò men ria la gelosia la gelosia farò men ria che mi flagella flagella il sen =
for:
pia:
pia:
flagella il sen
con

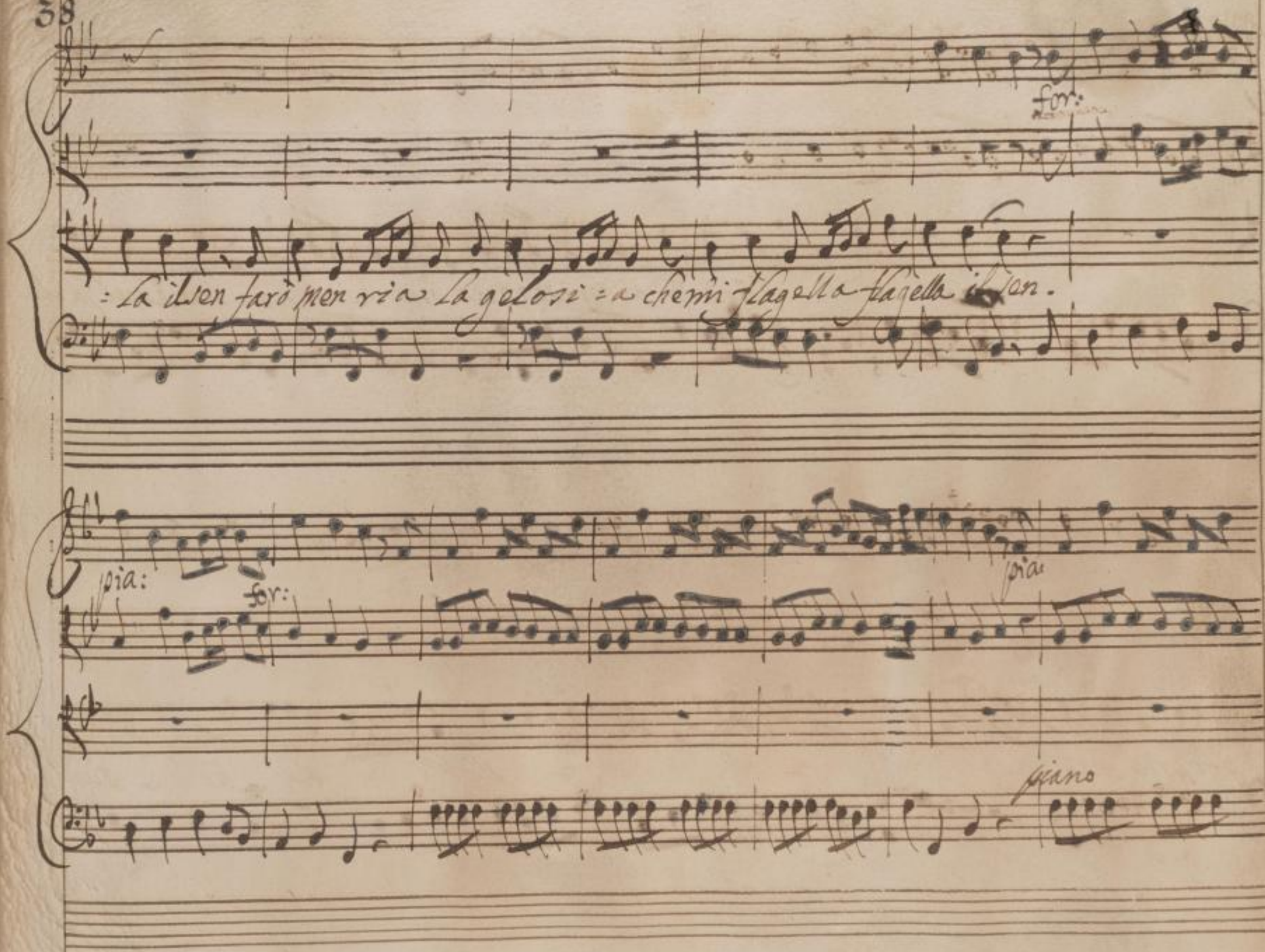
Colla Parte

questa speme farò men ria la gelosia la gelosi = a farò men ria che mi flagel =

= = = la in sen che mi = flagel = = =

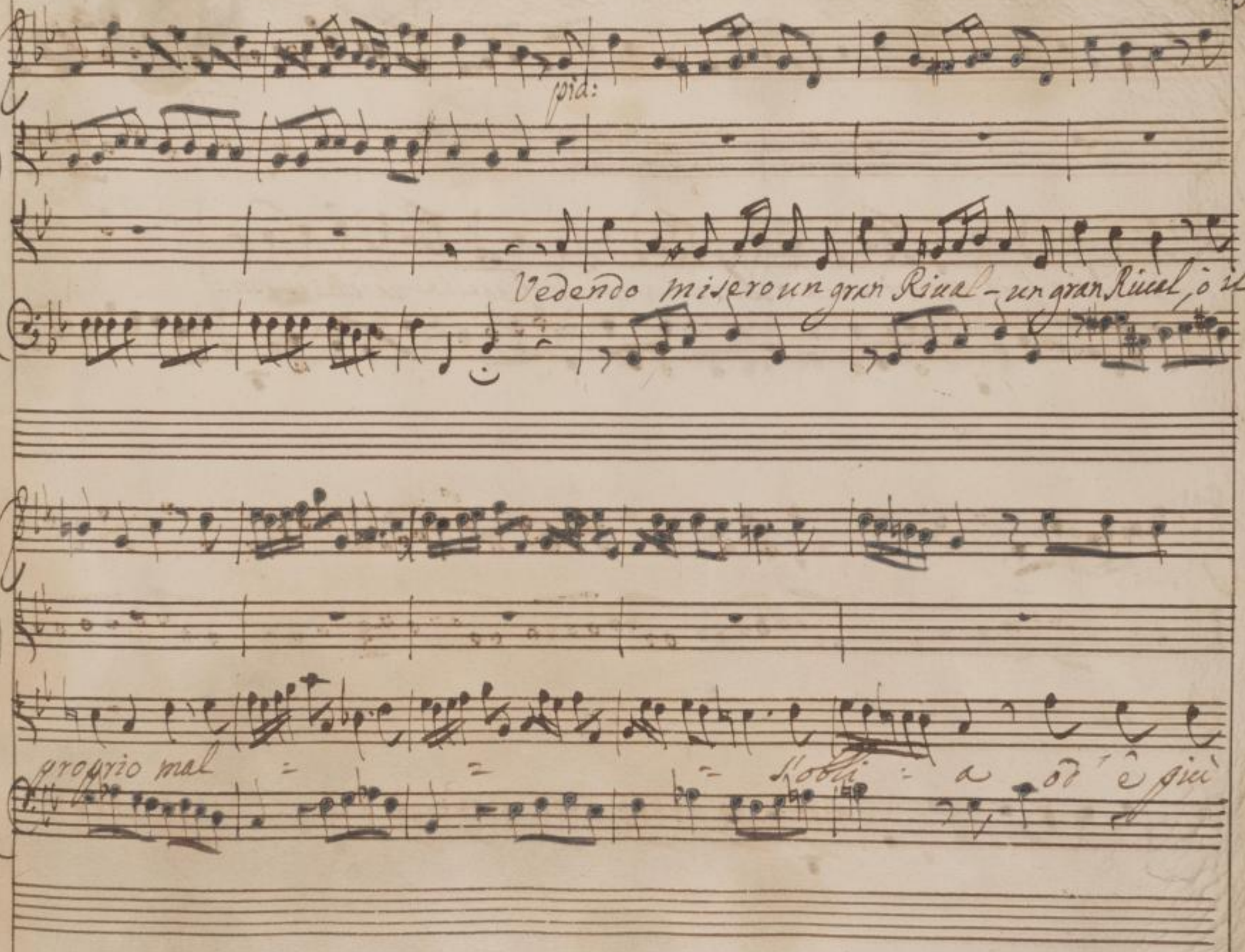


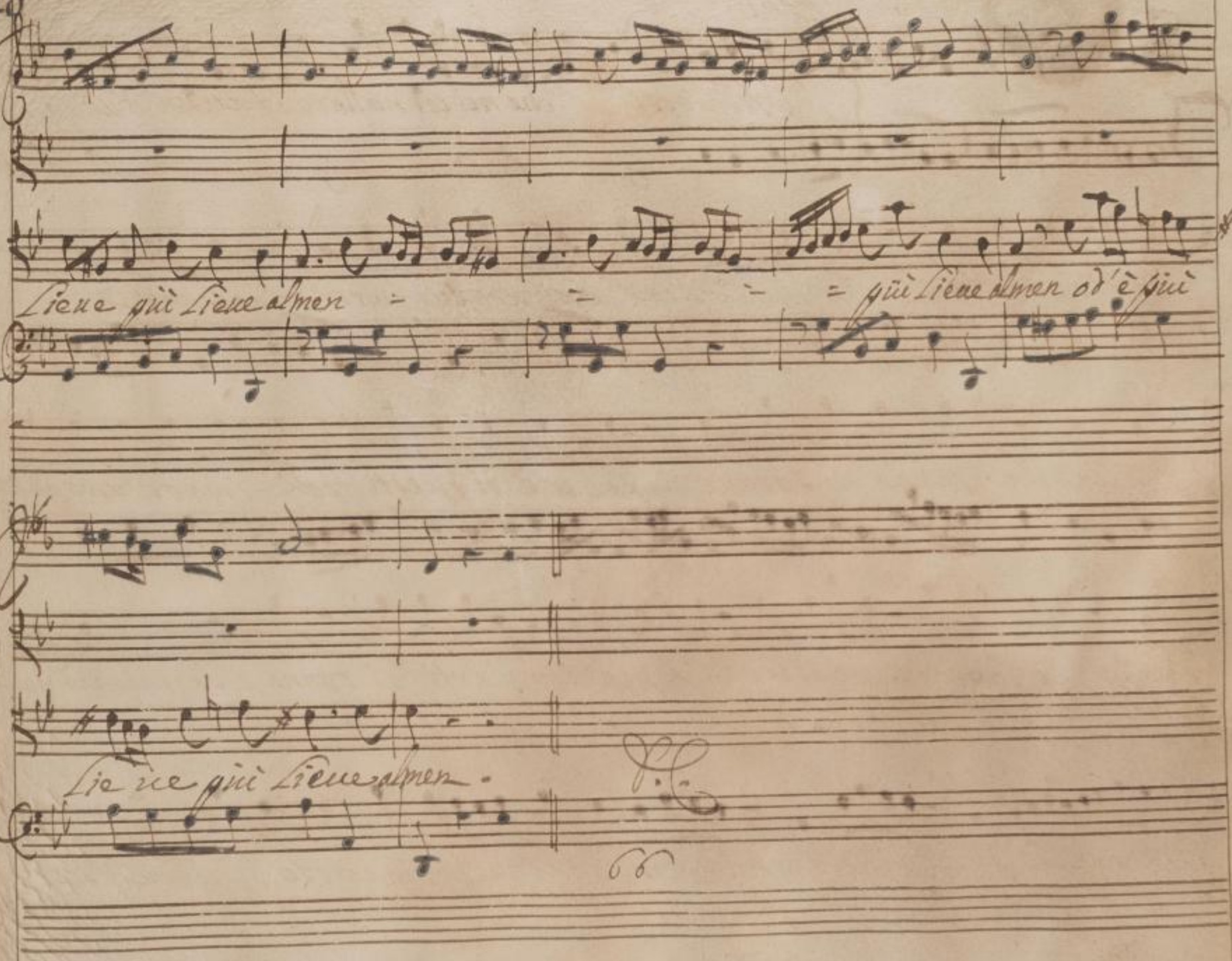
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/193 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/194
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


pia:
Vedendo misero un gran Riual - un gran Riual, ò il
proprio mal = = = s'obli = a od' è più


Lieue più Lieue almen = = = = più Lieue almen od'è più
Lie ue più Lieue almen.

## Scena V

Fausta poi Cost:

Faus:

Che lessi? oh! che nel cor nulla restaua d'un a=

mor disperato in gelosia cangiato furor m'aggiunge,

e alla uendetta è sprone. tal u'è di questi fogli importuno al mio

sdegno, ed opportuno giunge il marito; arti di donna all'armi, uò pu=

Cos:

nir preuenir uò uendicarmi. Turbato e minaccioso uidesi u=

scir dalle tue stanze il figlio; La cagione à saperne io uengo Au:

Fau: Cos: ♯4 Faus:

gusta signor.... tù al piè mi cadi. Fausta sposa, tu piangi? per:

questa destra inuitta che di Lagrime bagno Augusta lascia che fuor di Roma, e ti

si riposta parte oue l'ardire altrui non troui strada, lascia oime, ch'una

Cos:

mia colpa innocente a deplorar io uada. Tù il talamo il Con:

sorte, la Reggia abbandonar! ingiurioso e disegno si strano

Fau: Cos:

all'amor nostro. Mà al tu'onor necessario, al mio riposo. E in pe:

Fau:

riglio il mio onor, e tu nel celi! Crispo.... nò gl'è figliastro, io son ma:

trigna; faccia avrà di calunnia il mio ricorso, e più che onesta

Cos:

io sembrerò maligna. E ben, Crispo che osò? sei rea se taci

a parlar tu mi sforzi. Crispo le brami audaci alzò fino al mio

volto, e i sacri nomi non rispettò, di moglie tua, di madre.

Già da lunga stagion bolle in quel sen l'incestuosa fiamma

non la guerra l'estinse, non lontananza, iò lo sperai, mà invano.

Cos: Faus:

Gielo e marmo, son io. in questi fogli à me di= retti il

fosse ardor descritto leggi del teme= rario, e pur que' fogli son la

parte minor del suo delitto. In questo giorno istesso all'u=

scir dal Trionfo e adorno ancora de' Doni tuoi e nonorò il pro=

Cod:

fano ove il guardo drizzò portar la mano! al velo!

Fau:

E che più vuoi! fù il turbamento che apparue in lui di

mia ripulsa effatto; da un amor insolente, oh salvami Si=

gnor; lascia ch'io fugga da questo cielo e le speranze ar=

dite d'un figlio iniquo il mio fuggir distrugga.

Cos:

Vanne, calma tue brame, o mia Diletta; e al grave torto e=

qual riparo a=spetto.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/202 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Violini e Violette Unis:

Fauss:

Col basso

Allo:

for

Oda in pugno à te mio Rè odo il folgore odo il folgore odo che tuona che

pia: for:

tico na

ah perdona ah perdona ah perdona oil vibra in me

odo in pugno in pugno à te

pia:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/204 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

à te mio Rè odo il folgore odo il folgore odo che tuo

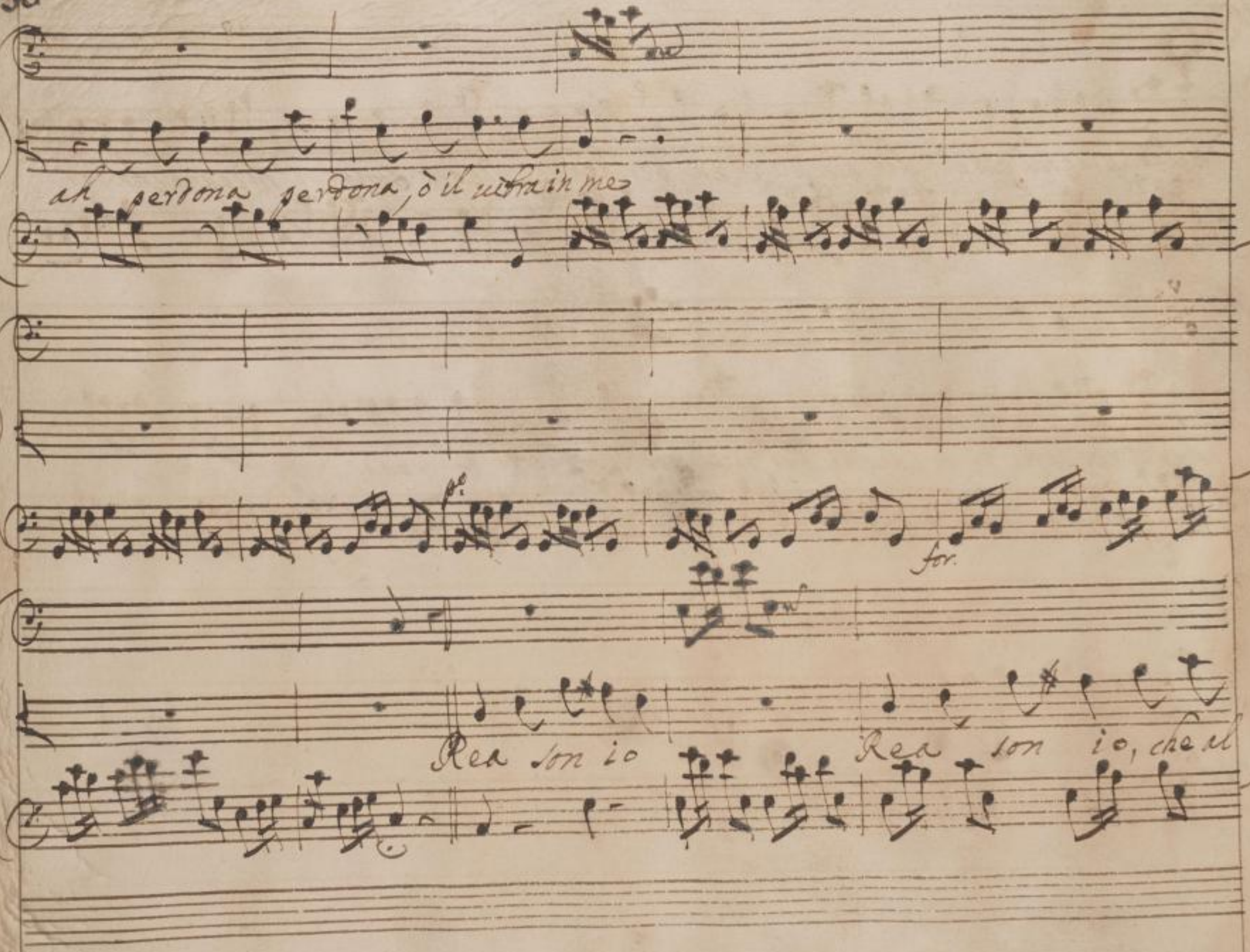
no odo à te mio Rè in pugno

for. piano

odo il folgore che tuona che tuo no ah perdona



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/205 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


ah perdona perdona, ò il ultra in me
for.
Rea son io
Rea son io, che al

figlio vivi qui che al figlio giacqui Rea, perche l'indegno amor l'indegno Amor

di quel cor sofferti e tacqui di quel cor sofferti e tac-

-qui e tac- qui.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/207 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

## Scena VI

(Legge)

Vincitor delle Gallie uedrai Crispo al tuo piè. Lo scritto

Costan:

il segno pur troppo è di Colui. Mi chiama in Roma à trionfar il Padre.

Tradito incauto Padre. Mà più cari d'amor mi son gl'inuiti, che

doppo il lungo orror di lontananza ad adorar uicini i tuoi lumi di-

uini... ò trà costanza! qual dell'enorme colpa cerco proua maggior; in-

degno, è tale l'indole tua? tù sangue mio? ne menti. V=

scite dagl'ardenti Regni di Stige ad agitarmi, ò Sdegni. All'

or che concepi l'impure brame in Lui tacque natura,

ora non speri parlar in me; Padre non più ministro son degli Dei se=

uero; e puniscon gli dei anche un pensiero.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/210
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Alt:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/211 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia: for: pia:

empio un primo fulmine sin quatro mio sarà



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/212 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

un guardo mio sarà

Allegro il

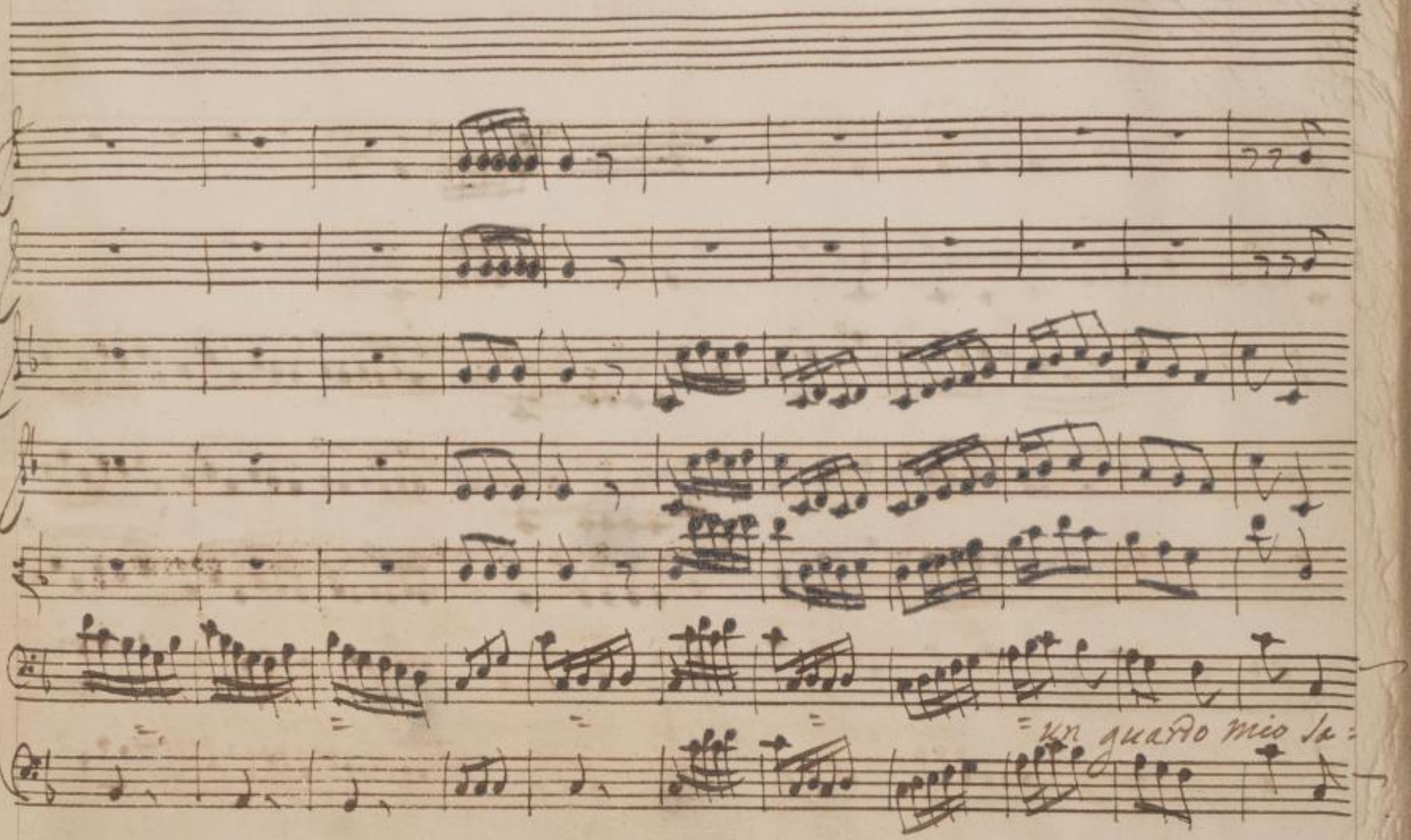


SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/213 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

primo fulmine all' empio il primo fulmine un guardo mio sarà



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/214 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



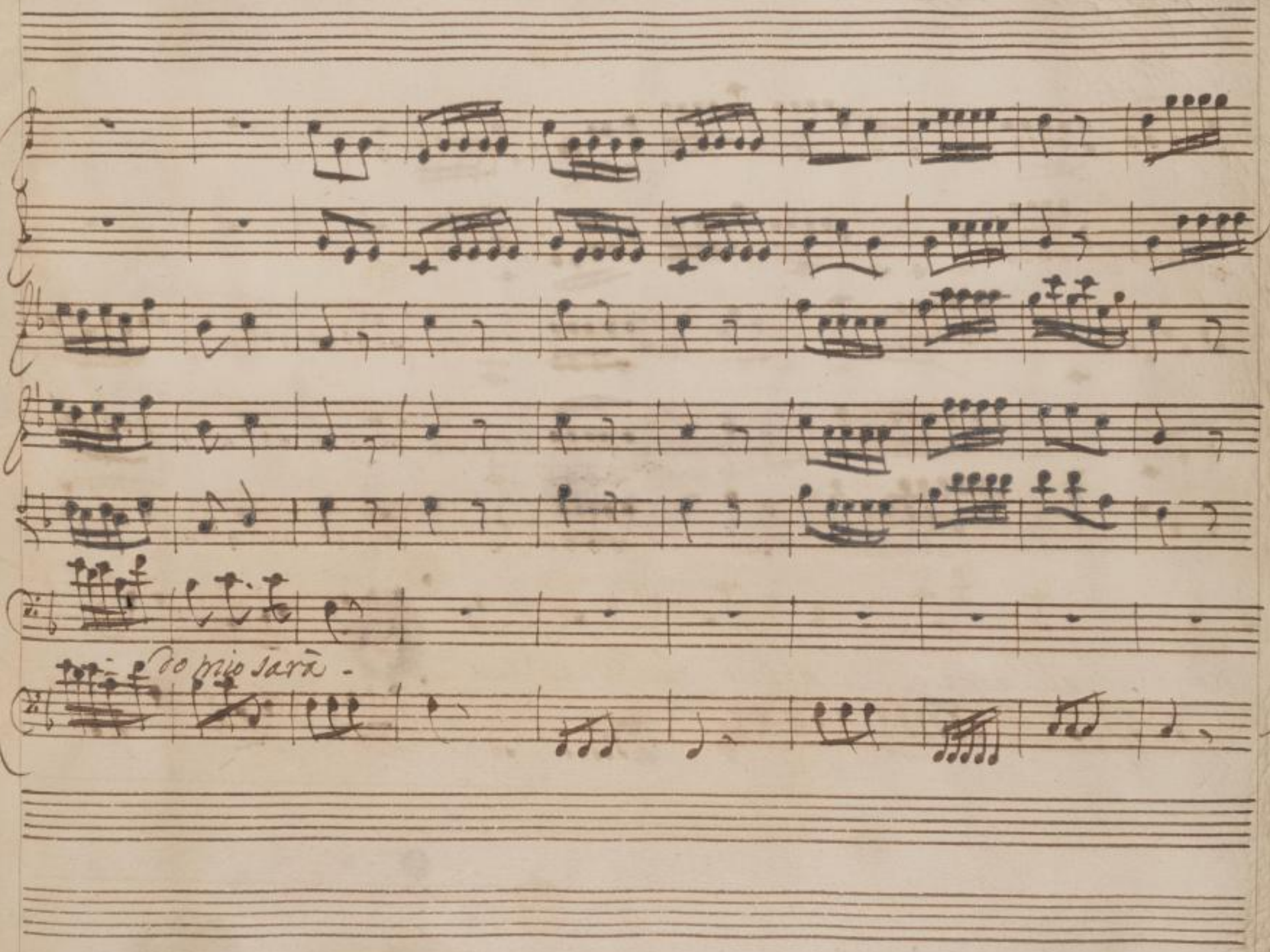



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/215
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

rà all'empio il primo fulmine un guar



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/216 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG






SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/217 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

Qual reo si punirà



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/218
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Se ottien da noi perdono

chi sangue offende e Trono



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/219 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

chi sangue offende e Tro = = no natura e ma = esta



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/220
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Chi sangue offende e Trono e Tro = no, natu: ra



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/221 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

D.C.

for.

e Maestà

ritorn e maestà.

125



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/222 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

## Scena VII

### Smilce Silimero

Smil:

di felice messaggio apportator à me uenir tei

dei costantino m'el disse, l'impazienza mia signor appaga, e

Pol:

non lasciar che ignori quai m'apresta il destin doni e fauori. qual laberinto o

Sm:

Gr. par che tu tremi, e par se creder deggio à tue parole tè

cara Smilce, ed il suo ben tu brami. e segerme pirti facesse tu=

Pol:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/223 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

gusto, che d'eterni Legami, desia uederti ad uno sposo u:

Imil: Gil:

nita. nozze à me? chi è lo sposo, e chi propone? Già ti lu:

Imil:

singhi, e già tu pensi à Crispo. tanta frà noi disparità non

Gil:

ueggo, che non possa un desio farsi speranza. E se per guider:

don di lunga fede à pro di Gilimero douesser d'Imeneo splender le

Imil:

faci? in quel caso? in quel caso saper nol curo, e saggio sei se:

Gil:

taci. pari la tua mercede à quella sia, che all'amor mio tu

dai bellezza ingrata, e sai, il Cielo è giusto; io spero udirti in breue condan:

#4

nar in altrui la propria colpa, e qual d'un sesso à mille omaggi auuezzo pena mag:

Imil:

gior, che l'incontrar disprezzo? Ti fuggo, Augure infausto. Arte è di gelo:

#4

sia, che si ragioni, acciò timido il core alla

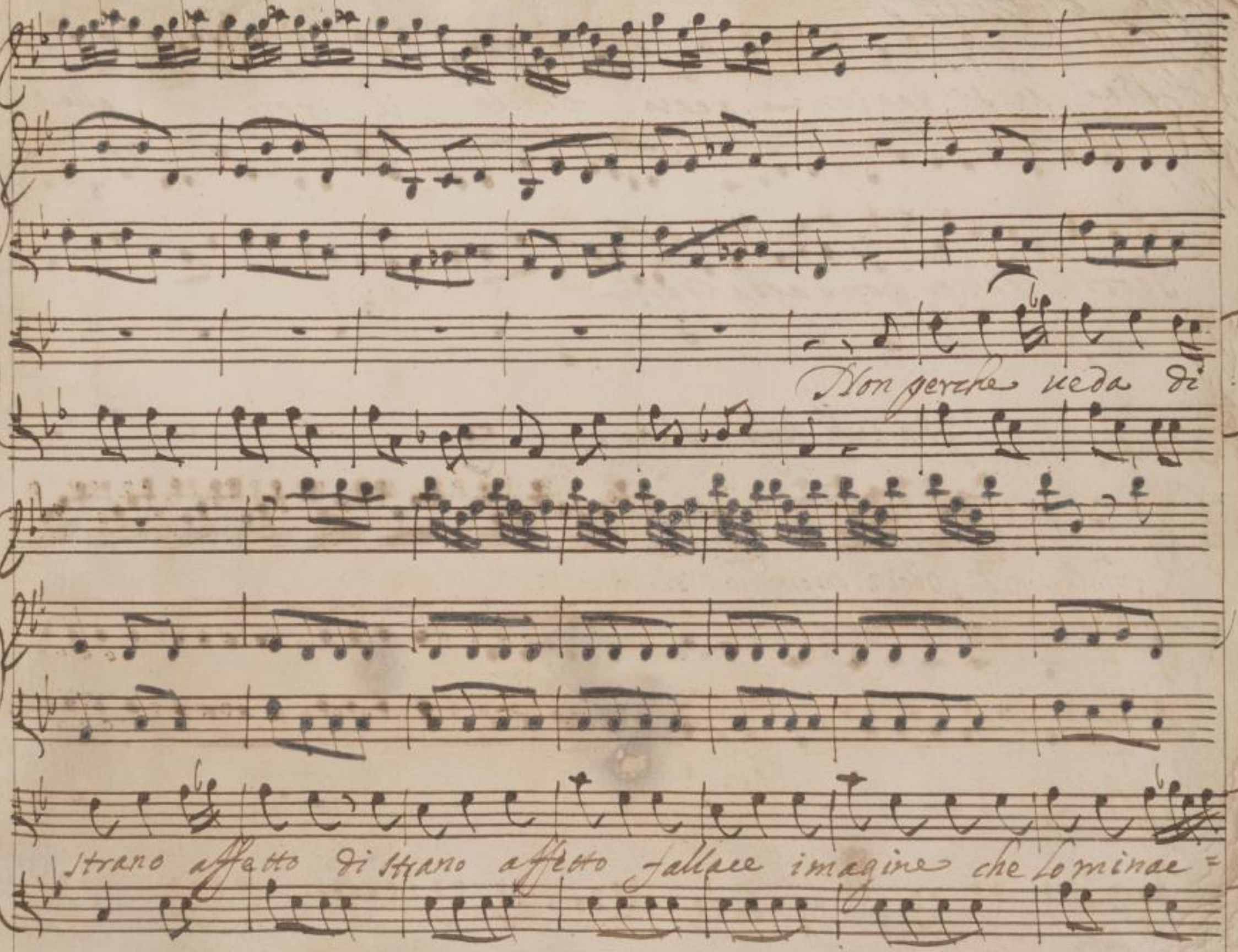
scorta d'amor non s'abbandoni.

Flauti e Violini P.mi Unis.i sempre piano

Violini 2di | Oboi 2. Suonano i Flauti col V. 1. |

Emil

Violone:





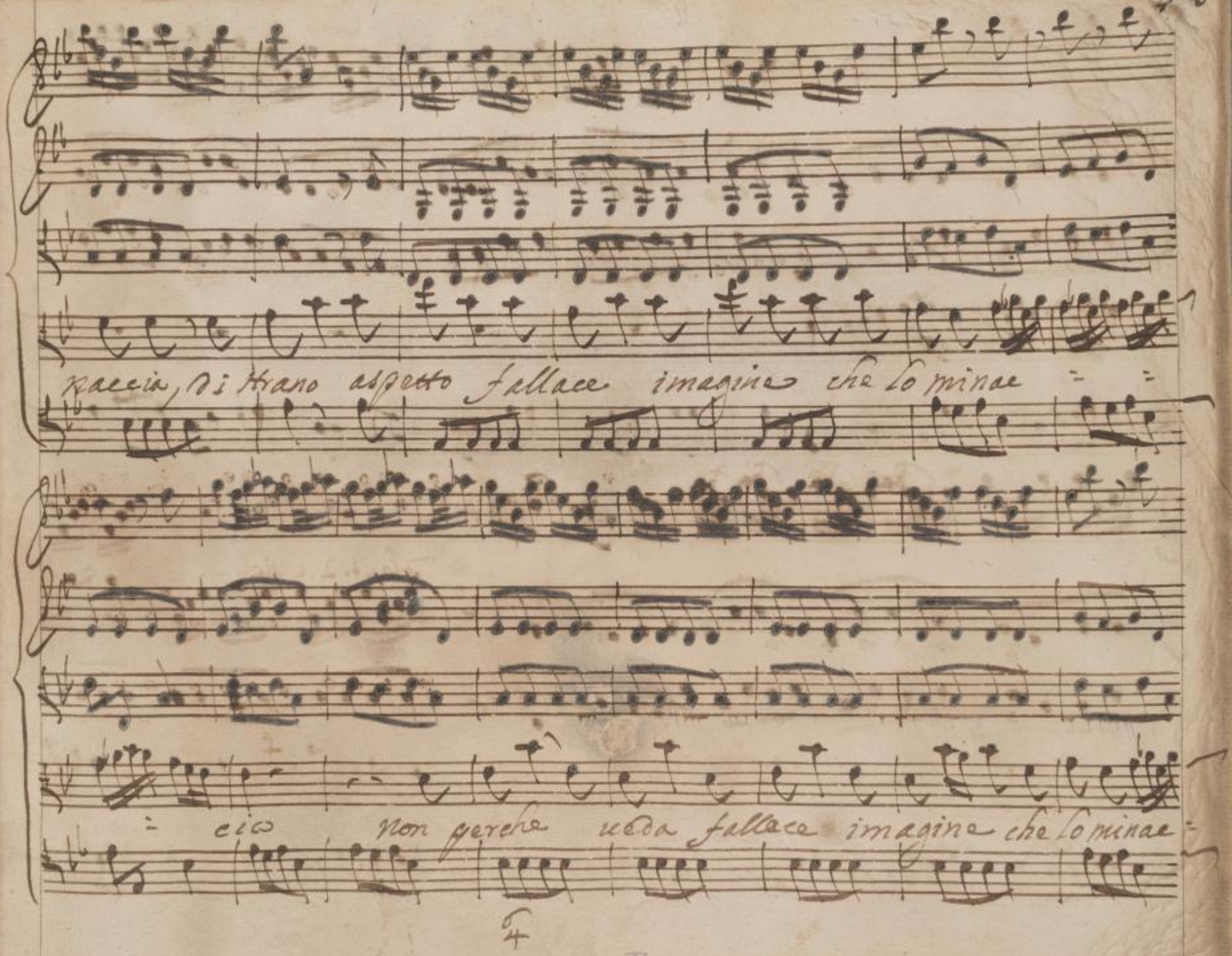

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/227
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

cia minaccia non

perche veda di strano aspetto fallace imagine che lo mi



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/228 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


paccia, di strano aspetto fallace imagine che lo minac
cio non perche ueda fallace imagine che lo minac

= = cio.

Flaut. 2. e Viol: 2

Sortien da preda quel Angel =



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/230 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

fetto che in onta al rigido villano ingrato che in onta al

rigido villano ingrato dal Congo amato esca pro: caccia pro:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/231 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

cac = = = cia dal Campo amato es:

ca pro: caccia procac = = cia.

D.C.

D.C.



96

Scena 8a

Crispo Gilim: poi Imilce

Cris:

Amico a stella infida per sottrarmi da

scoglio Amor si uolse; nel caso mio cercar da Fausta aiuto fù con:

Gil:

siglio funesto. Io che si men compiacqui or lo detesto. Dunque

ciò che preuidi, oime s'auuera e ad un padre seuero resti signor

Cris:

senza difesa esposto? pria che il Core tradir ceder più tosto tù mi ue:

Gil:

drai speme d'Impero e uita. Mà qual riman uia di salute a:

Cris: Gil.

perta? me l'additi il tuo zelo il tuo interesse. Giouerà

forse il far accorta Imilce, che di Crispo al gran Core in uan pre=

Cris: Gil:

tende suelale tu, ch'altra beltà m'accende. S'io parlo

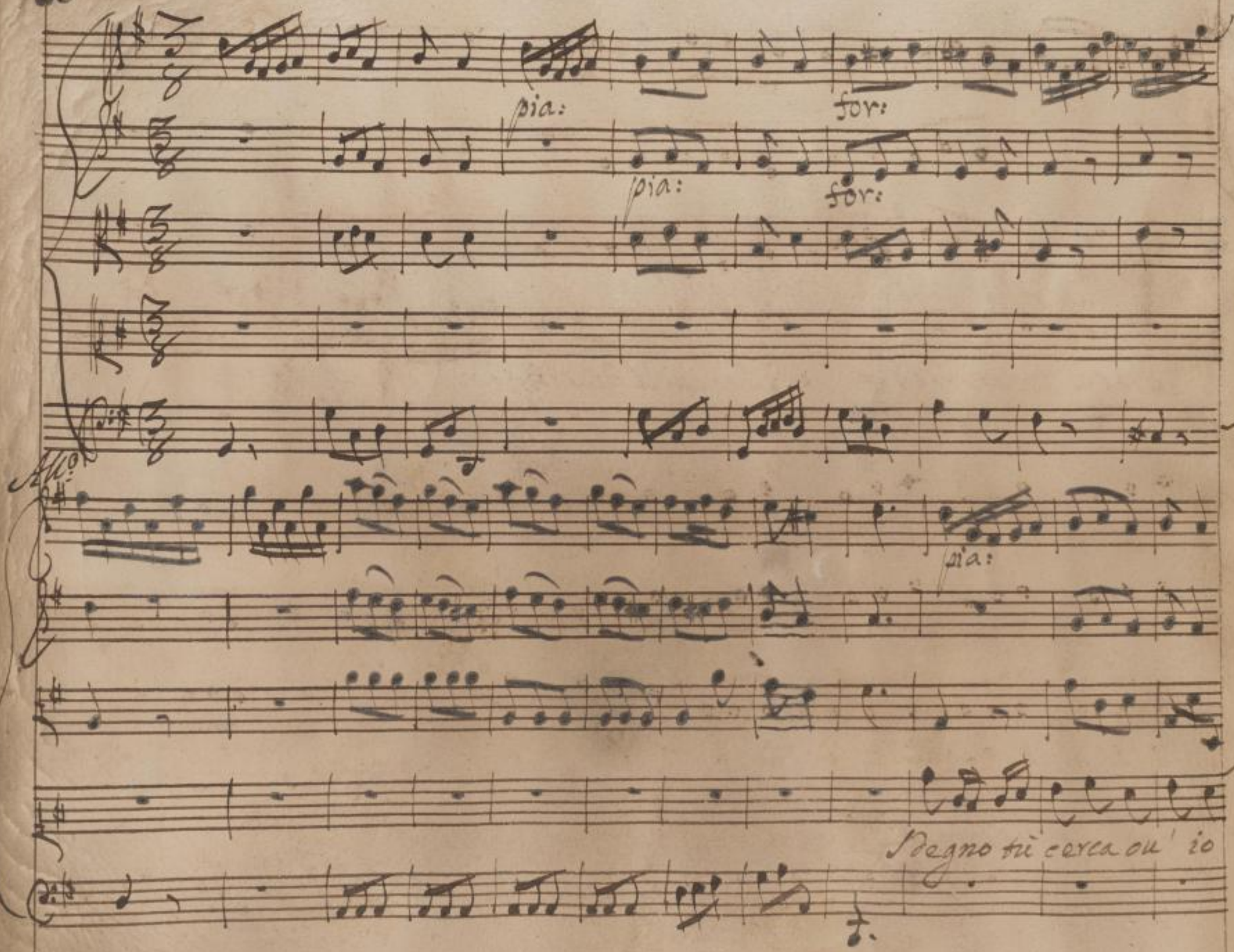
essa lo crede un artificio di geloso amante; uedi trà quelle

piante ch'ella à te volge, e sen'infinge il piede

falle tu stesso il tuo pensier palese, e irrita gl'odi

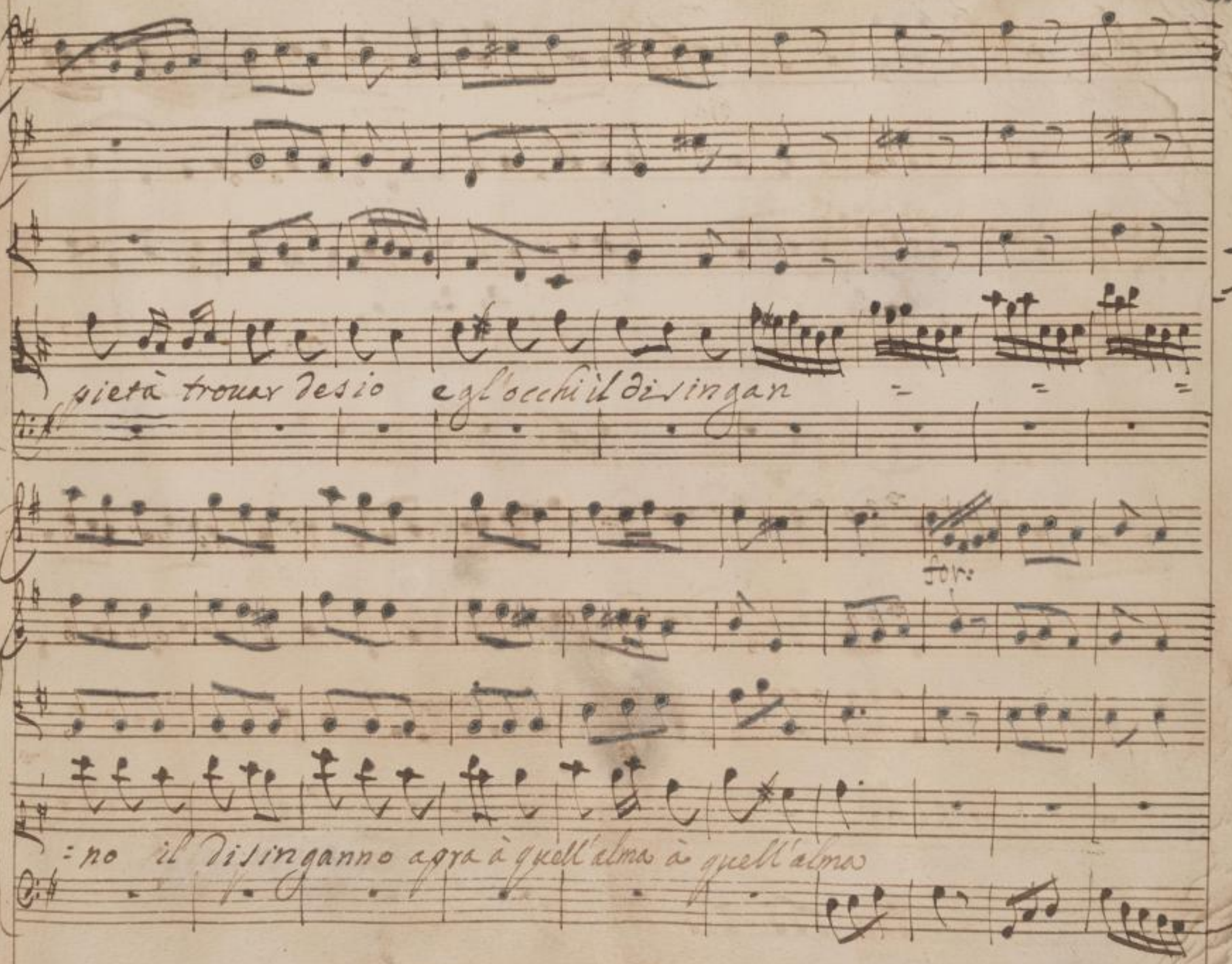
suoi col tuo rifiuto, chi un Genitor disubidir non

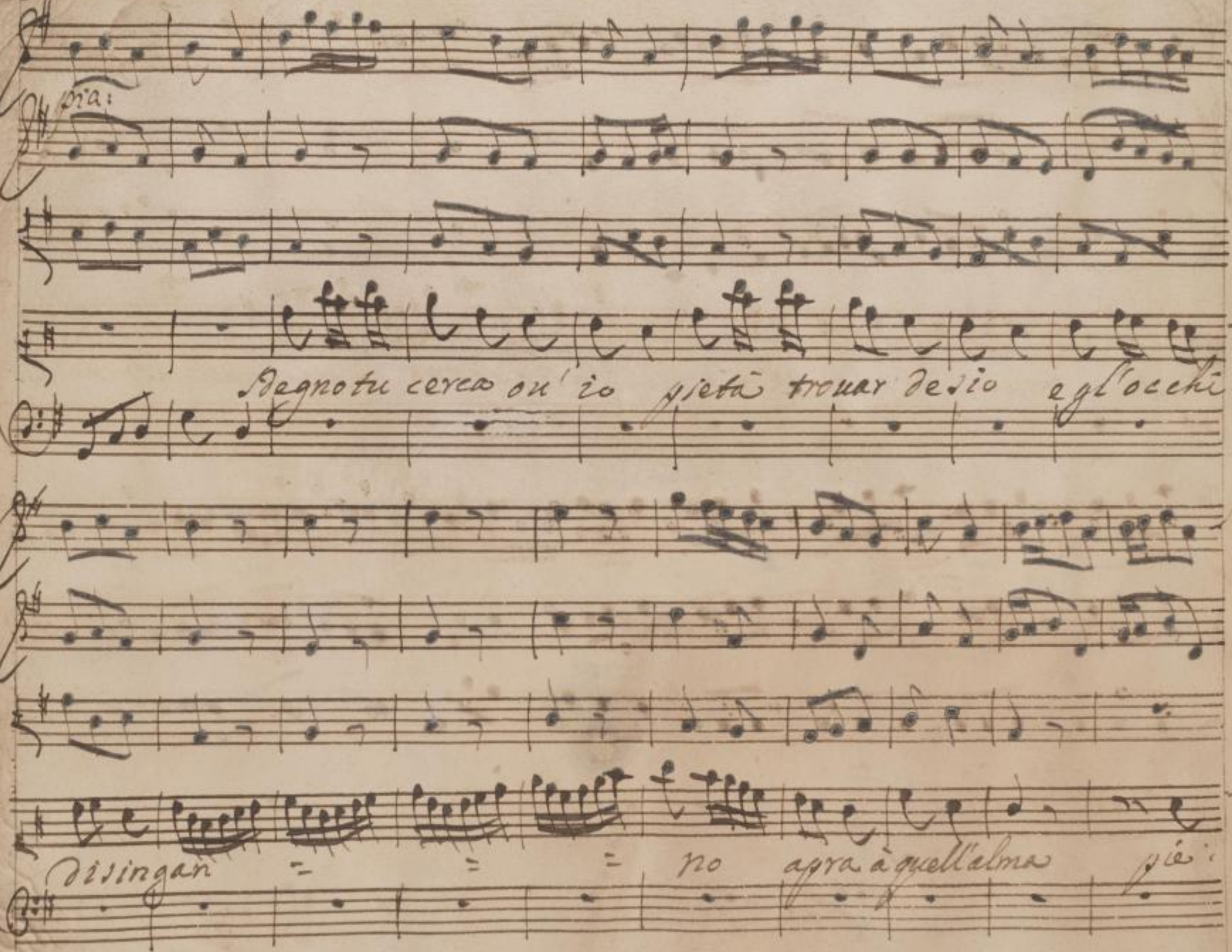
teme ben può un momento esser altrui scortese.

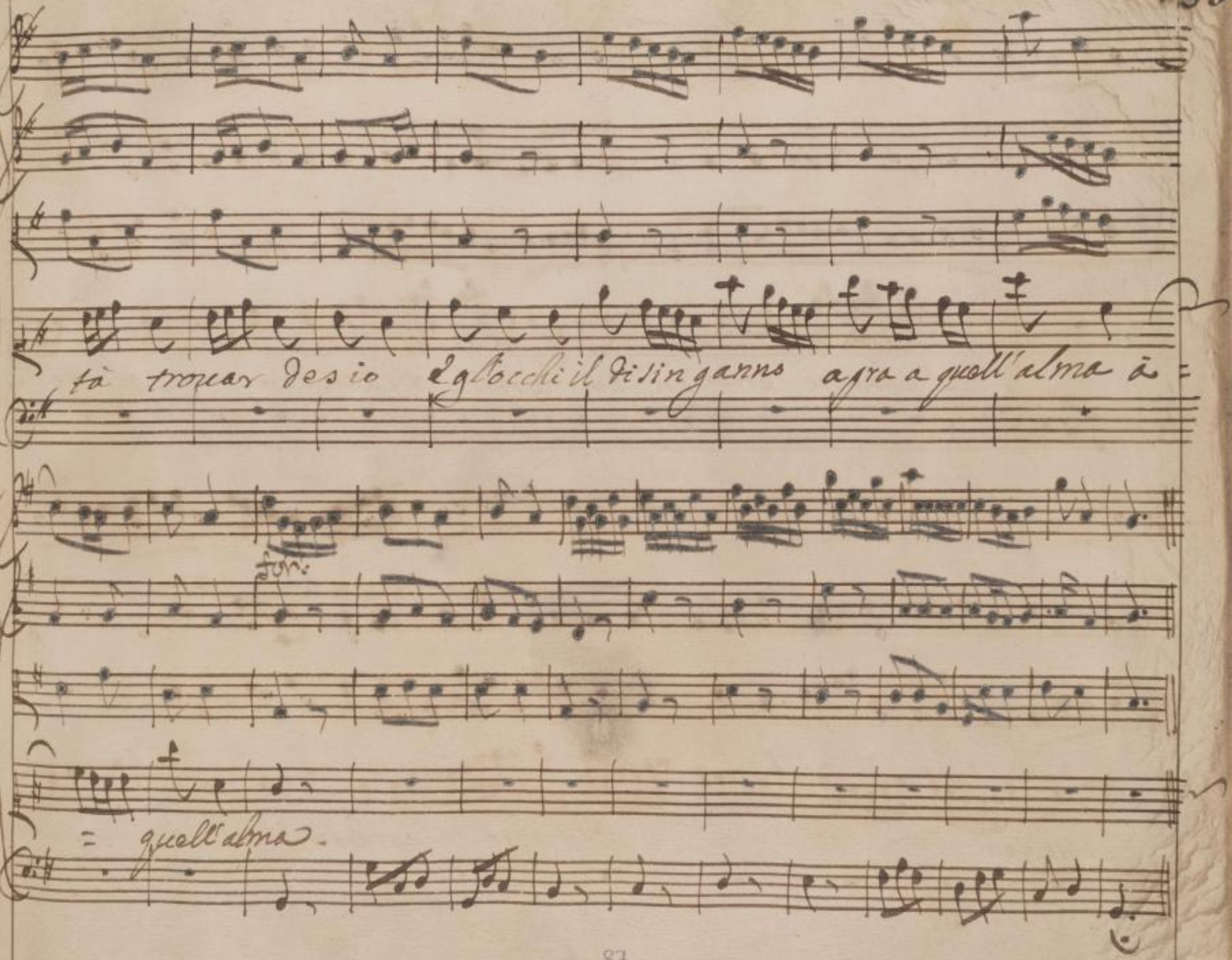


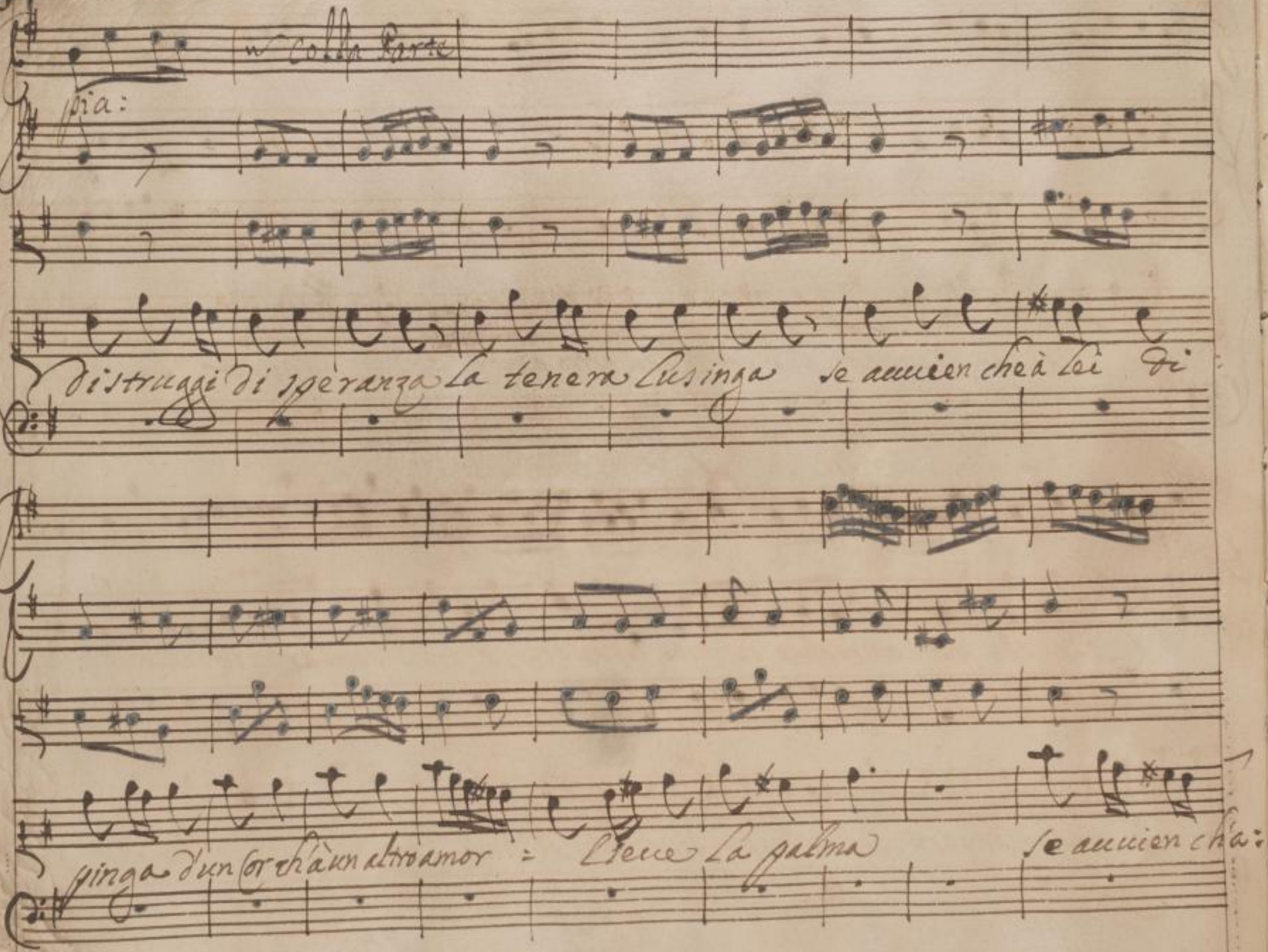



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/236
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


pietà trouar desio e gl'occhi il disingan
for:
:no il disinganno apra à quell'alma à quell'alma


pia:
Degno tu cerca ou' io pietà trouar desio e gl'occhi il
disingan = = = no apra à quell'alma pie:


tà trouar desio Eglocchi il disinganno apra a quell'alma à =
for:
= quell'alma.


Colla Parte
pia:
distruggi di speranza la tenera lusinga se auuien che à lei di
pinga d'un cor ch'à un altro amor = Lieue la palma se auuien ch'a:

Lei dipinga d'un cor d'un cor ch'aun'altro amor - Lieue la palma.

## Scena IX Imilce Crispo

Imil:

Cosa che per commando del gran Augusto, à me suelar douea

tace à me Gilimero, signor, tù più sincero s'ai lieta noua, onde solleui op-

pressa l'ancella tua da lungi mali ah parla; pietà di uincitore, è il

Cris:

consolarla sincerità da me tù brami ò bella, e però

Im:

deggio un gran arcano aprirti, non sò s'io più tel chieda, che per=

Cris:

plessa mi fà questa linguaggio. Ti destina al mio letto il geni=

tore; accido d'un tal dono tua beltà tua uirtù farmi do=

uria, mà sia Augore ò sia che gradisca una stella a i nostri affetti

offrirti un cor pien d'altro amor non oso, che troppo indegno acquisto per

Emil:

mia saria mal fido sposo. Così tù mi conforti? e mi serbava poggo

tante sciagure fortuna ingiuriosa un tuo rifiuto; e per cio vanni in

Roma? et Virtomi tocca per affronto maggior dalla tua bocca



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/243 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

à 2 Flauti Travers:

Violini pizzicati (senza violette)

Cri:

Moderato

Perdo: na: te sembianze leg:

Pizzicato.



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/244
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

giadre l'altro oggetto nel cor mi prevenne più gradito mà forse men

lo men = tello



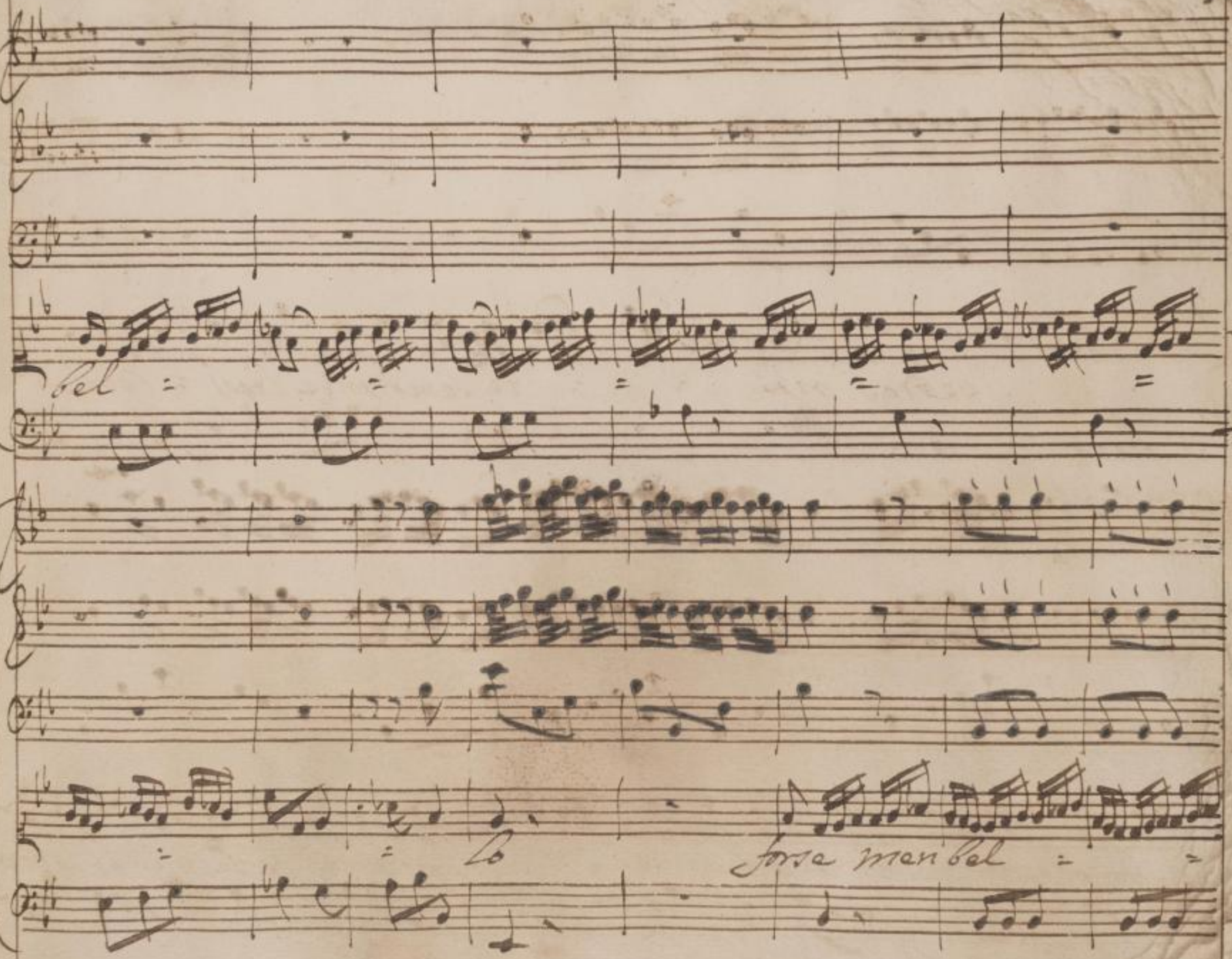
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/245 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pedro: no : = te sembianze legai = ora

l'altro oggetto nel cor mi preuenne più gradito, mà forse men bello pen



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/246 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/247
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Lo men bel



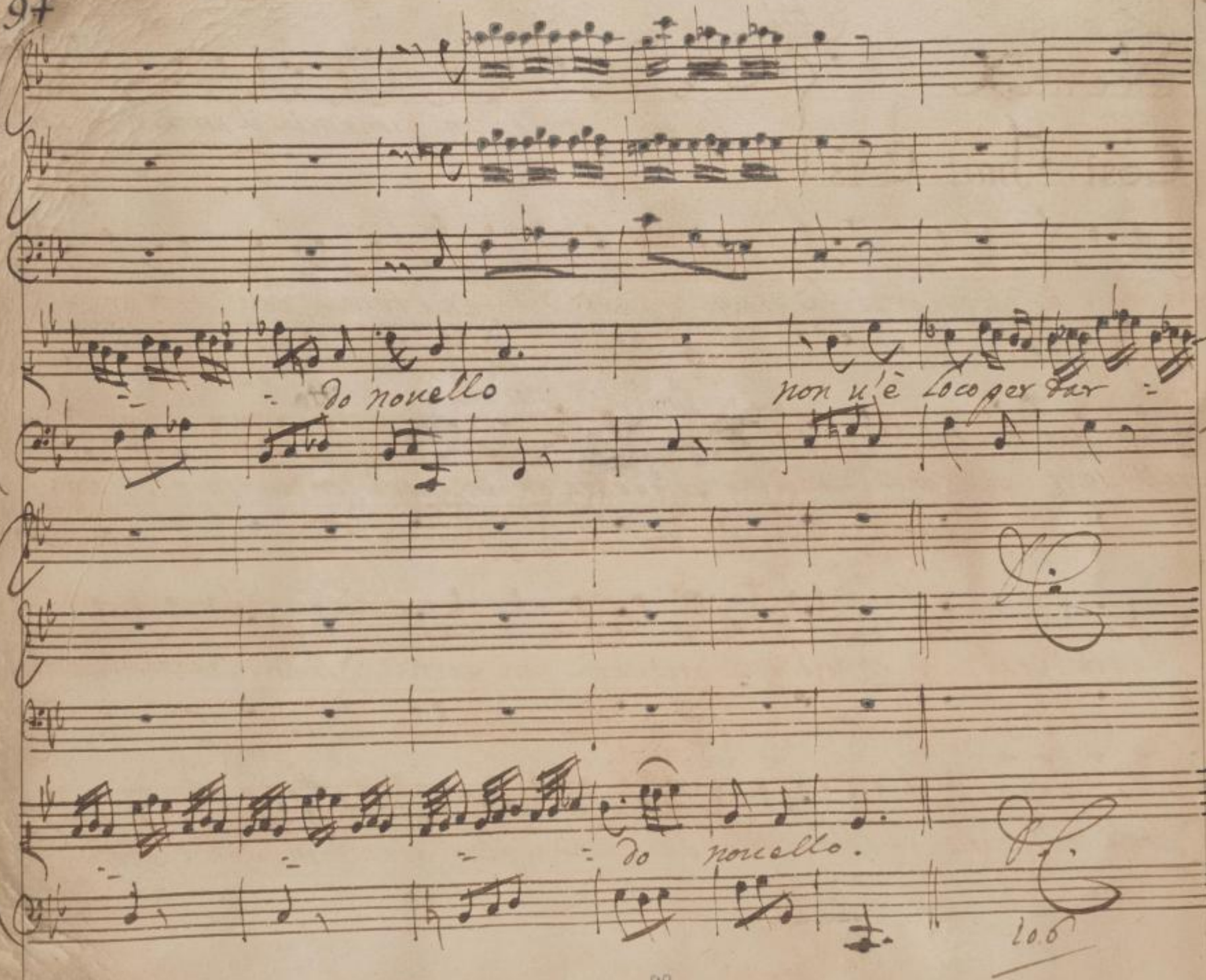
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/248 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

La saetta ch'Amor mi vibrò nella piaga confitta confitta restò

non v'è Loco per dottor der



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/249 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


do novello
non v'è loco per dar
do novello.

Scena X

Cost: Imil: Cris:

Cost:

Che più resta fellon pronuncia il nome di chi tac=

cende e del tuo ardir fà pompa; pietà del Genitore non otter=

rai, se ti perdona Imilce. Imil: Senza ch'io qui con mio rossor m'ar=

resti, tal u'è crudel, che prenderà mie parti. Cris: Cos: Signor... rauuisa questi

fogli maluaggio figlio, indi s'ai core alzami gl'occhi in uiso? Cris: Fogli

Cost: Cris: Cos:

miei gli rauuiso. che dettò amor nol niego. Un empio a-

Cris

more sol dalle furie à te soffiato in seno. Desto in Lui da tal

uolto che innamorar potria le furie istesse. Padre, alla dolce

forza che fà beltà sù i nostri cor possente, à resister chi

uale! se un fallo si mortale chiami un tenero affetto, e ch'è inno-

cente. o di come tranquillo in faccia al Padre al Giudice

al Sovrano di sua colpa si vanta. Ah quest'audacia tutte à per-

don chiude Le Strade. Arcieri si disarmi costui, nessun si

muove? non arretrate ai nomi di Cesare, di Figlio dell'uno ei si spo-

glio dell'altro io Lo grido. rispetto inopportuno al mio Comando dunque vietato obbe-

Cri:

vir? à me quel brando. Eccoti il brando, ò Padre, egli è lo

stesso, che recise poc'anzi l'Idra di Gallia. Ah se non cessa a un

tratto di mia vittoria il merto, a un Imeneo non mi forzar, o

Cor: Cri:

padre, cui repugna il mio amor? Odo, e vinci? Della mano d'I-

milce che à me destini, e ch'accettar non posso, lascia ch'io faccia à Filimero un

#4

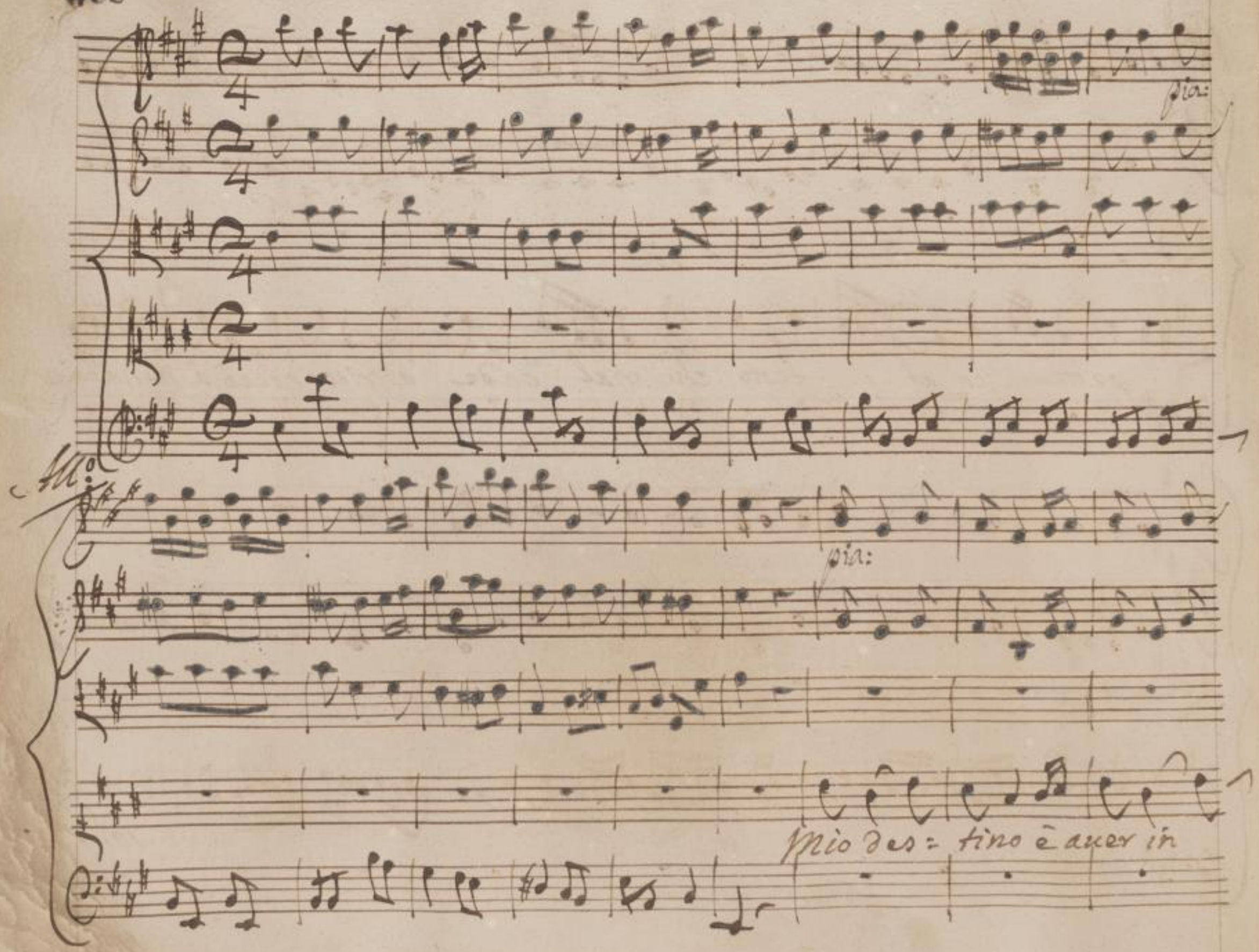
dono, e i l'ama, e gli n'è degno e più sarallo ancor se

generoso aggiungi al dono mio quello d'un Regno. Cos: Non m'aurai l'amor

suo scoperto indarno. Venga à me Gilimero, e tu di quanti col-

pevoli alla terra il più sfacciato, prigioniero ti rendi alle tue

stanze, e'l tuo destino attendi.


pia:
All°
pia:
Mio des= tino è auer in

petto un at- fatto che mal: cede a rigor cieco à minaccias:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/257 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

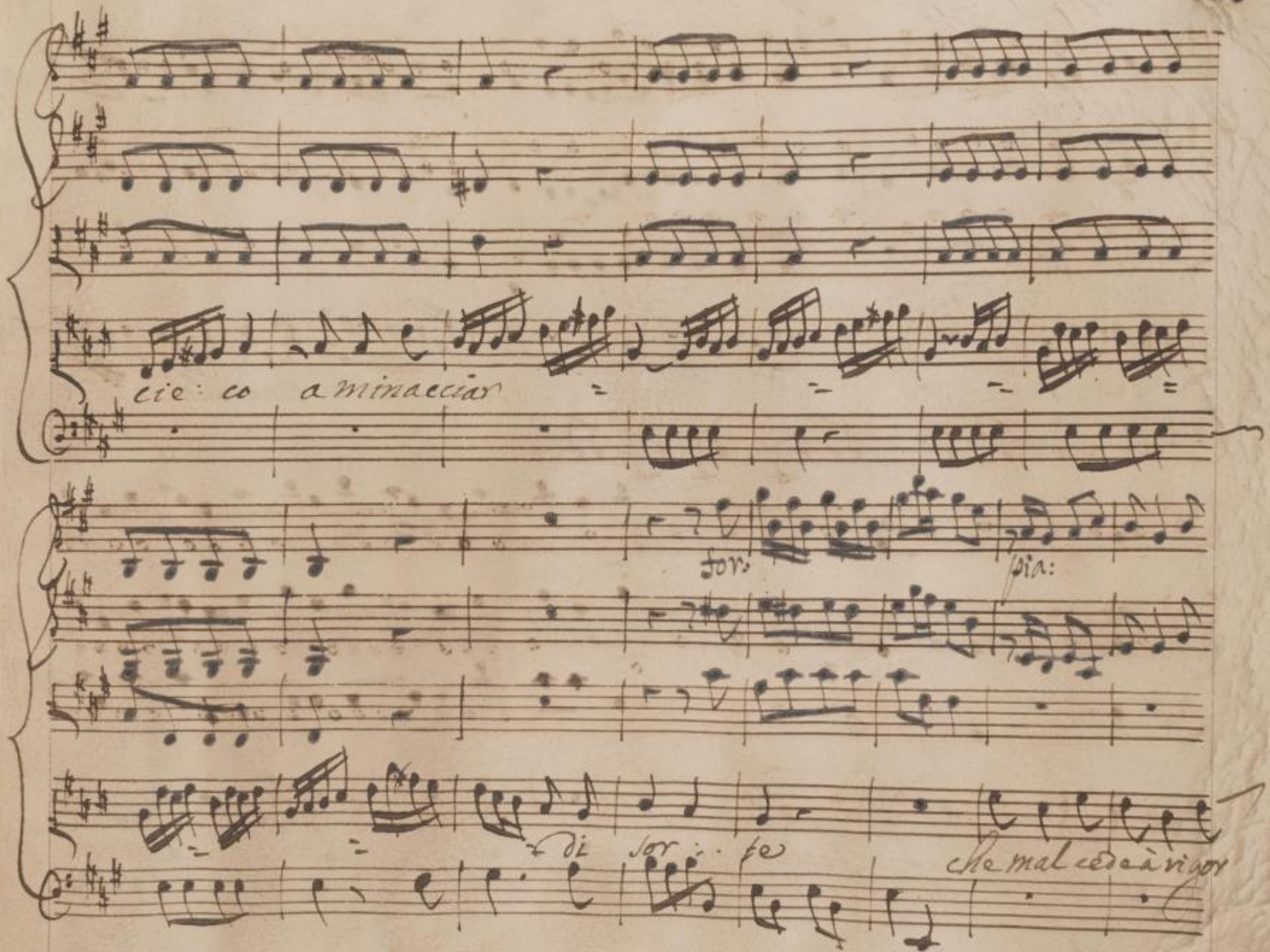
for: pia: pia:

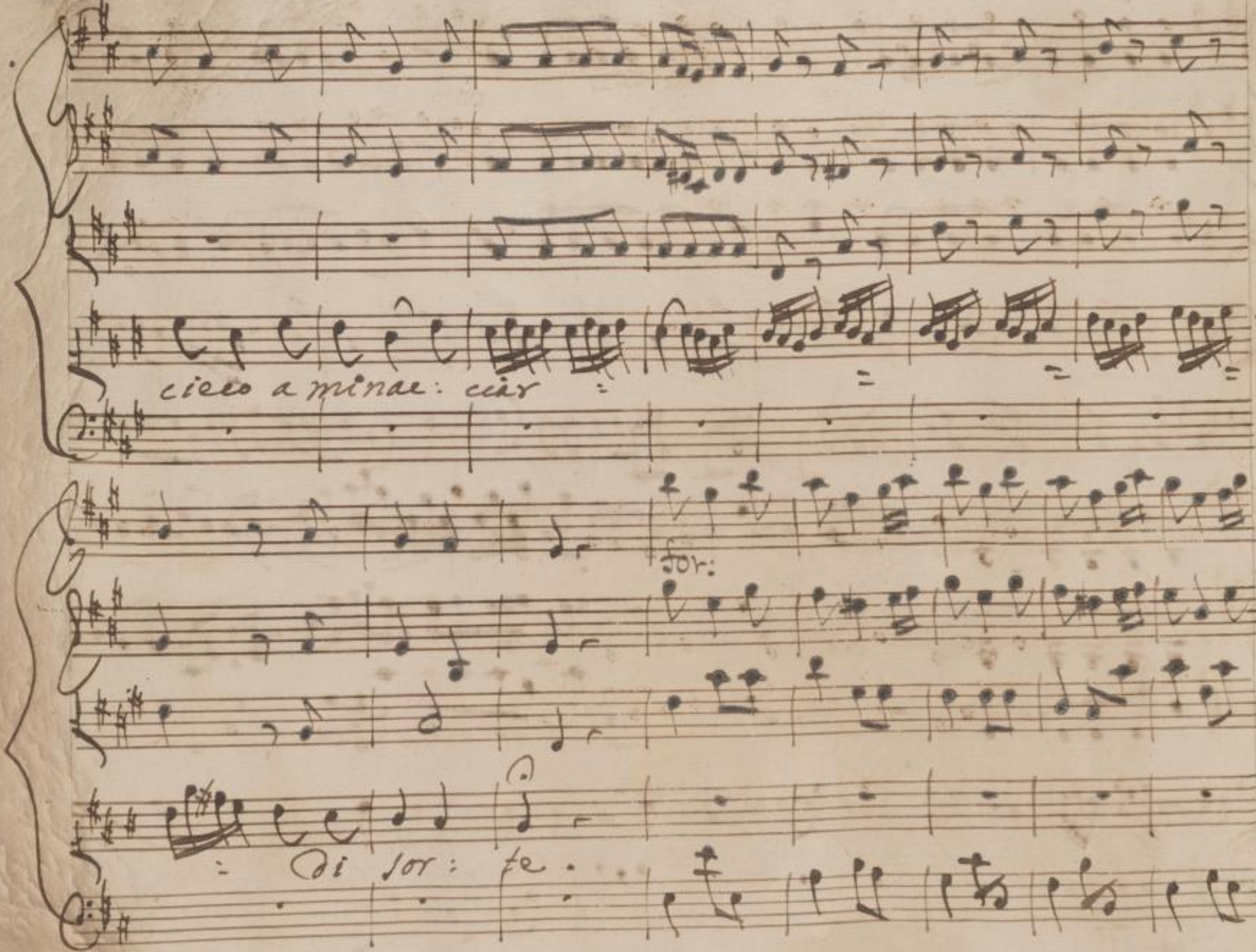
te Mio des = tino è auer in =

petto un af: fetto che mal cede che mal ce: de à rigor



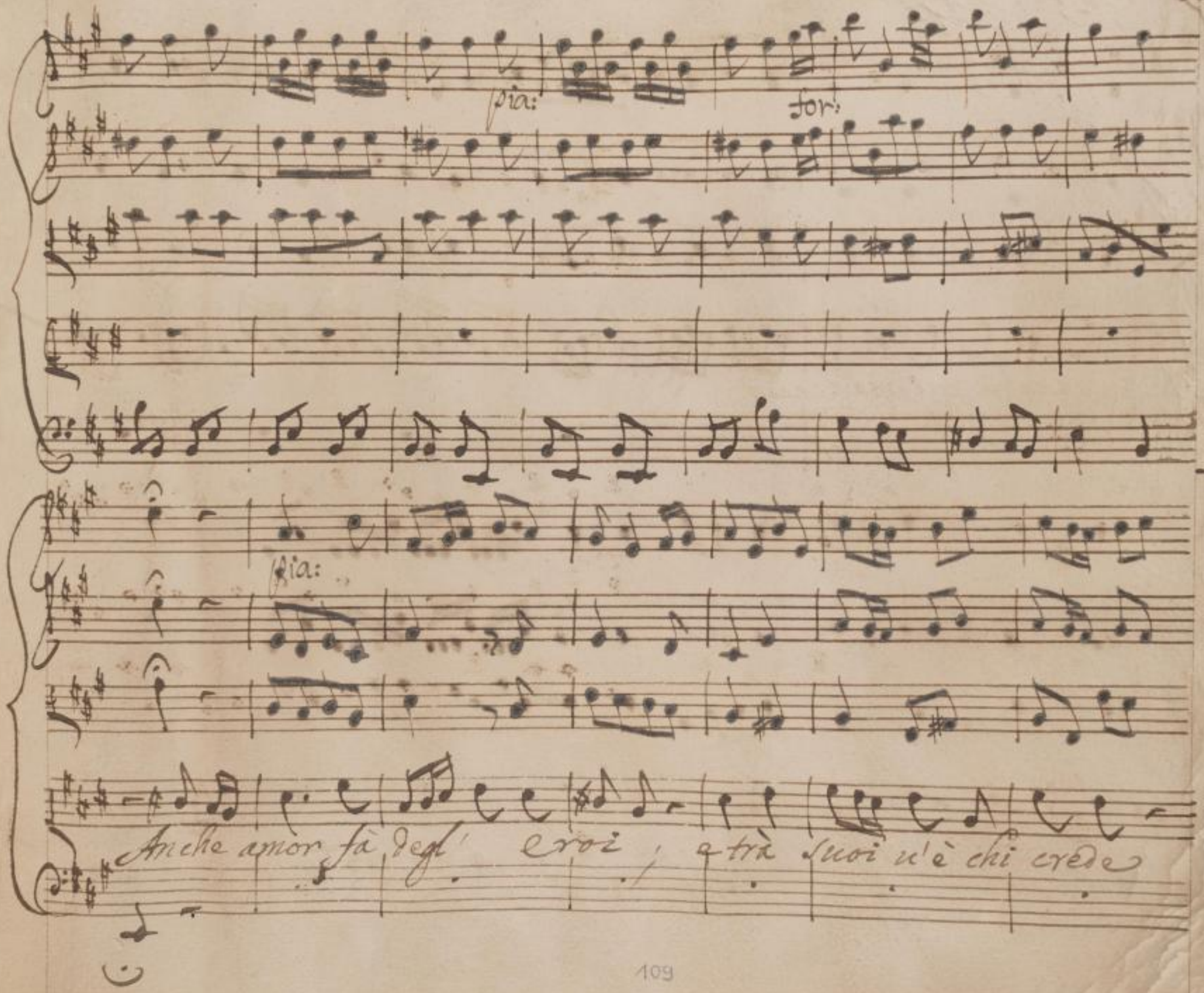
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/258 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


cie: co a minacciar
for:
pia:
di sor: te
che mal cede à rigor






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/260
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


pia:
for:
pia:
Anche amor fà degl' eroi, e trà suoi u'è chi crede

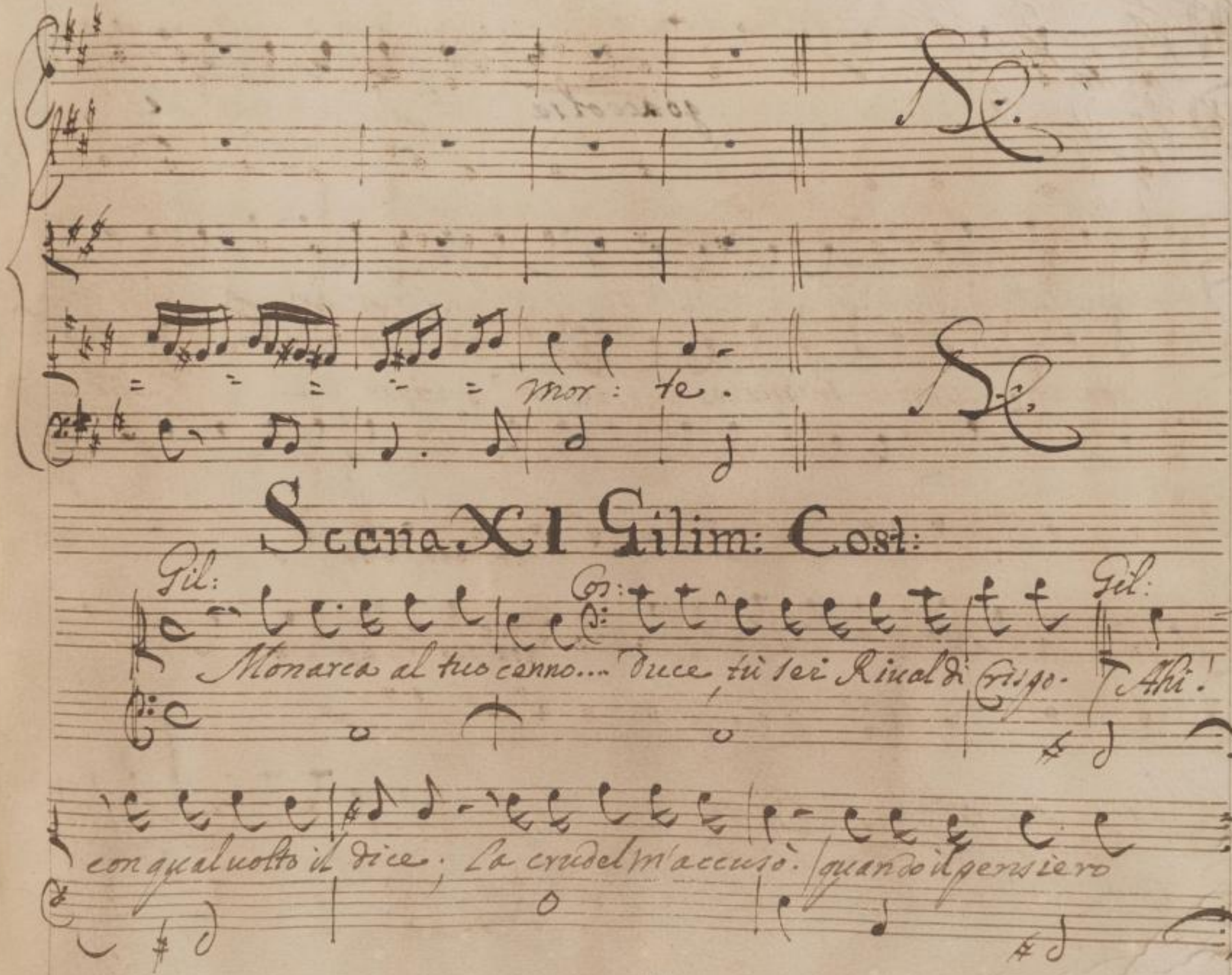
porta gloria inigrezzar morte in grezzar —

for:

morte in grezzar



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/262 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


mor : te.
Scena XI Gilim: Cost:
Gil:
Cos:
Gil:
Monarca al tuo cenno... Duce, tù sei Riual di Crispo. Ahi!
con qual uolto il dice; La crudel m'accusò. quando il pensiero

La Leggiadra d'Imilce immago accolse All'Imeneo felice

non pensaui di Figlio, ò poi tentato di soffocar l'adulta fiamma in

#4

Cos: Gil:

seno. Nò nò e se poc'anzi parte d'un tuo commando amor deluse, più

Cos:

saggio in auuenir... non chiedo scuse. del tuo Riual io t'abbandono i

giorni, egli deue morir; fà che tù sia pria ch'in Cielo si mostri il dì no=

#4

Gil:

uello tolto dal mondo il perfido il rubello. Innorridisco

Cos:

il sangue tuo? qual ora infetto è il sangue, offro le uene al

Gil: Cos:

ferro. et io ministro..... si d'una giust'ira - sol dagl'occhi del uolgo

allontana il supplizio. uassi con più baldanza d'un Riuale alla morte

per generosità non sia tradita la fede militar, che à me giu-

Gil: Cos:

rasti qual reità può mai.... troppo chiedi; io'l condanno, e ciò ti

basti.

Scena XII

Gilim: Elena

Gil:

Ei dal trionfo à

morte? et io son fatto del Rival del amico, e pronubo

e carnefice ad un tratto? Costantin quai Commandi?

Ele:

odo sommesso dell'aresto di Crispo per la Reggia un bis:

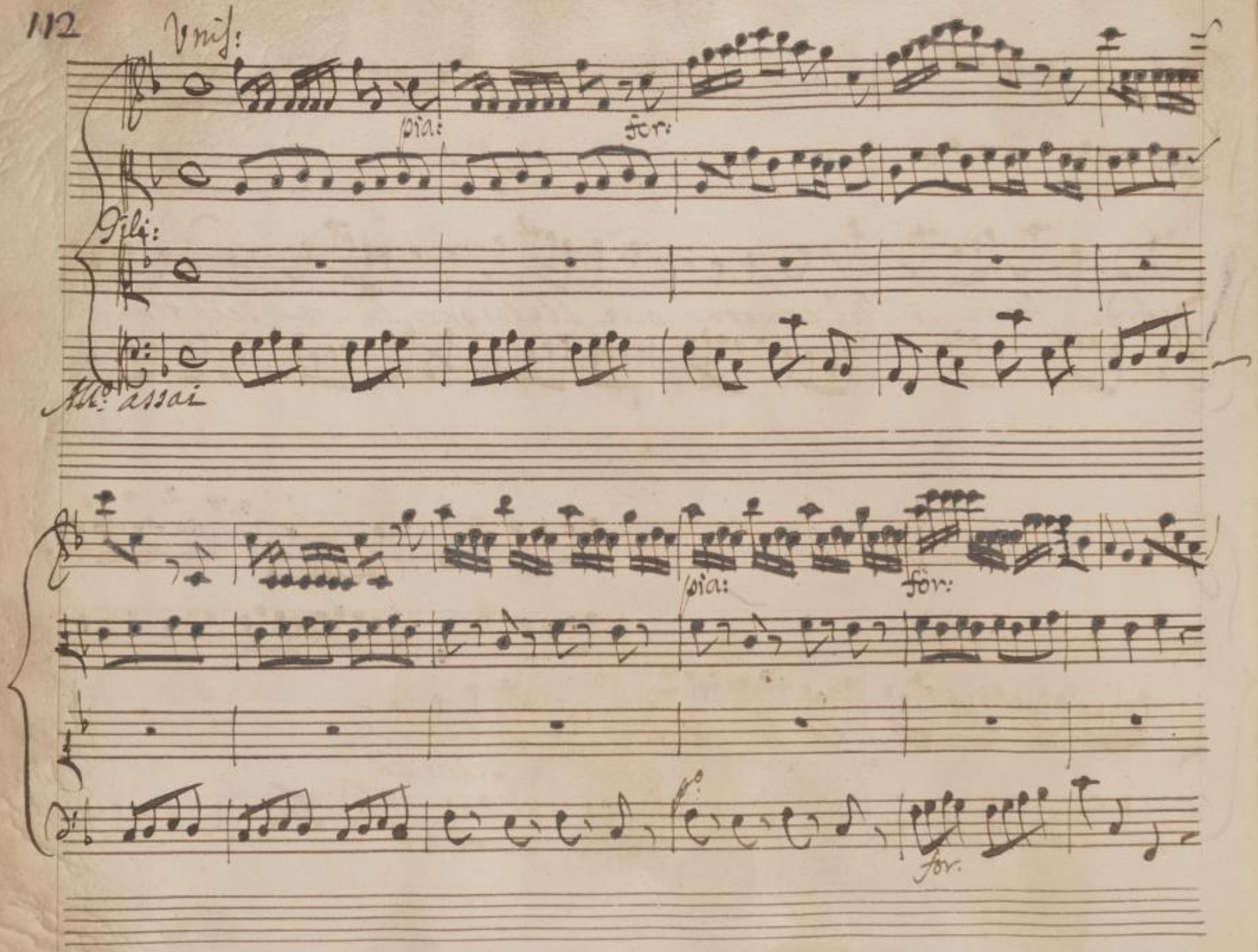
biglio. Principe sogniam noi? da te che tanto l'ami nulla si Celi à

Gil:

me, che l'amo tanto. Elena, a te ne chiedo Souuertita è na-

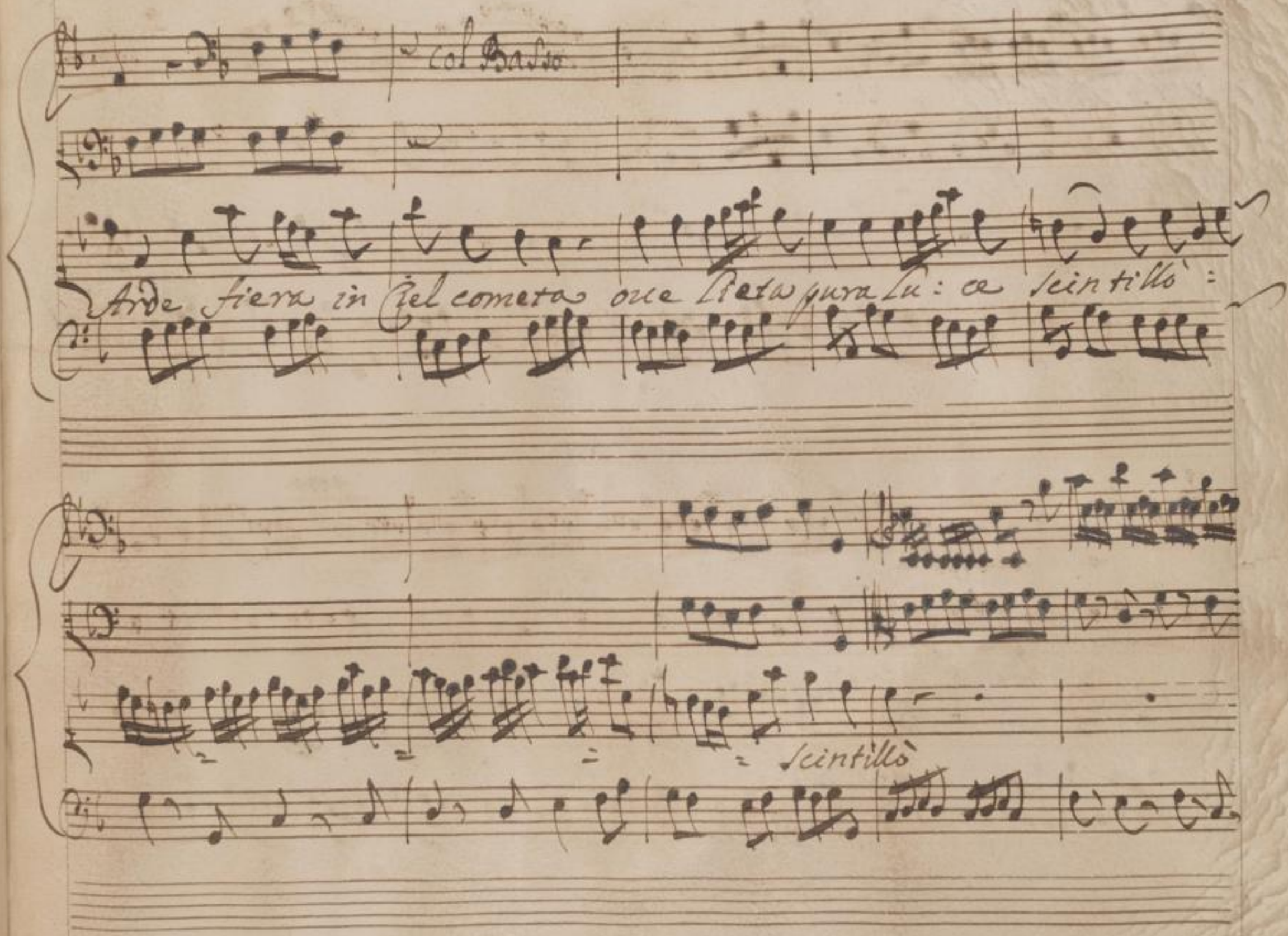
tura, Amicizia è confusa, Amore in doglia-

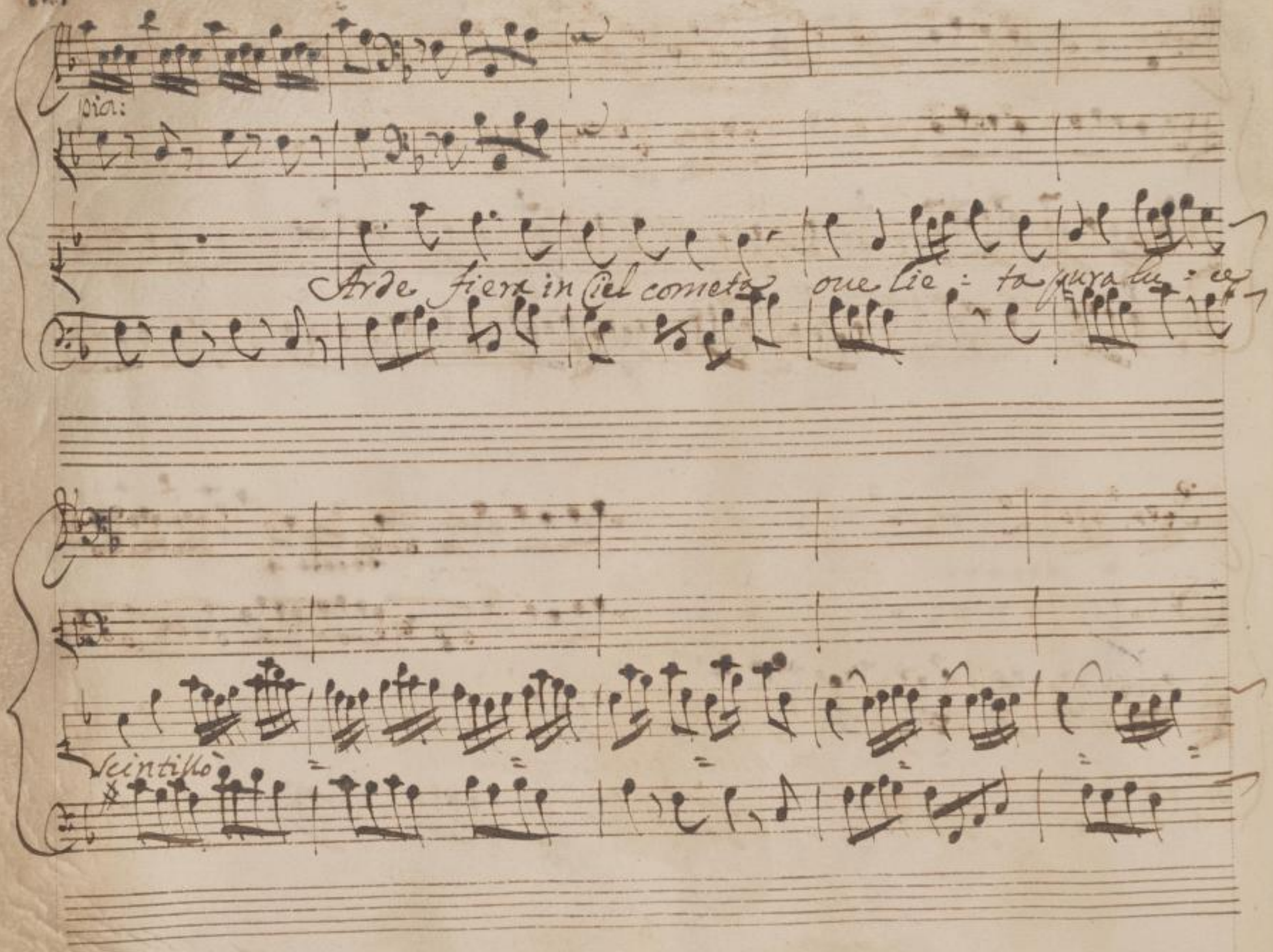
si fieri enimmi, ah! non sperar ch'io sciolga.






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/268
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


col Basso
Arde fiera in Ciel cometa oue lieta pura lu: ce scintillò:
scintillò

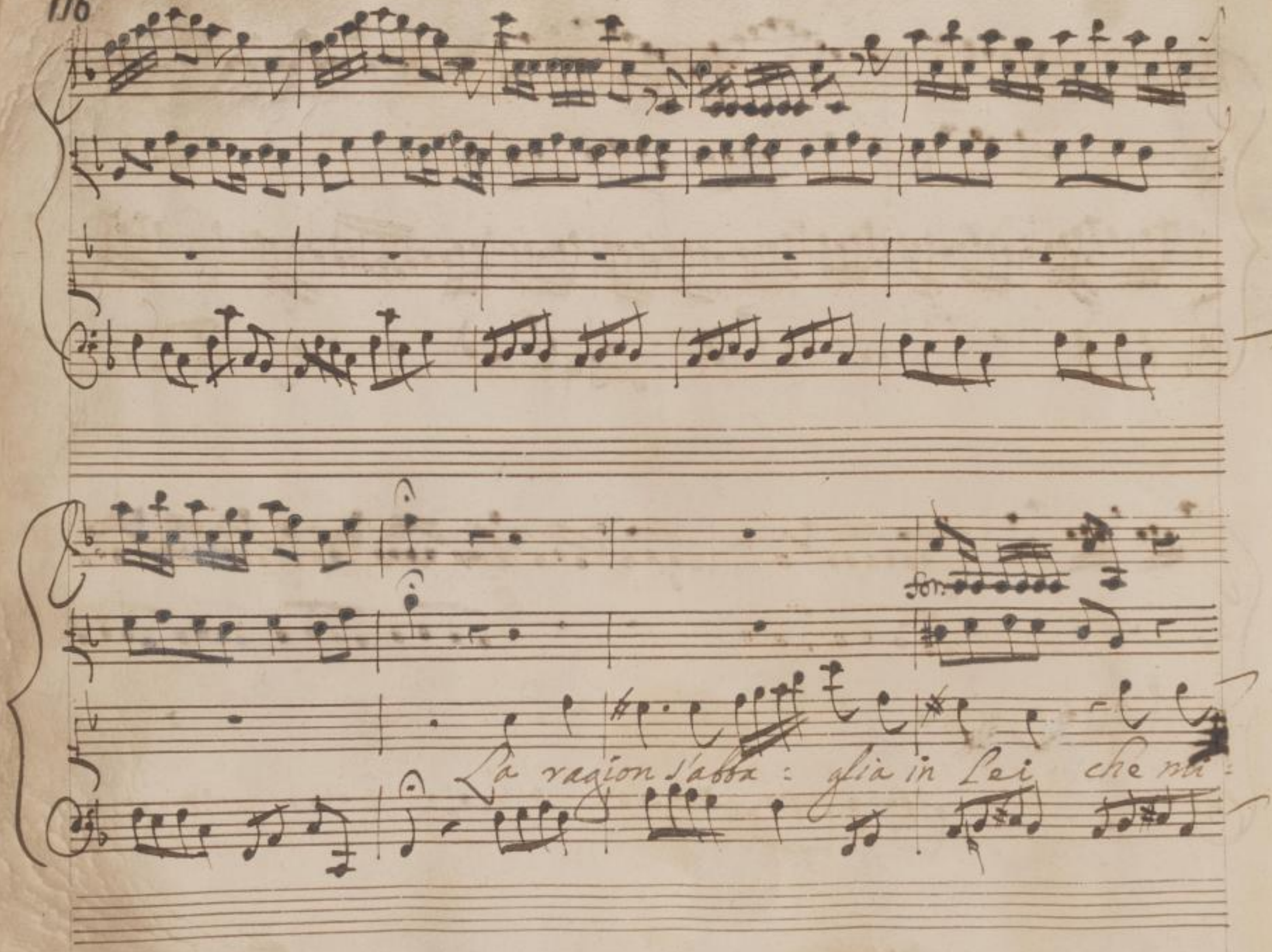

pia:
Arde fiera in Ciel cometa oue lie : ta pura lu : ce
Scintillò

for: pia:

scintillò oue Lie

for: pia:

ta pura luce scintillò






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/272
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

for: pia:

cino gli Dei non mi chie



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/273 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

poco:

der ch'io nol dò nol dò nol dò nol dò non mi:

chi der ch'io nol dò.

D.C.

60



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/274 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

# Scena XIII

## Elena Massen:

Ele:

Più cresce il mio timor; à chi mi

Mas:

uolgo? se amor tu chiedi à me ti uolgi, ò bella. Ele: da quest'incontro in:

fausti auguri io traggo. Mas: Mà uolgiti pietosa, e non qual suoli Au=

stera, o in non curante Atto raccolta, e mi tocchi una uolta da quel tuo

labro à crudeltà auuezzo incontrar cortesia più che dis=

Ale:

grezzo. se mai poco disposta ad ascoltarti mi tro-

Mal:

suasti Massenzio, à questo aggiunto il dì lasciami e parti troppo il fa-

Ale

vor di Crispo ti fà superba e facile all' offese. di Crispo?

Mal:

ahi chi palese fece à Lei l'ardor mio l'amor del mio

Cesare, al Trono e le sperate nozze staffidino à ca-



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/276 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

gion; mà tai nouelle per commando d'Augusto à Fausta io porto che po-

Ve:

triano scemar quest'alteriggia. di Crispo che fauelli? ad ambo che mi-

nacci? di maligna allegrezza in uolto sparso uersa il uelen, che sopra bolle in

Mas:

petto. de tuoi dispetti adonta troppo t'amo ne uoglio con

più amaro parlar punir orgoglio.

Cantabile

Sempre piano



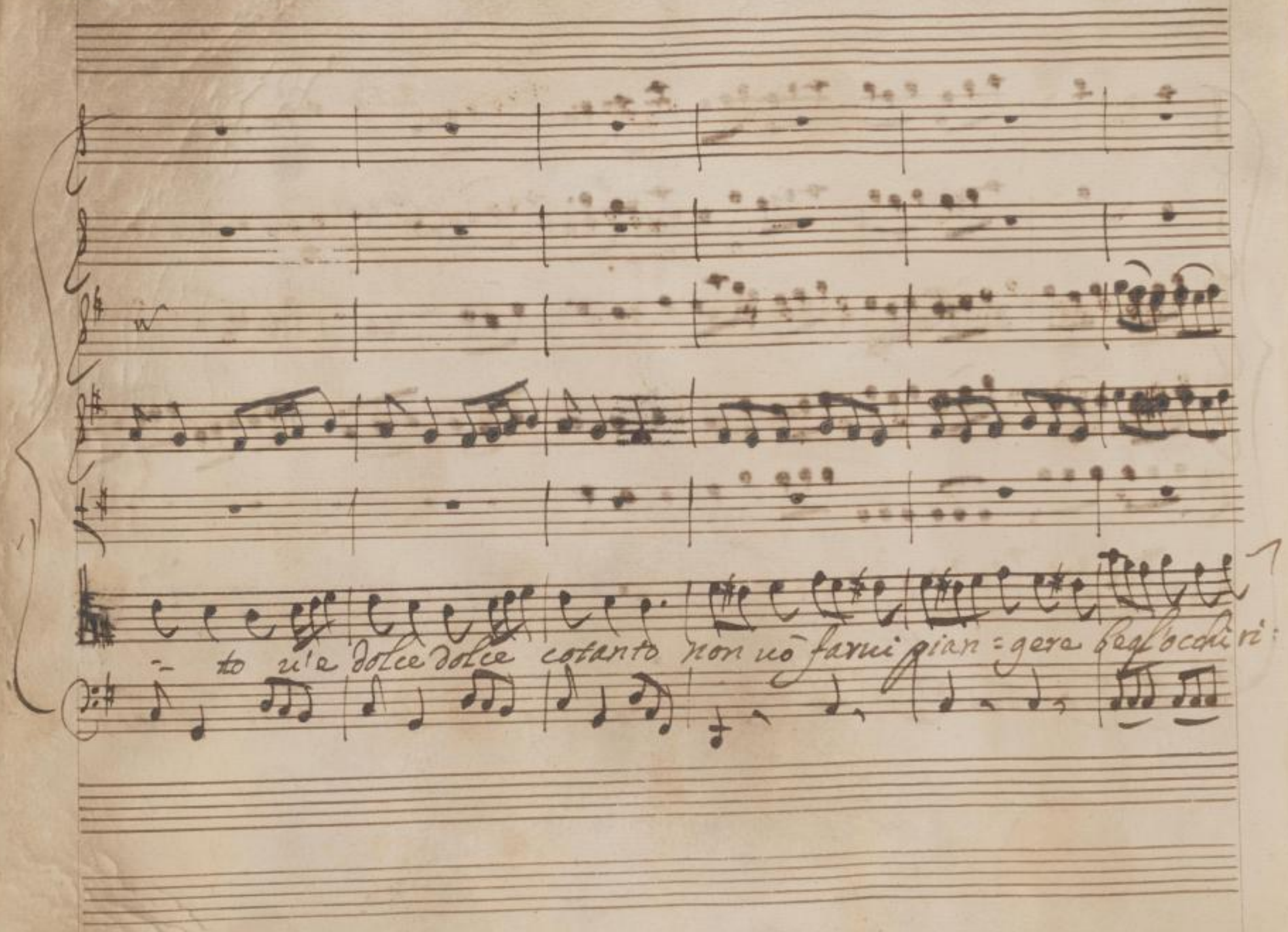
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/278 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

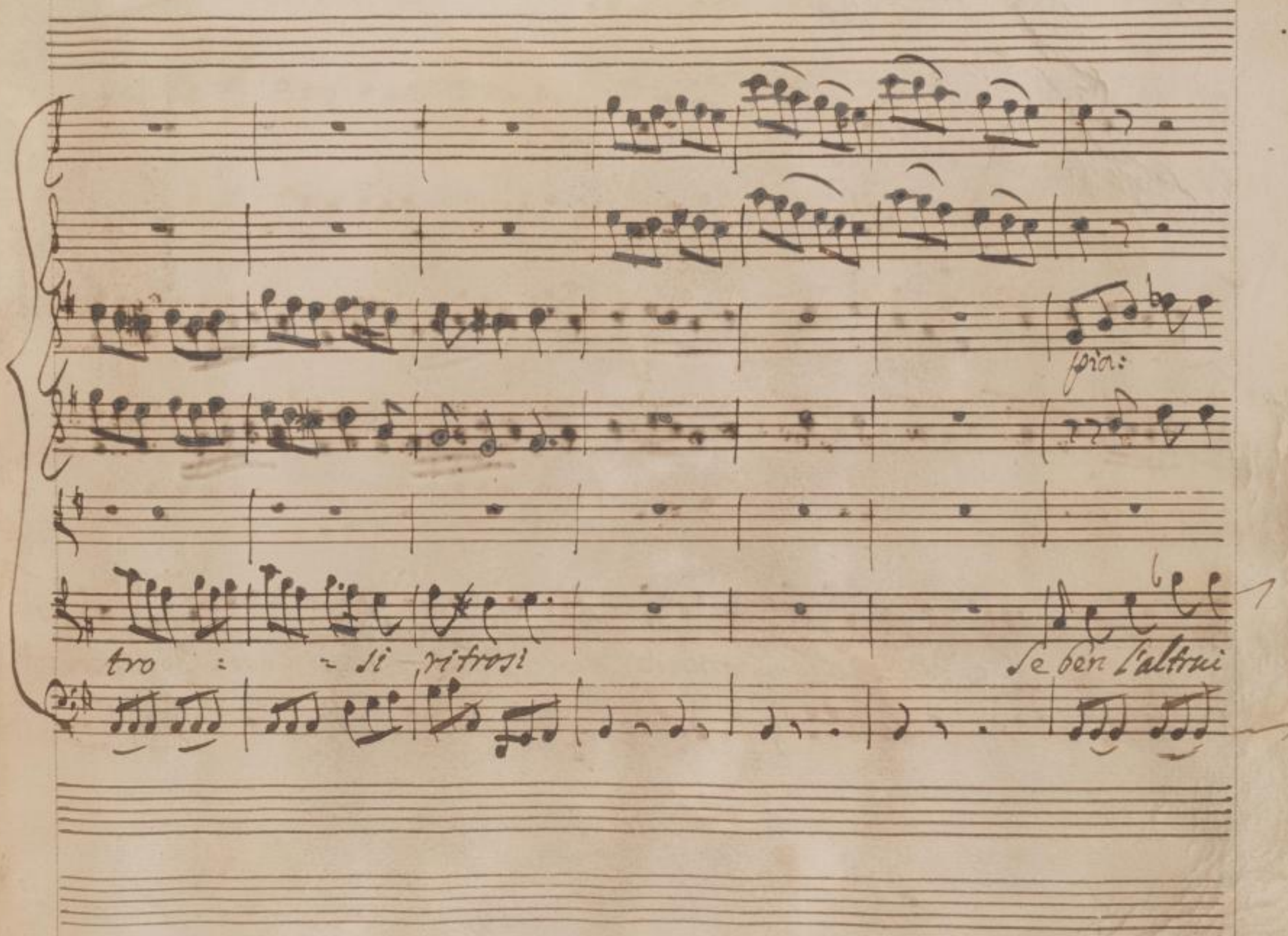
colla Parte

Se ben Paltrui pian



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/279 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


- to u'e dolce dolce cotanto non uò farui pian = gere beg'occhi ri:


pia:
tro : - si ritrosi
Se ben l'altrui

gian = to u'è dolce dolce cotan: to non uo farui gian = gere



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/282 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

non uò farui gian



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/283 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

- gere nò nò non uò  be gl'occhi ritrovi  be gl'occhi



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/284 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ritrosi.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/285 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Amore ostraggiato di prendere al=



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/286 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

petta di prendere aspetta tutt'altra uendetta su i la = = bri sdegnosi

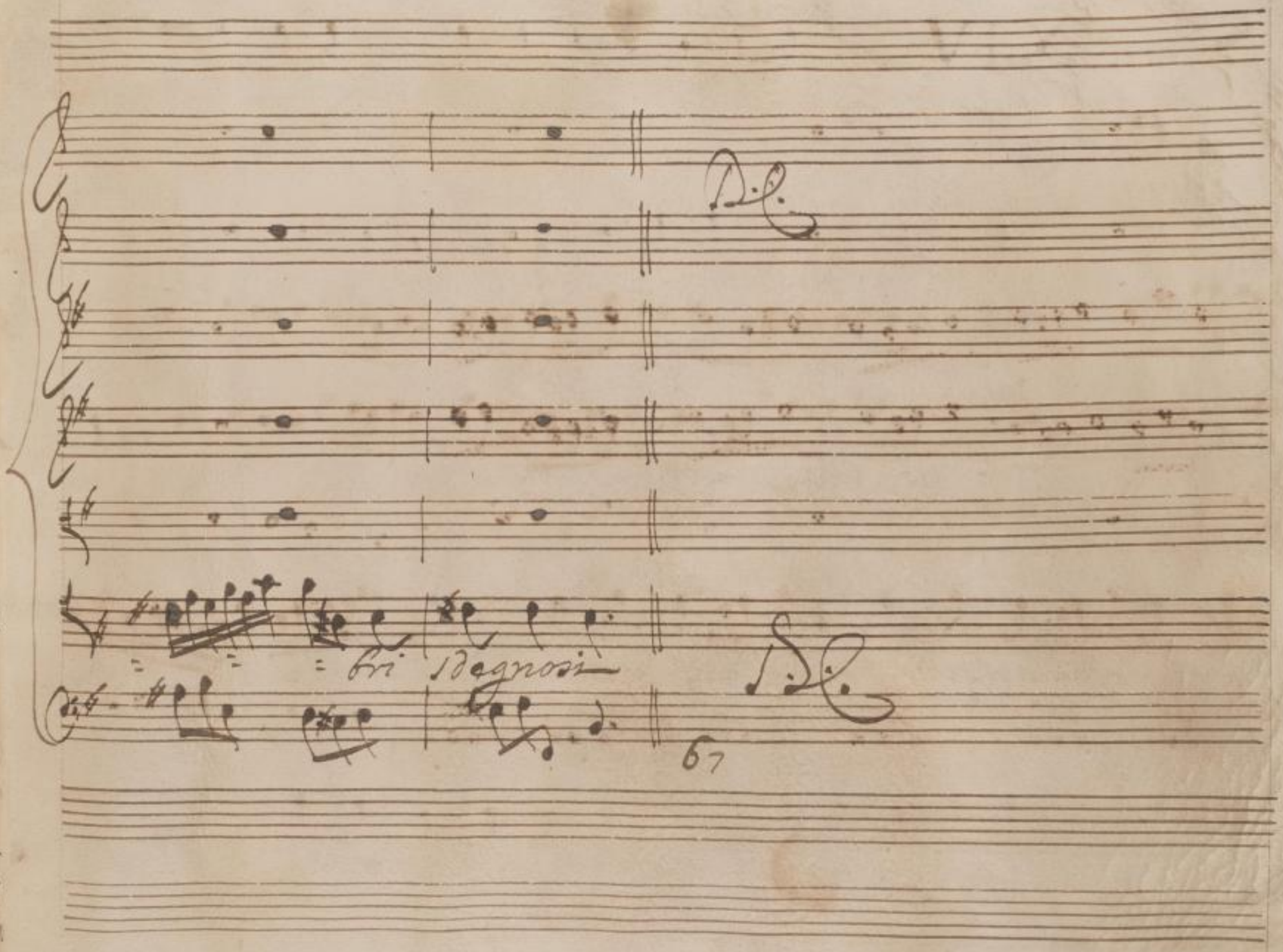


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/287
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

tutt'altra vendetta di prender aspetta mi la



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/288 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/289
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

## Scena XIV

**Elena**

E di qualche sciagura minacciato pur

troppo il caro Amante. Lassa! L'alma tremante onde trarne po:

trà nuova sicura? andrò à Fausto? Ah! mi gervien Costui. Del

principe alle stanze, alla prigione correr dovrò, posto in o:

blio gli misteri di Vergine Real costumi ometti La



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/290 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

libertà di questi Gardinieri innocenti Elena mira, e i lieti A=

mori, e al tuo pensa, e sospira.

3.

Oboi

Con sordini

Amabile

Violini pizzicati

Oboe 2. e 3.

Violini pizzicati col basso

In veder l'altrui piacer sente l'alma al

pizzicato

paragone al para=gone farsi il duolo in lei più fier più fier il duolo in lei più fier.

In ueder l'altrui piacer sente l'alma al

paragone farsi il duolo in lei piu fier farsi il duolo sento l'alma sento l'alma

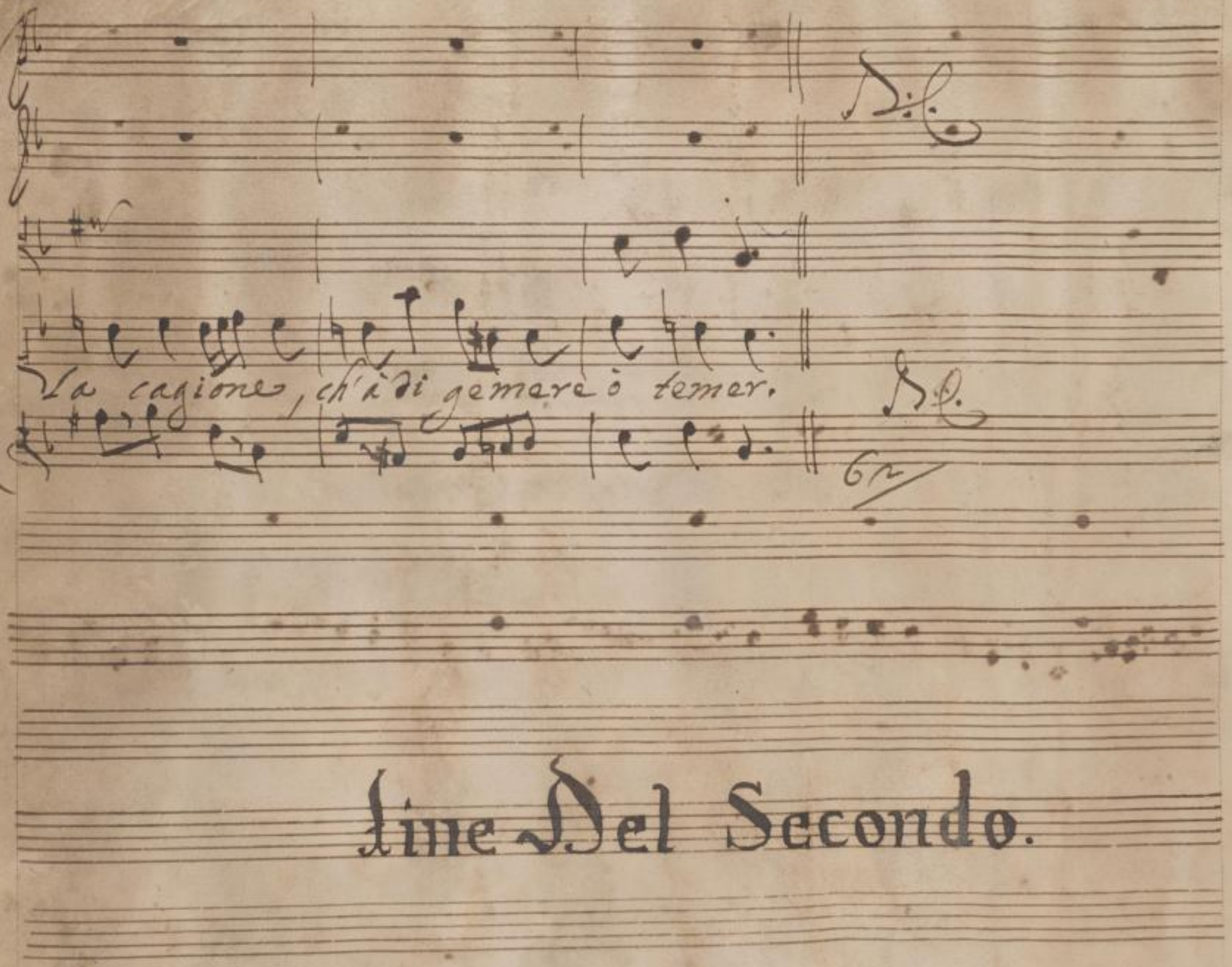
farsi il duolo in Lei più fier farsi il duolo in Lei più fier in Lei più fier.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/294 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

è più geme e più teme quanto men sà la cagione quanto men sà

la cagione ch'à di gemere e temer, e più geme e più teme quanto men sà




Fine Del Secondo.



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/296
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/297
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/298
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/299
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/300
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Mus. 2398/F 15

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/301 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/302
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Musica
2398
F 3

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/303
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/304
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/305
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/306
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/307
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/308
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

# Flavio Crispo.

## a tto III:

## B.

Mus. 2398-F-3 Bd. 3

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/310
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/311 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/312
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

# Atto 3º: Scena Prima

## Crispo Gilimero.

Cris: Dunque morir degg'io? Gil. Legge è del padre. Cris. e in quella tazza

ò da succhiar la morte? Gil: da più crudo supplizio ella ti salua. Cris. e tu mi:

nistro? Gil: da commando astretto. Cris: Dimmi il misfatto mio? Gil: Augusto il tacque.

Cris: nè diffese aurà la mia innocenza? Gil: in uolgar Tribunal discolpe an loco

Cris:

non doue ira di Rè detta sentenza. Ingrato Padre, è tale di mie uit

torie il guiderdon? qual furia t'inuase il core, e spegne i dritti di giustizia e di

tura? tu mi condanni? e dura per più farmi la morte l'amico mio?

Gil: Cris:

essecutor ne rendi? Signor... e tù crudele all'orribil com

mando non sentisti ribrezzo? e si tranquillo qui m'intimi il supplizio? e

mescer mi il uelen grazia tu chiami? dimmi che tò fatt'io? al cor d'Emilia forse

teco pretesi? forse al padre mi resi? per non torti colei forse non moro.

Fil. principe son costoro non men custodi tuoi, che testimoni dell'error

mio del mio parlar; con quella intrepidezza onde ti uidi spesso morte attorno:

tar la tazza al labro accosta. non ò per tue domande altra risposta.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/315 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

4

Xi.

Si morrò, del mio fato sarà pago il furor; che lui condanno, e da colpa non

sua assolto il padre. à te perdono per sol ti chiedo d'Amico un dì si

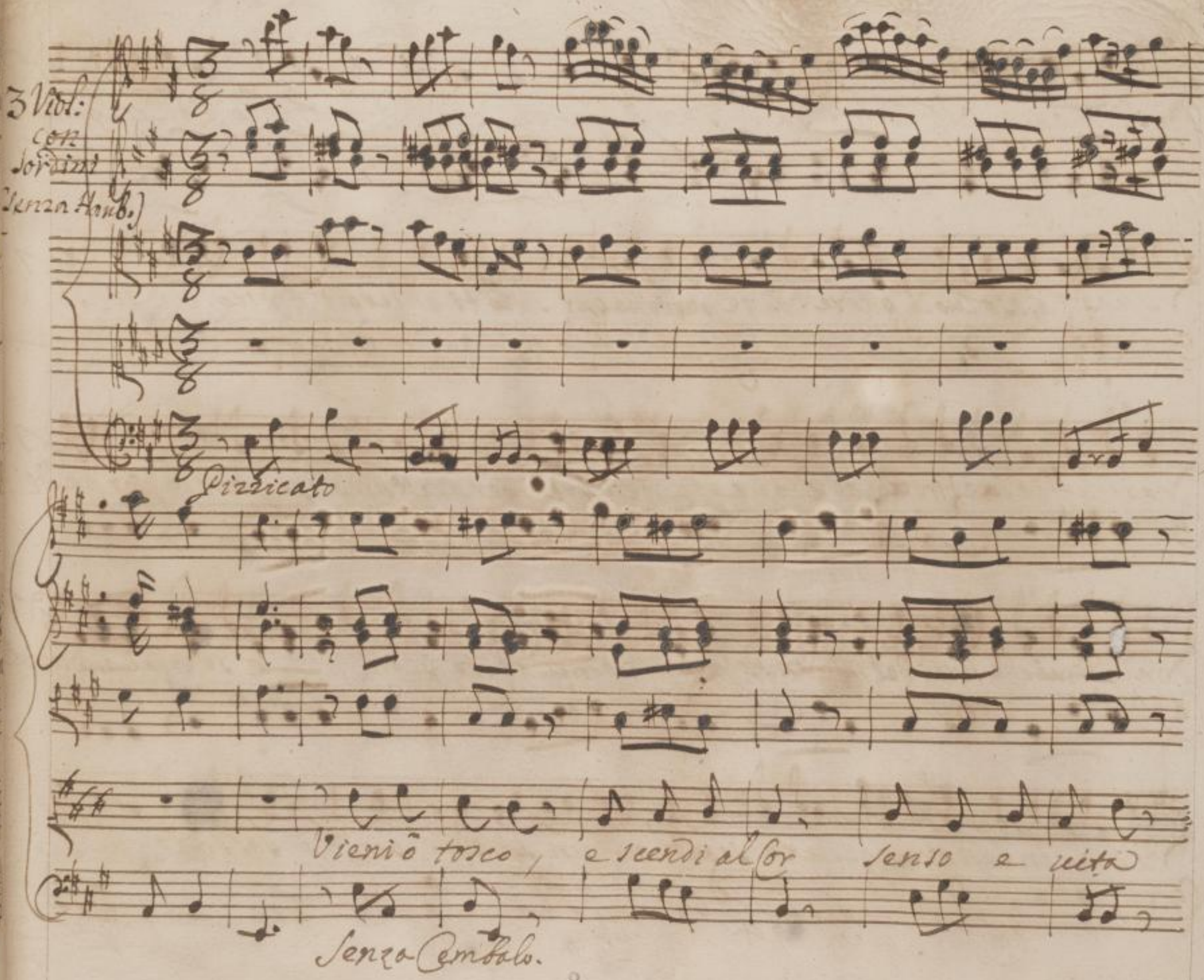
caro ufficio estremo: ad Elena e ten prego per quest'anglesso addio per me di

rai, dirai che serbi del mio amor memoria nel casto petto, e se mai giunge a

urna in cenere gelato scaldi con un sospir. porgi ò soldato.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/316 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


3 Viol: con Sordini (Senza Haub.)
Pizzicato
Vieni ô tosco, e scendi al Cor senso e uita
Senza Cembalo.

estingui in me al mio amor solo perdona vieni o tosco

e scendi al cor senso e vita estingui in me al mio amor solo per



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/318
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Dona so Lo perdona solo al mio amor perdona estingui in me

senso e vita al mio amor solo perdona solo perdo



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/319 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

na perdono.

Cembalo

Staccato

unis:

ogn'un amore sembrerai se il bel nome incontrerai



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/320 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

che sul labro ancor mi suona se il bel nome incontrerai

che sul labro ancor risuona.

86



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/321 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Ele:

## Scena II

Elena Cris: Gil:

Ceda à te ma uergogna, e non mi uieti il destino scoprir di

Gil: Cris:

lui che adoro. principessa, ahi! tu pi: Elena, o Dio perche uieni à tur

bar la mia Costanza? io di sorte in sembianza forse moria; or che te ueggo

Gil:

e ueggio ciò che perder dourò tremo in lasciarti. fuggi scena si mesta

Ele:

Elena parti. che fauelli di morte Cesare Gilimero

Gil.

a morte appresso si mi vedi, ben mio tanto più acerba

Ele. Gil:

quanto men meritata. Lassa: chi ti condanna? chi l'osseria de un mo:

Ele: Gil.

narca un padre? o spaurito o terror. Disubidita dalla costanza

mia che non sostene tradir Le dolci fiamme à tegiurate, paterna autori:

tà furor divenne. Sangli Dei ch'io non son reo d'altra colpa, e di mia

Ele:

colpa ò gloria barbaro Genitor! Mà perche indugi à tor:

nar innocente, se non basta il mio amore, i giorni miei sa:

crifica signor; et un funesto uanto di fedeltà non sia che priui di

sua delizia il mondo, d'un Figlio Costantin Roma di Crispo; si ami infe:

del te ne scongiuro e uiui

Cris:

o generosa Amante, è inutil la pie

tà del tuo consiglio, del uelen che ingoiai sento la forza, già torpe il sangue,

e già s'agraua il Ciglio. Ele: Veleno? oi me meschina! Gil: Signor pietà ri:

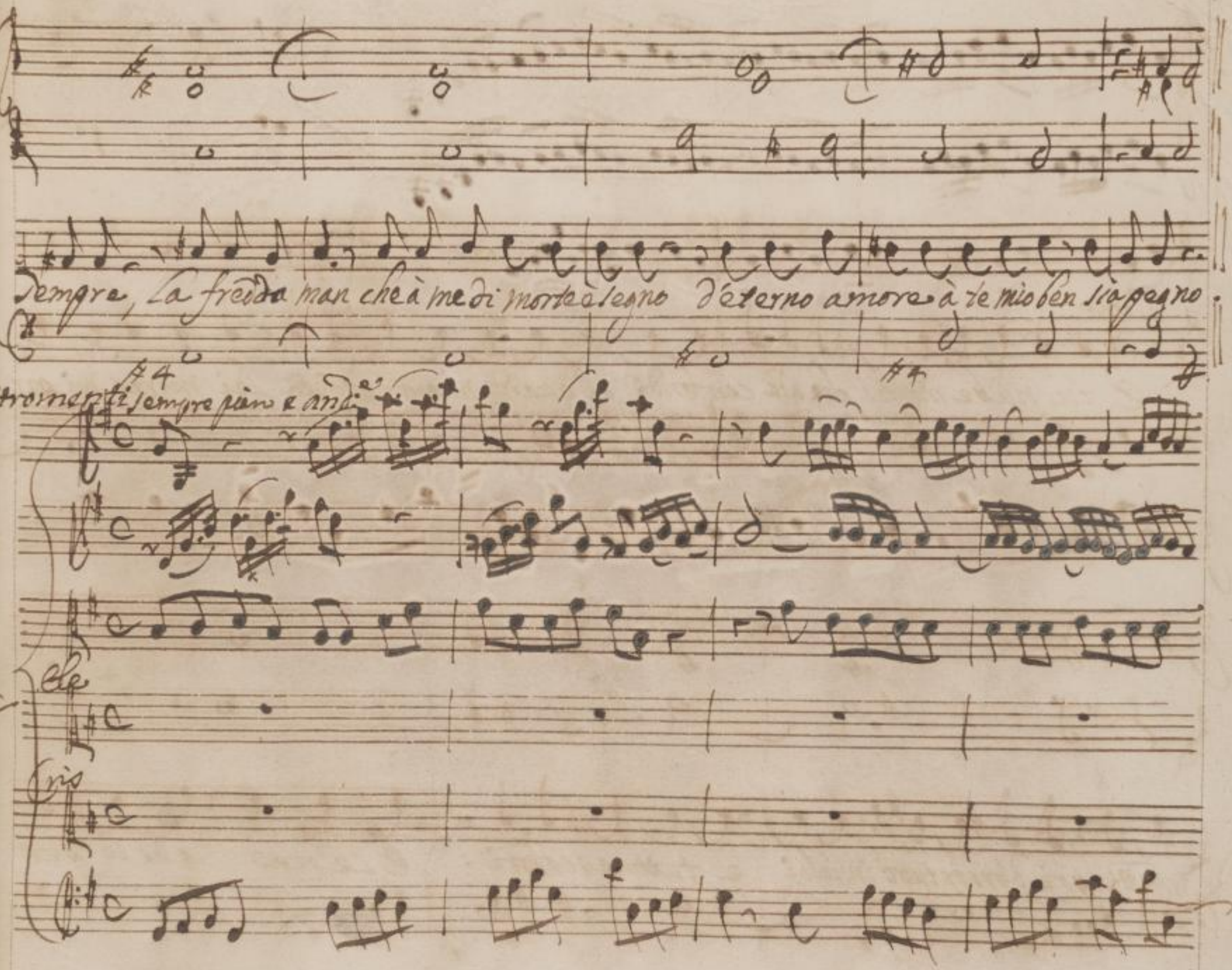
chieda che la tua fine al guardo suo si toglia, aurai tu più cos:

tanza, ella men doglia. Cris: Reggimi Gilimero.

Cris: adagio

E tu nube mortal, che già confondi al guardo mio gli oggetti Lei mirar mi per-

metti poi d'orror tutto inuolgi e tutto ascondi. Elena addio per


sempre, La freddo man che à me di morte è segno d'eterno amore à te mio ben sia pegno.
Stromenti sempre pien e andi
Cle
Cris

col viol: 1°

Questo sguardo nò cor

Questo addio

mio non sia l'estremo

nò cor mio nò cor mio non sia l'es-

si cor mio, che gl'è l'estremo si cor mio si cor mio



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/328 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

tre

mo l'estre.

che gl'è l'estre

mo l'estre.

unis.

Violetta

mo

questo sguardo

più cor mio non sia l'estremo

mo

quest'addio

si cor mio che gl'è l'estremo

che gl'è l'es=



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/329 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

non sia l'estre - mo

tre mo di cor

nò nò nò nò cor mio non sia l'estremo non sia l'estre -

mio che gl'è l'estremo sì sì che gl'è l'estremo che gl'è l'e -

mo non sia l'estro

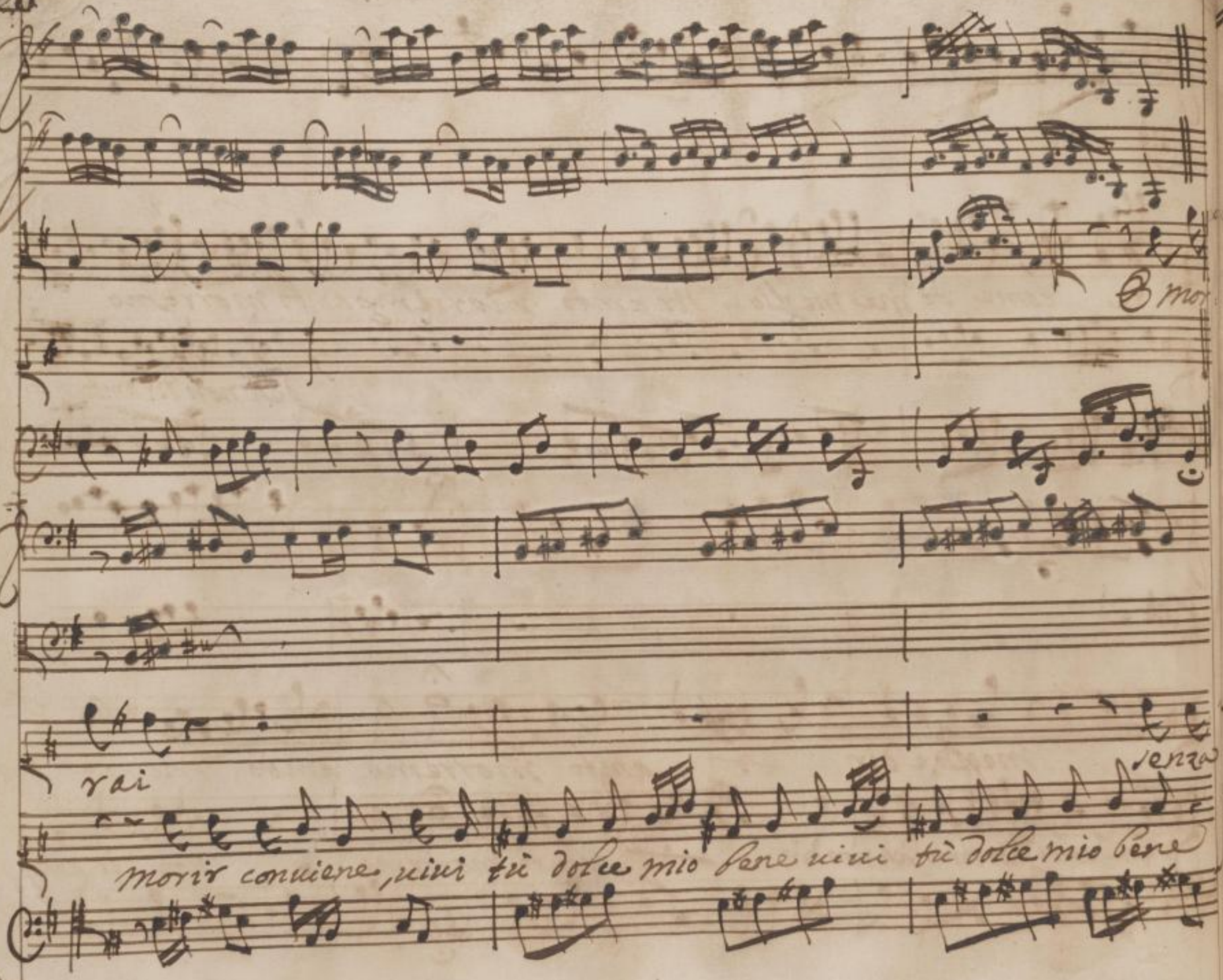
mo che gl'è l'estro

mo non sia l'estremo non sia l'estro : mo.

mo che gl'è l'estremo che gl'è l'estro : mo.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/331 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/332
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

te, come oi me meglio è dir ambo morremo ambo morremo

Deh non dir ambo mor:

meglio è dir ÷ ambo morremo ambo morre ÷

remo ambo morremo Deh non dir ÷ ambo morremo non dir am:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/333 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

mo morre : mo.

bo morre : mo morre : mo.

si

## Scena III Elena Imil: poi Gilim:

Gridar, pianger, spirar, qual farò prima? ò crudeltade, o

padre peggior di fera! sudditi guerrieri muor Crispo e sola io son ch'el piango

Imil:

e tutto non empie questo Ciel gemito, e lutto? l'empie un fiero bis:

Ele:

biglio, e qui mi spinge con palpitante cor per accertarmi. Vieni Imilce, pian:

giamo tu lo sperato sposo io'l caro Amante, si l'amante, il mio

Imil:

fido il mio diletto, taccionsi i lieti amor, non gl'infelici. Elena

Ele:

o Dio, che dici? per commando del Padre in quella stanza Crispo

Gil:

muor di veleno. e già di vita più non da segno alcuno; eccolo ei

Imil:

giace l'anima fuggitiva a ritener, à richiamar corriamo. Guardie

Gil:

Ale:

non sia, chi al freddo corpo s'accosti. Ufficio di pietade tu per fino gl'in-

Imil:

vidi crudele essecutor d'empia sentenza? Con questo viso il barbaro

trionfa d'un estinto Rival. quello è il tuo Duce, quello l'amico

tuo che odiar temesti; mà se mai ti credesti col tor Crispo dal

mondo di farti Loco nel mio Cor, t'inganni qual sù la uita altrui non an pos=

Gil:

sanza su l'animo d'Imilce i tuoi tiranni. Mà perche qui fermarui oue d'or=

rore u'empie oggetto si mesto, o principesse? ite più tosto

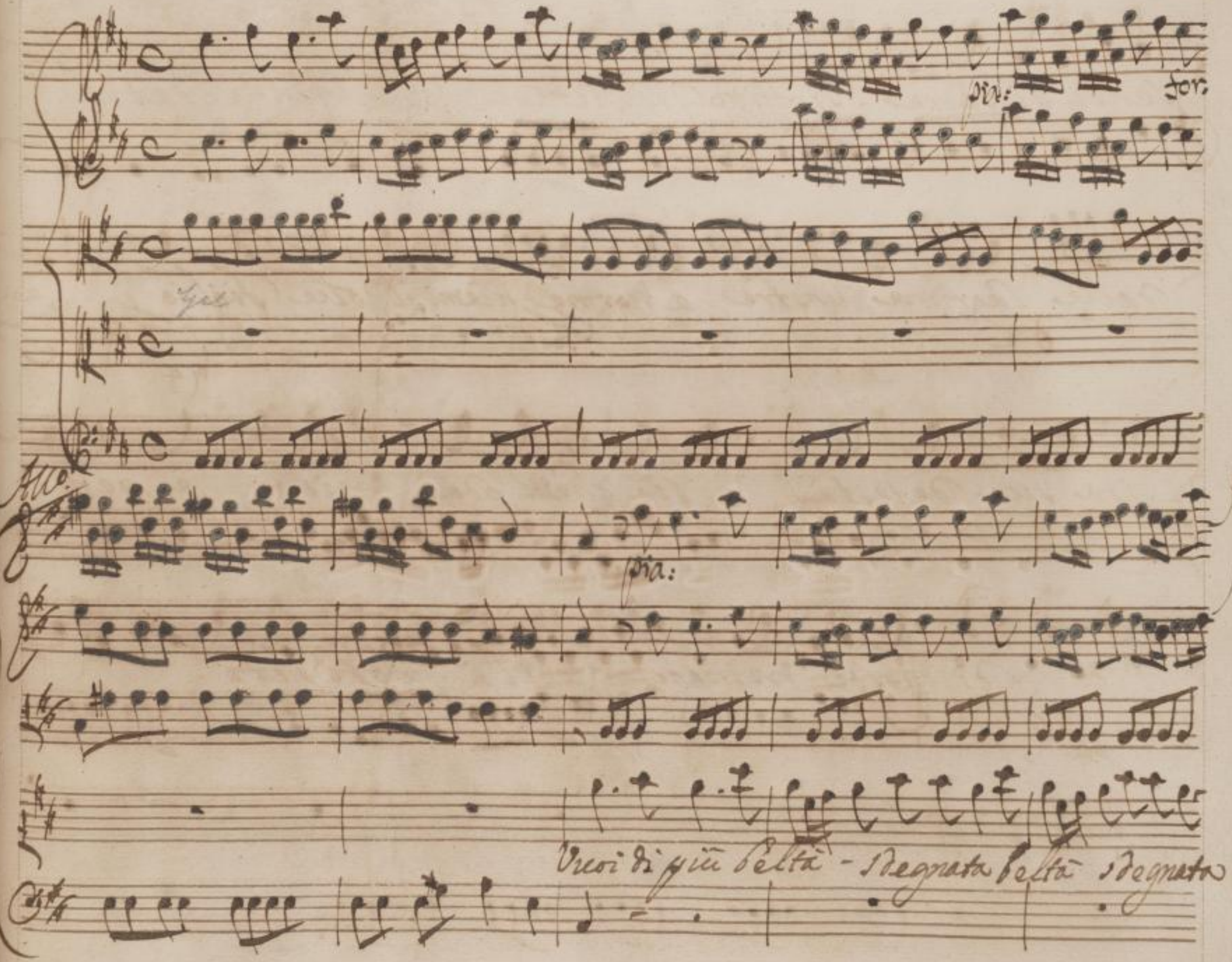
e à Costantin ridite ciò che miraste, al fiero annunzio il Core si ri=

senta di padre. Traffitto da pietade e rinfacciato

dalle lagrime vostre a norme chiami il dolce figlio, e

l'ira sua detesti, e sia che io l'oda misero e pen:

tito di morte minacciar, chi l'à ubbidito.


pia:
for:
Allo.
pia:
Vuoi di più beltà - sdegnata beltà sdegnata

colla Parte

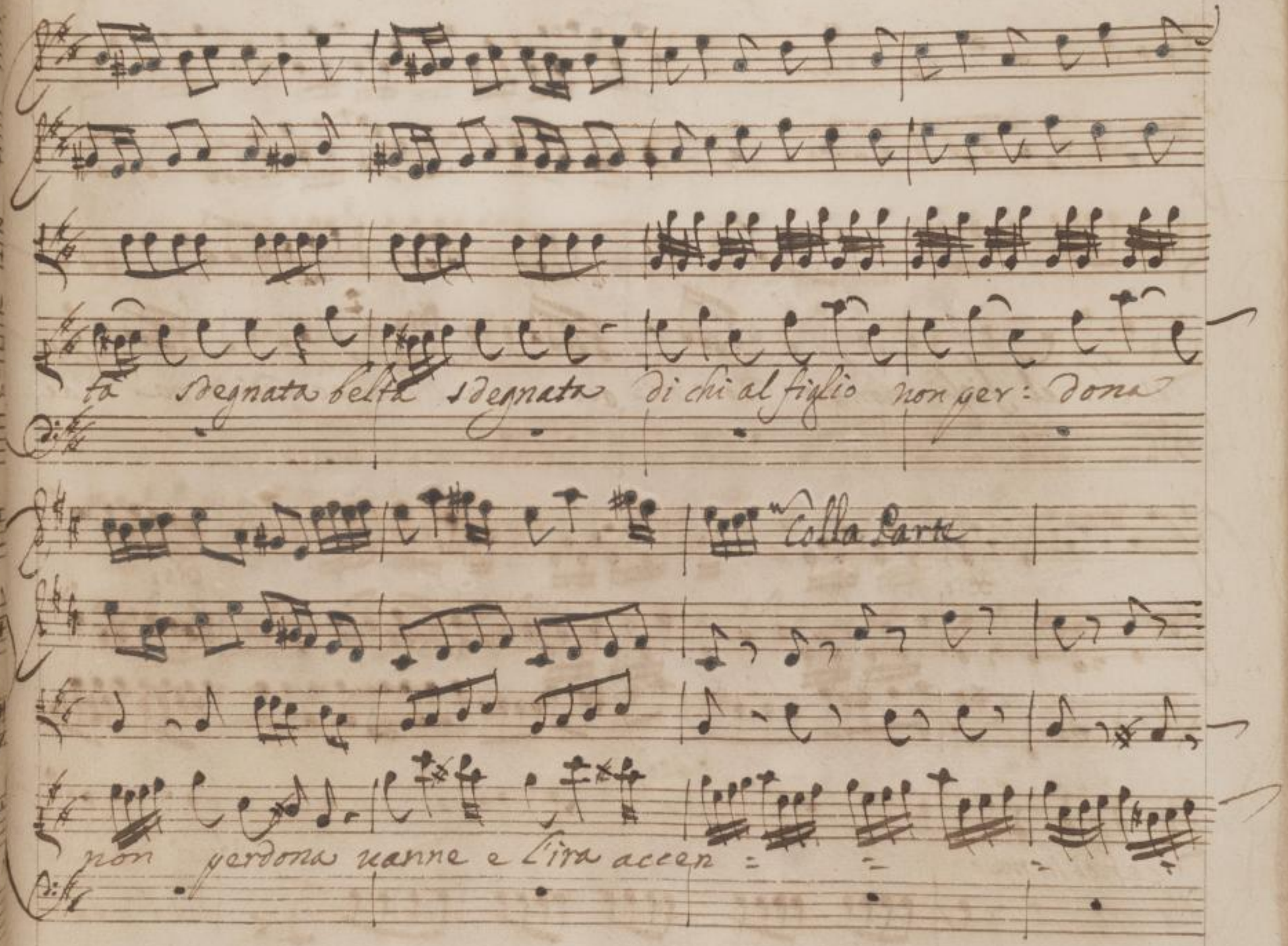
di chi al figlio non per: do = na uanne e l'ira accendi in me ac:

for:

pia:

cendi in me

Vuoi di più bel


ta sdegnata belta sdegnata di chi al figlio non per: dona
Colla Parte
non perdona uanne e l'ira accen

de accende in me. Vanne sdegnata bel:

piano

for:

tà e Tira accen: di accendi in me.



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/342
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Colla parte

del tuo mal goder dourei goder dourei mà perche nel cor mi dei sento in



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/343 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

grata sento ingrata = la tua do = = glia al par di te sento in:

grata la tua doglia la tua do = = glia al par di te.

D.C.



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/344
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena IV

Elena Imil:

Ele:

Si a Costantino andiam, sparger almeno non ci

Im:

vieti di fior le membra Caste. Miserabil sollievo in tanto duolo

fora del nostro amor più degno instinto pria vendicar, poscia onorar l'es=

tinto. qual vendetta può mai da noi sperar quell'ombra imbelli donne.

Imil:

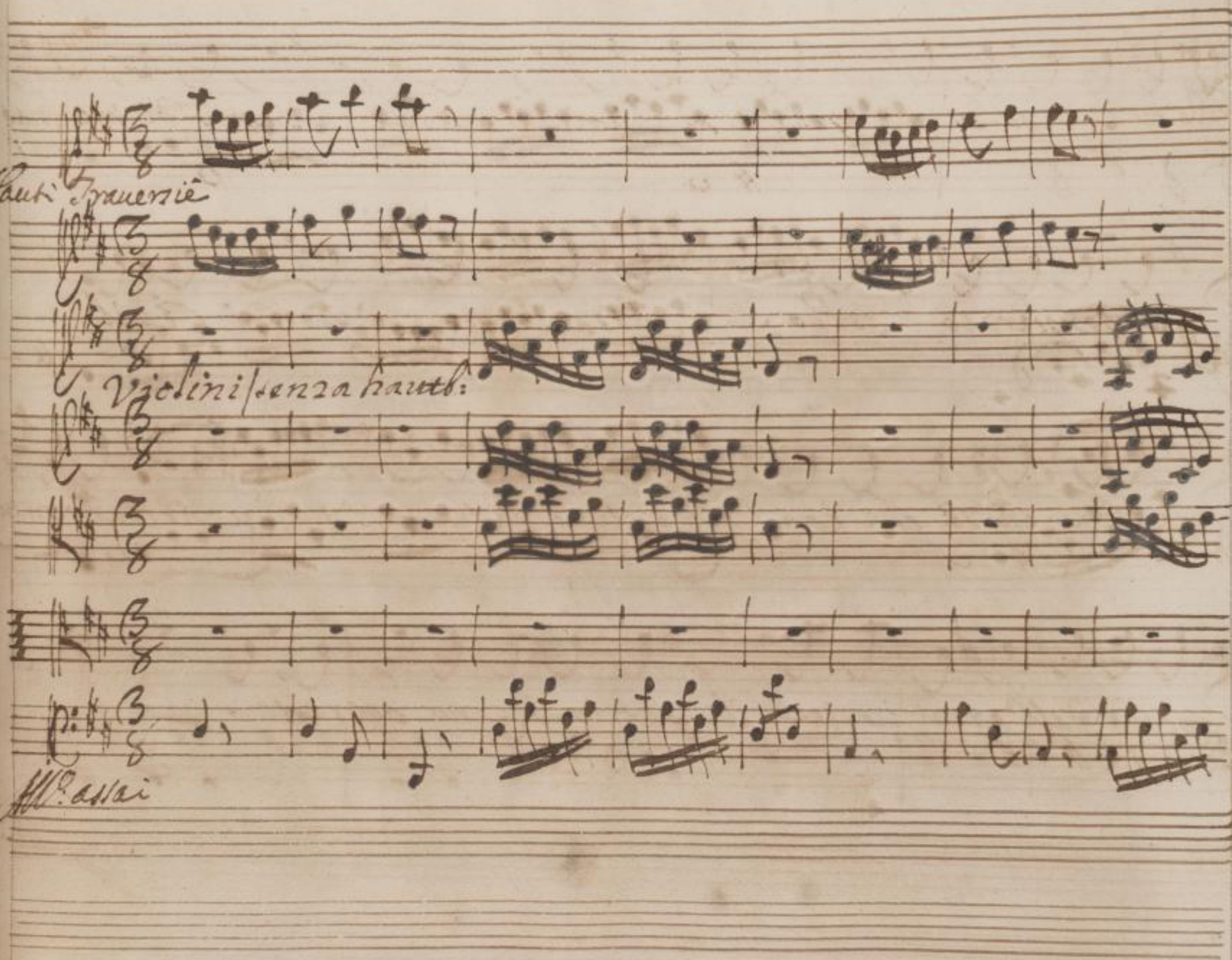
manca la lingua à noi se mancan l'armi? e chi ne vieta d'attizzar il

uolgo: tu di sepoltura prendi se uuoi, la cura sopra di me mag:

giorpensiero io tolgo. Arda Roma si, si di Ciuil

rabbia; chi sà che con l'amante à un tempo stesso uendicar non mi

tocchi dall'armi uostre il patrio Regno oppresso.


Hauti Trauersiè
Violini senza hautb:
All.o assai

pia: for:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/348 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

Face sarà di furia dell'amor mio la face dell'amor mio la fa :



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/349 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ce la face



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/350 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for: pia:

Face sarà di furia dell' amor mio La fuga



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/351 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

dell'amor mio La fa



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/352 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

pia:

e

face sarà di furia dell'amor mio

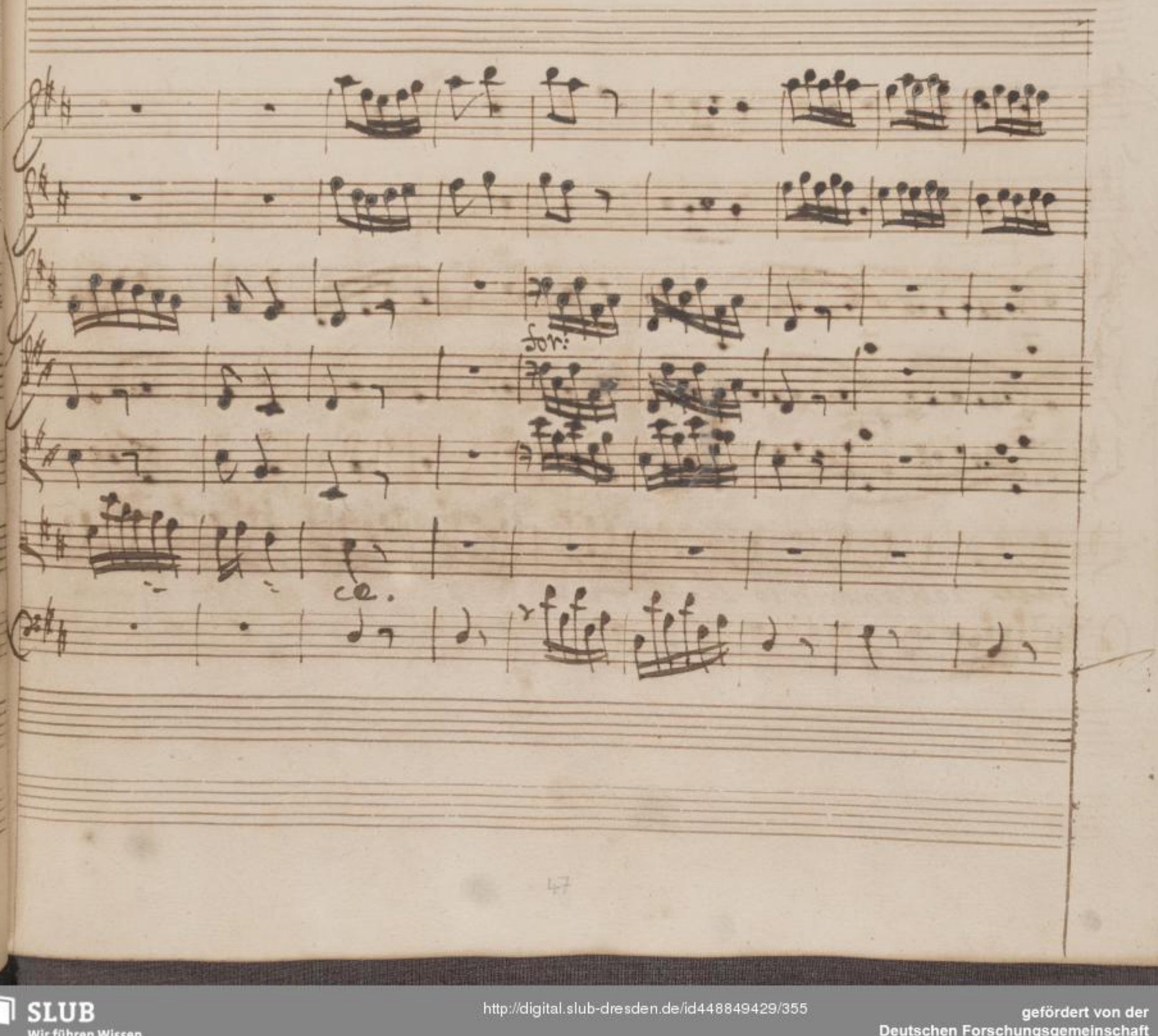


SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/353 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

faccia dell'amor mio la fa



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/354 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG






SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/355 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Colla P.ª

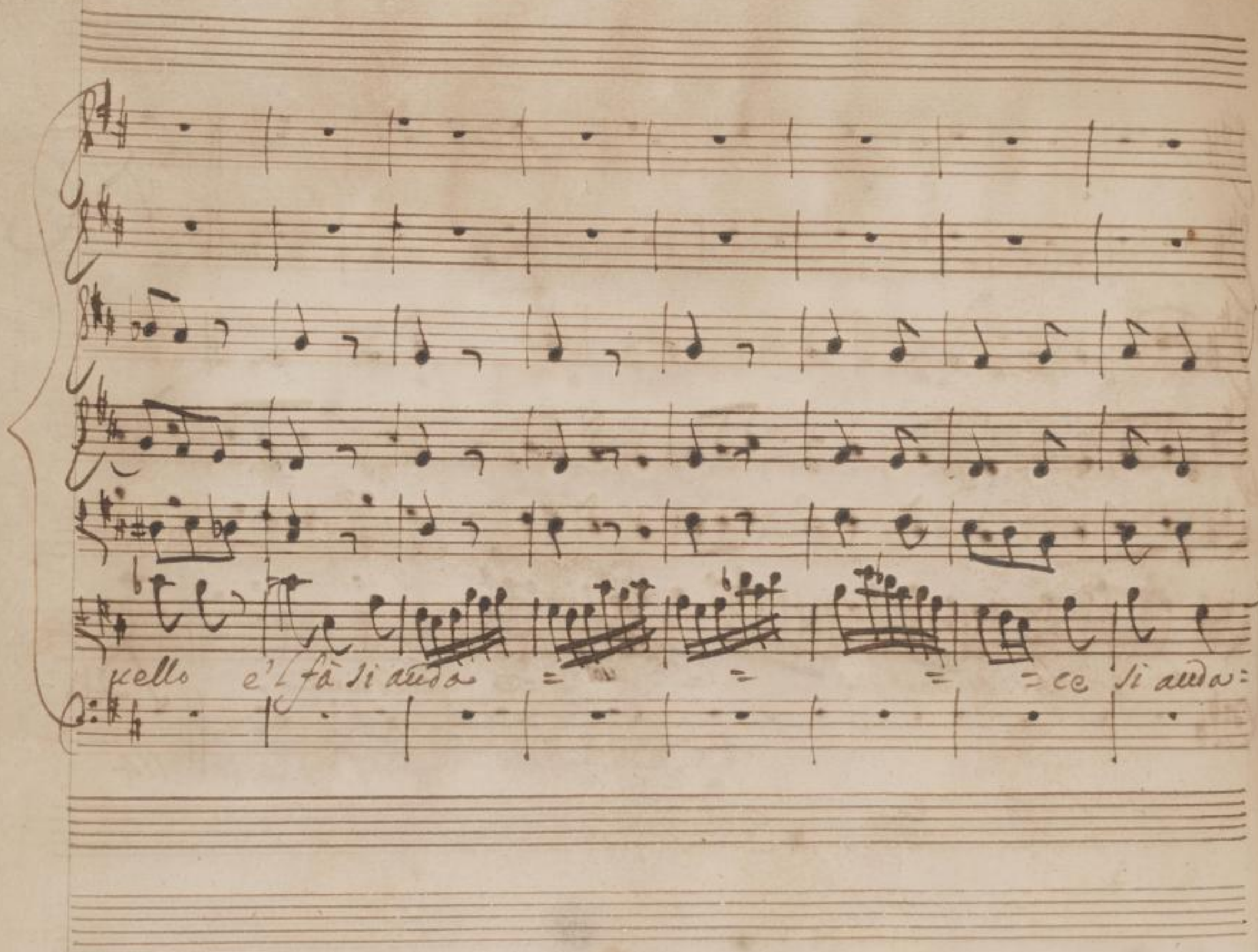
pia:

Rancor di nova ingiuria



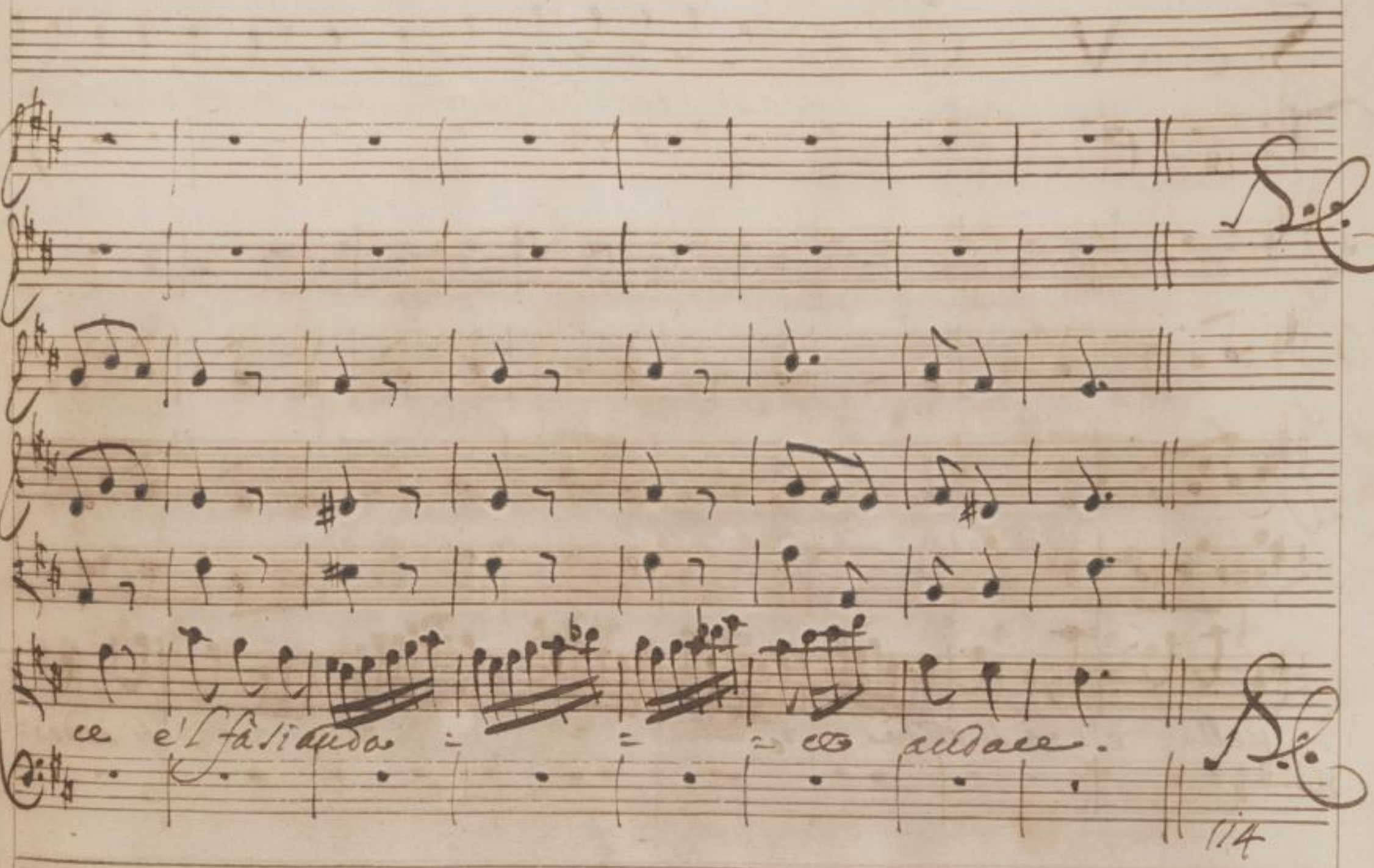
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/356 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

che nel mio cor rappello s'aggiunge al duol nouello al duol nouello al duol no






SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/358
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG


ce e'l fâsianda = = = ce andare.
114

# Scena V

## Fausta Elena

Faus:

Lasciatemi importune. Correr uò sciolta il

crin discinta il uelo, oue mi tragge un forsennato duolo. Au:

Ele:

gusta.... Faus: è morto Crispo e l'abbiam morto, Jo, tu, cieca uer

detta e cieco padre. e uiuo, e uiui tù uiue colui che cond

nollo? oue riman la spoglia, oue il Trofeo d'un furioso A-

#4

Re:

more? per nasconderlo altrui chiuse tarda pietade à quelle

porte. ciò che auanza alla morte al pianto, ah si conceda d'una

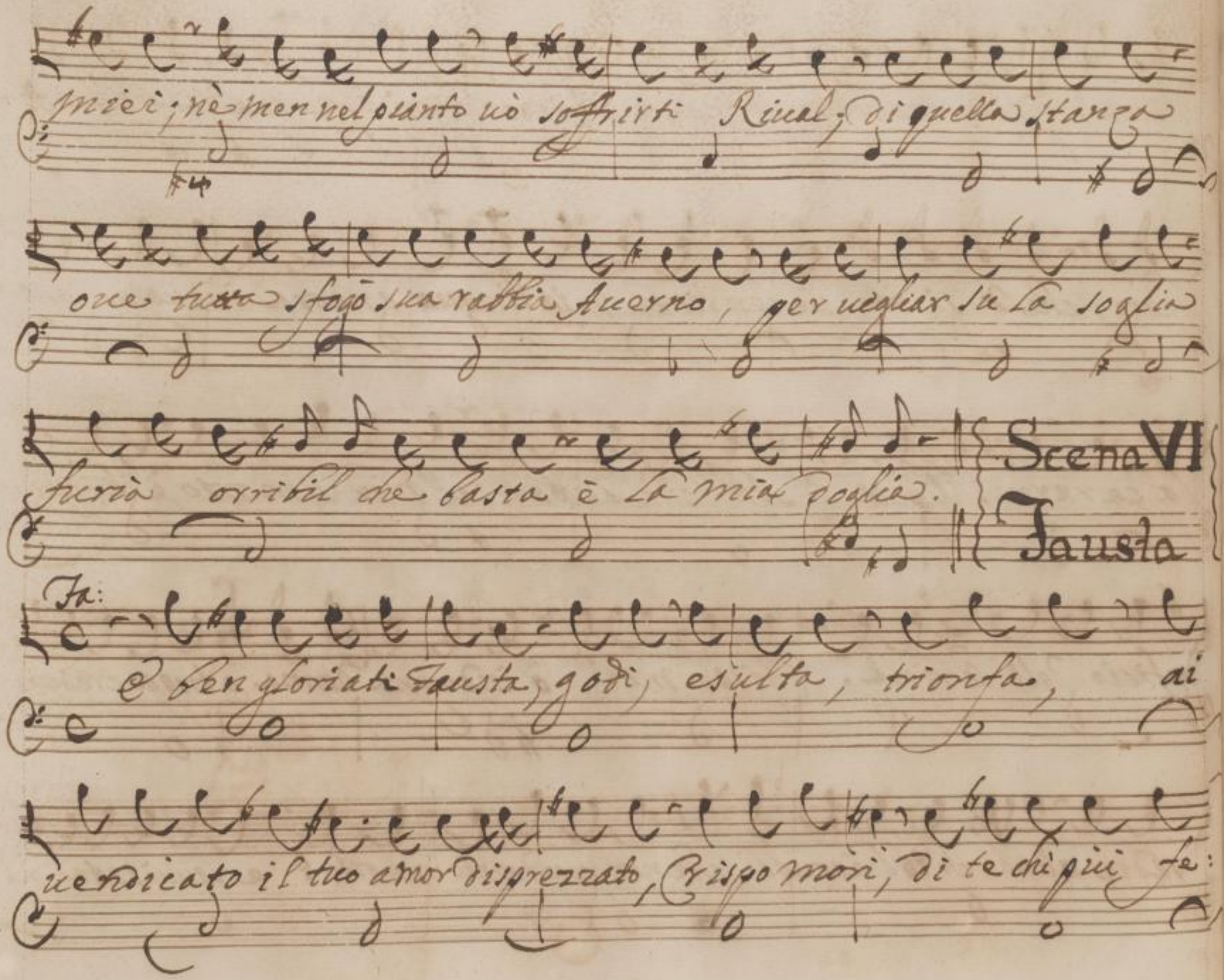
misera Amante; e tu signora se mai per lui di caldo af:

fetto ardesti in questo giorno, tutto fà che il ri:

pigli onde maggior sia il lutto. Fuggi dagl'occhi

Faus

#4


mieì; nè men nel pianto uò soffrirti Riual; di quella stanza
oue tutta sfogò sua rabbia Auerno, per uegliar su la soglia
furia orribil che basta è la mia doglia.
Scena VI
Fausta
Fa:
E ben gloriati Fausta, godi, esulta, trionfa, ai
uendicato il tuo amor disprezzato, Crispo mori, di te chi più fe:

lice uide calumniatrice; Crispo mori? e quella stessa A=

letto, che di si reo uelentinse mia lingua, ancora indugia a

lacerarmi il petto? Ah! che serbato al mio rimorso, è il Crudo uf=

ficio dell' Erini. Crispo mori ò indegna donna, o troppo credulo

padre allora ch'io l'accusai, che non guardarmi in uolto? e rauuisata a

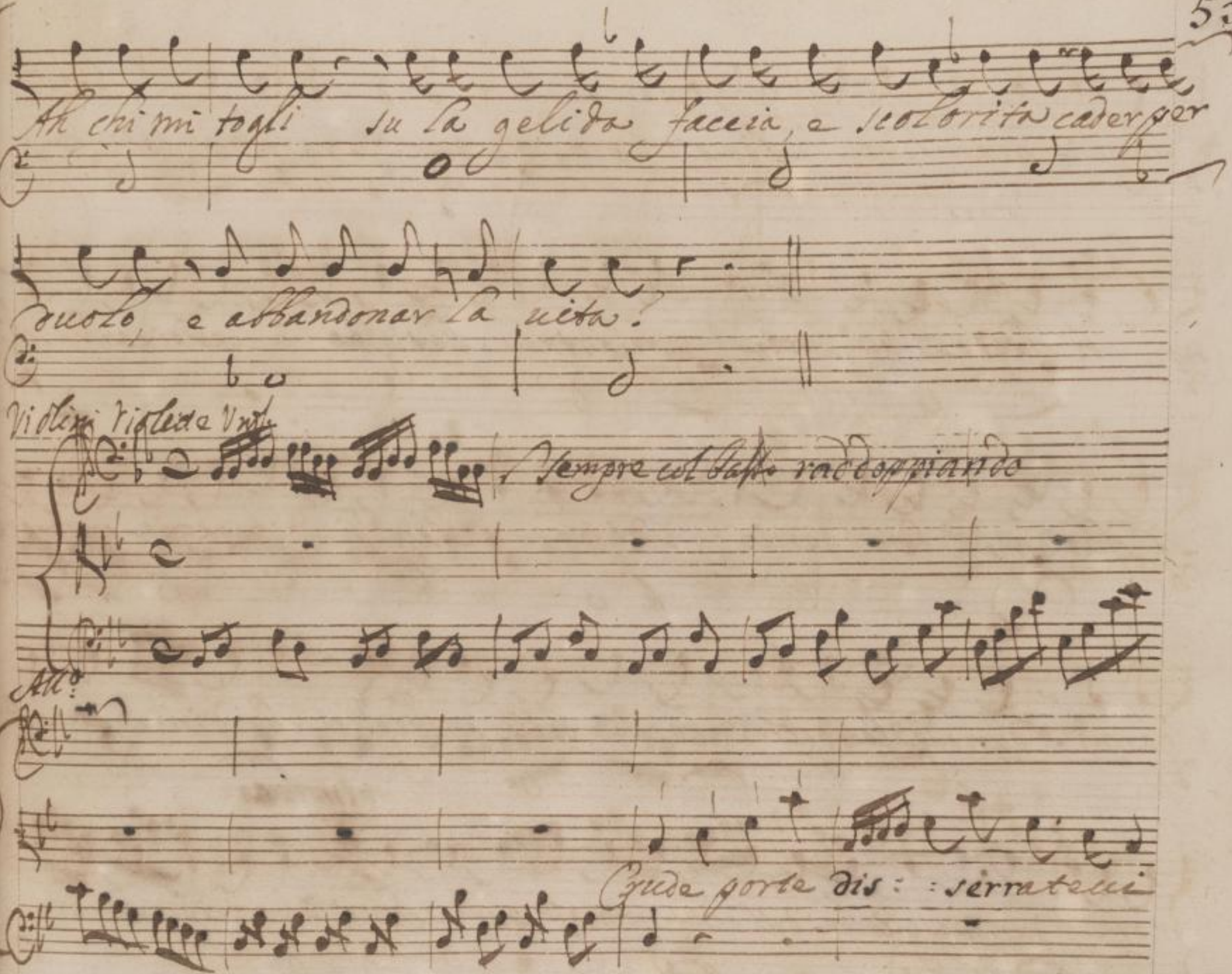
segni manifesti l'empia menzogna auresti. Tiranno oime!

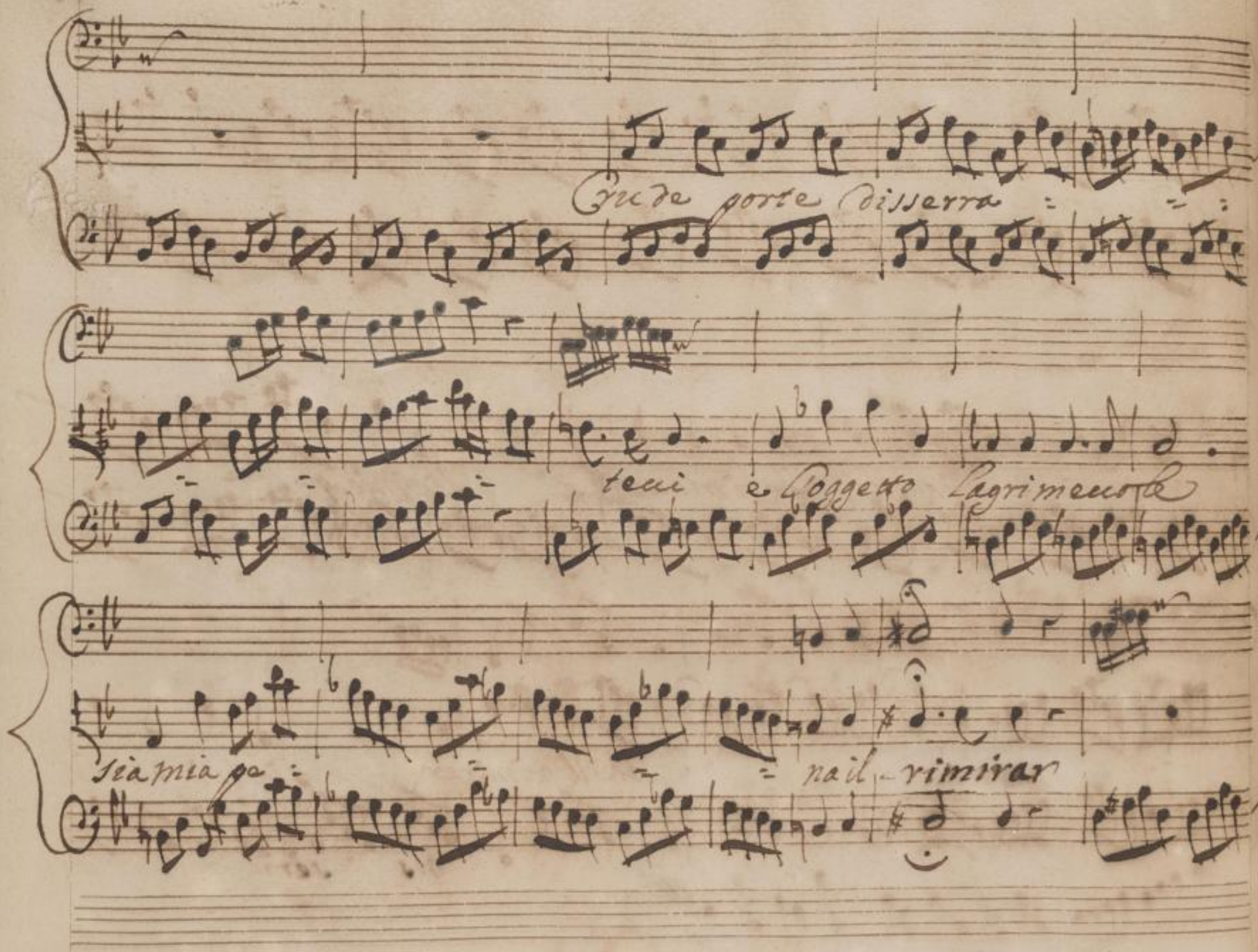
non ti chiedea sua morte e bastaua l'esiglio à uendicarmi. chi

sà che domo il fero genio udito non l'auessi di grazia ancor pre

garmi. dunque la dolce bocca, bella anche all'or, che diniegaua A

more dunque gliocchi dell'alma immagin pure chiusi à morte per sempre!

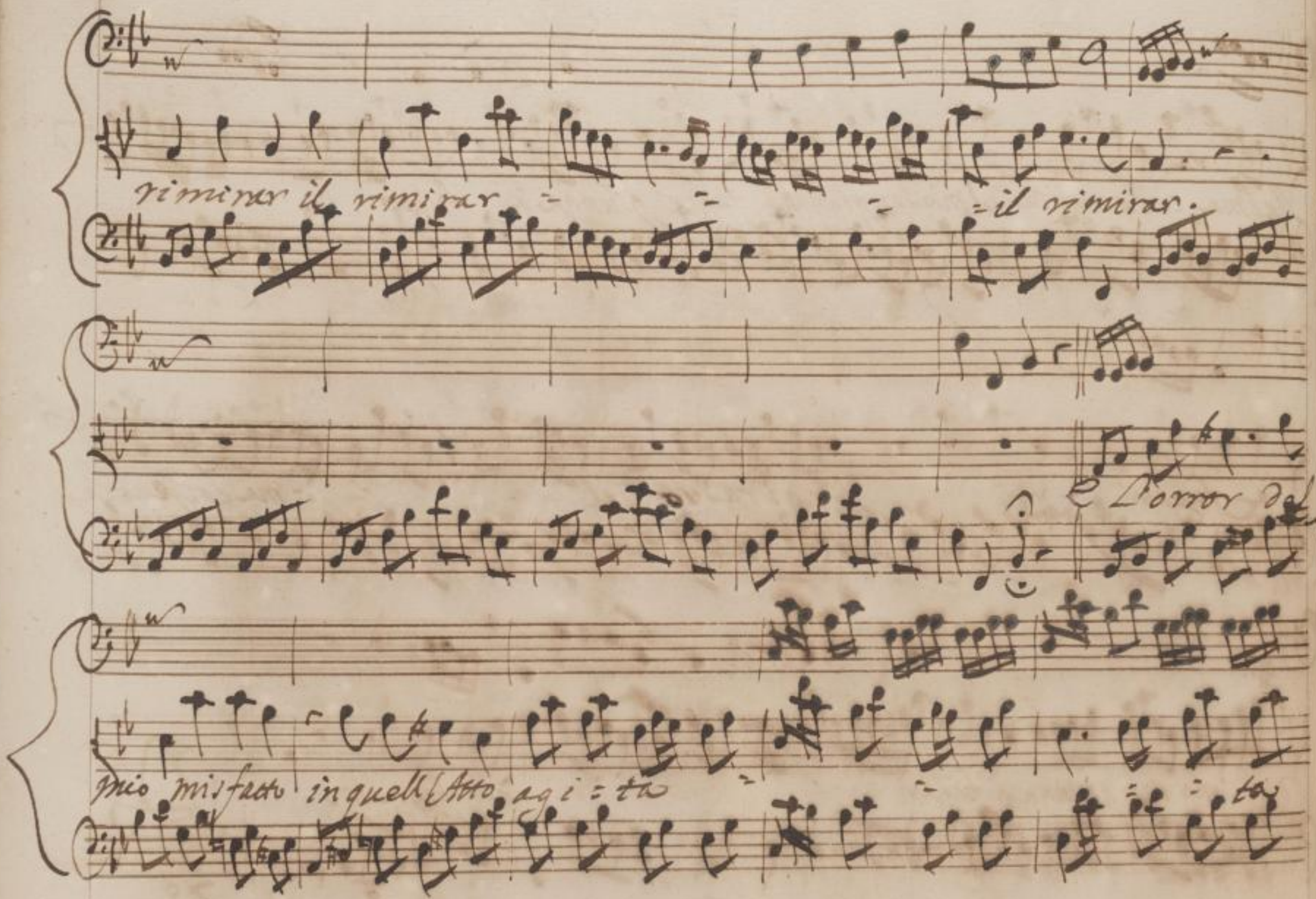

Ah chi mi togli su la gelida faccia, e scolorita cader per
duolo, e abbandonar la uita!
Violini Violette Vnis.
Sempre col basso raddoppiando
All.o
Crude porte dis: : serratemi

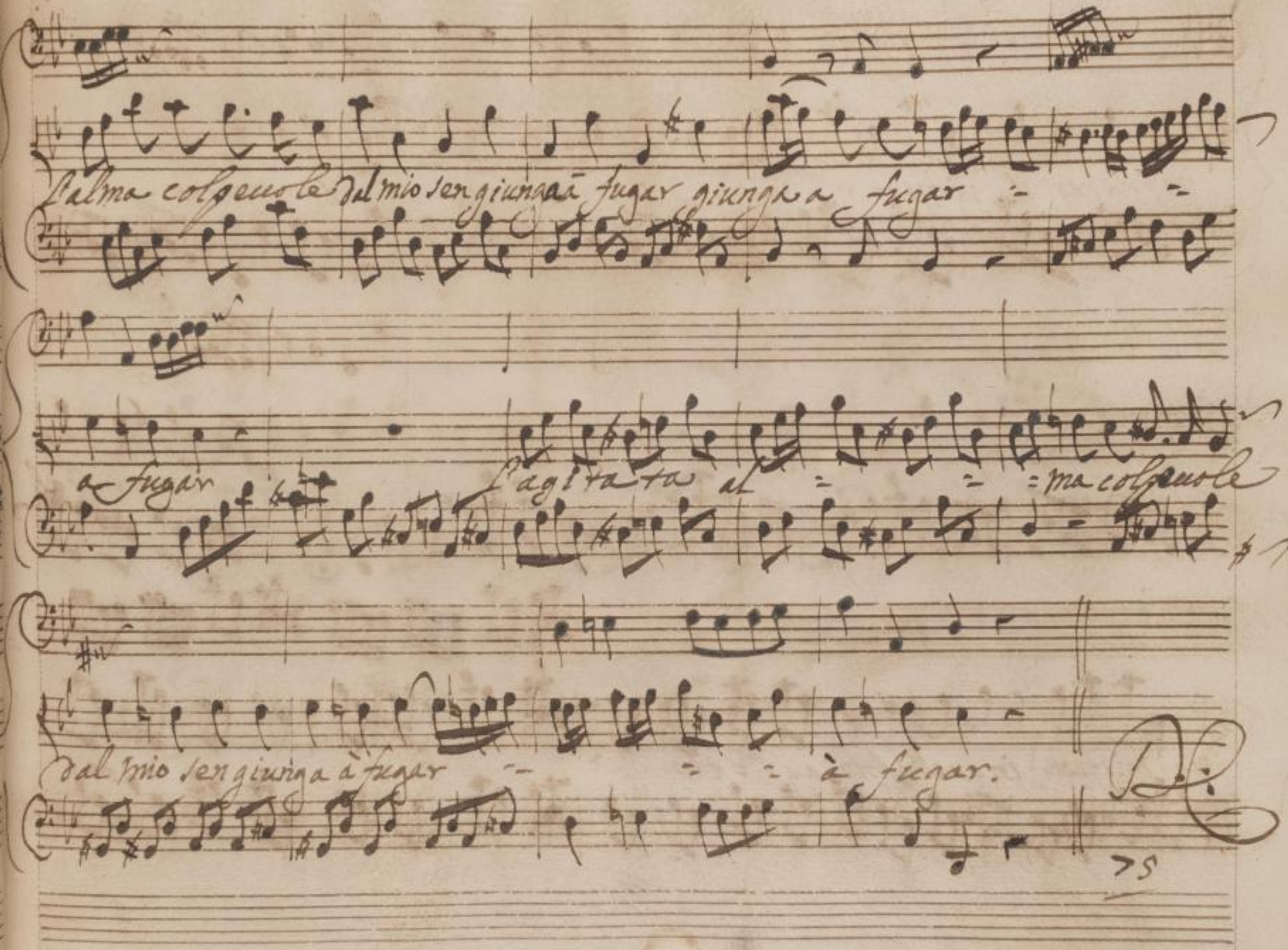

Crude porte disserra
teni e l'oggetto lagrimevole
sia mia pe
na il rimirar

Crude porte disserra

teui e l'oggetto lagrimeuole Sia mia pe

sta il rimirar Sia mia pena il


rimirar il rimirar
il rimirar.
e l'orror del
mio misfatto in quell'Atto agi=ta
ta


l'alma colpeuole dal mio sen giunga à fugar giunga a fugar
a fugar l'agitata al = = = ma colpeuole
dal mio sen giunga à fugar = = = à fugar.

Faus.

Ah! che il morir così saria mercede. morte si uuol; mà la preceda in-

famia dell' innocenza altrui giusto riparo. parmi il cor più tranquillo or che ò trouata

di punirmi la uia si l'ò trouata; e tu bell'ombra aspetta della uendetta

mia giusta uendetta.

## Scena VII

## Massen: Fausta

Mas:

Godiam fausta, a uicenda, io d'un Riual tù d'un figliastro uc:

ciso. uendicarti di Lui per bocca mia Costantin ti promise, ne osser:

uata fù mai meglio promessa; Ignaro ancor del suo delitto io

sono mà che sia enorme è forza, se in cor di padre ei

Faus

non trouò perdono. Vien generoso insulta il tuo morto nemico, l'e:

sanime cadauero calpesta, mostra à Roma che sei degno fratel di

#4

Mas:

Fausta, e supera se lice, i furor miei. Che fauellar è

questo? poc'anzi à farti lieta bastò la speme di uendetta incerta

or che tale l'ottieni amarezza ne mostri e pentimento?

forse ti fà spauento della plebe il romor che auuezza in Crispo ad amirar

una uirtù mentita. Innocente s'el finge, e ingiusto chiama chi o

Faus:

sò troncar de giorni suoi la trama? Tumulto in Roma? o come à me pro:

pizio? sarò grata al marito che così prona à uendicarmi imprese.

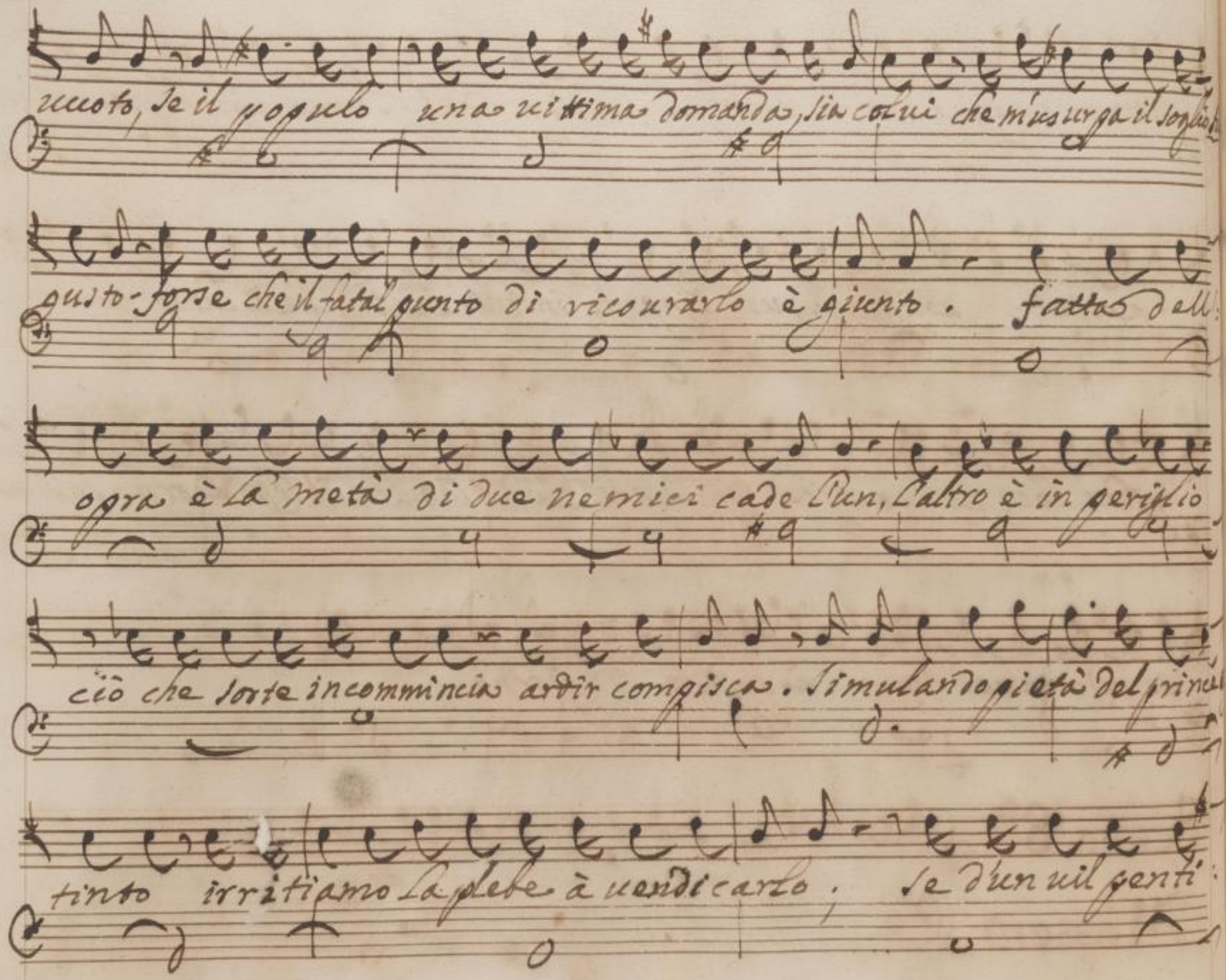
Vittima addite rolli onde si plachi del popolo la rabbia. Scorge:

rà Costantino qual moglie in me, e di qual tempra egl' abbia.

Scena 8ª:

Questa nube che sorge, non permettan gli dei, che tuoni à

Massen:

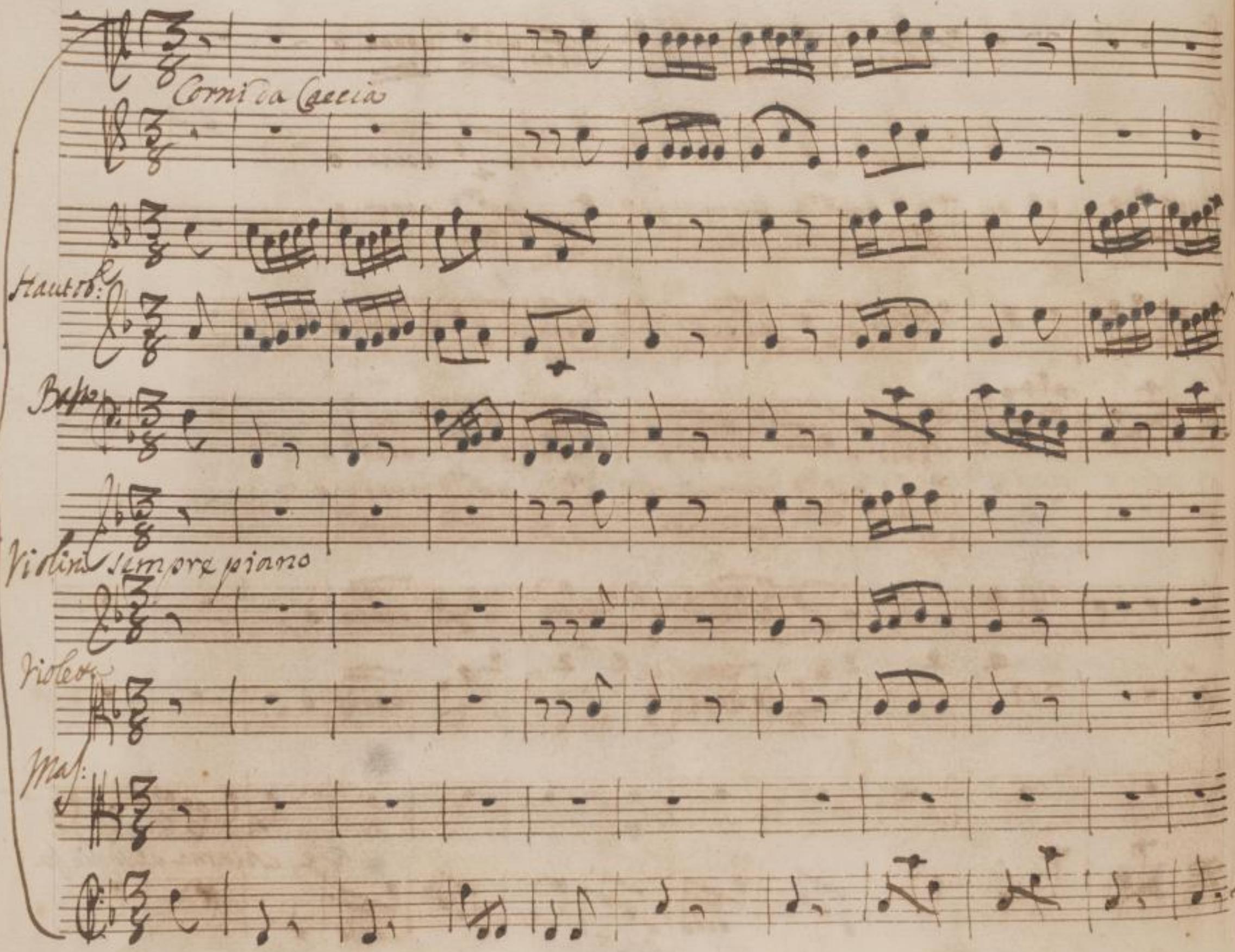

uuoto, se il populo una uittima domanda, sia colui che m'usurpa il soglio
gusto-forse che il fatal punto di ricouurarlo è giunto. fatta dell'
opra è la metà di due nemici cade l'un, l'altro è in periglio
ciò che sorte incommincia ardir compisca. Simulando pietà del princ
tinto irritiamo la plebe à uendicarlo; se d'un uil penti

mento capace è la sorella, cada dal Trono anch'ella

amici andiamo, un impeto in me sento, che à lungo consi:

gliar loco non lascia. del paterno Diadema il Capo adorno se Mas:

senzio auer deue è questo il giorno.

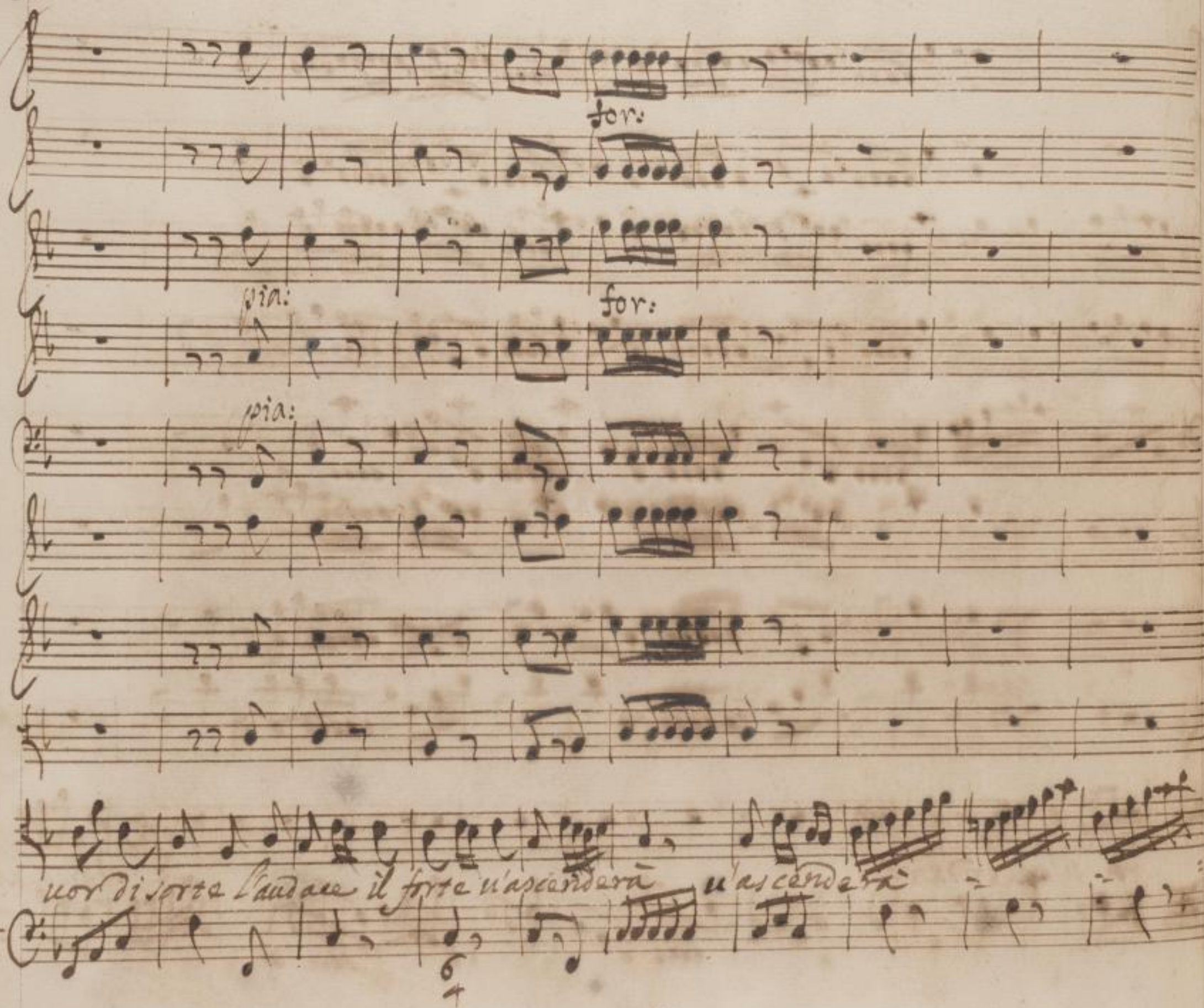

Corni da Caccia
Hautob:
Basso
Violini sempre piano
Viole
Mas:

pizz.:

Se chiama al soglio fa.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/377 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


for:
pia:
for:
pia:
uor di sorte l'audace il forte u'ascenderà u'ascenderà

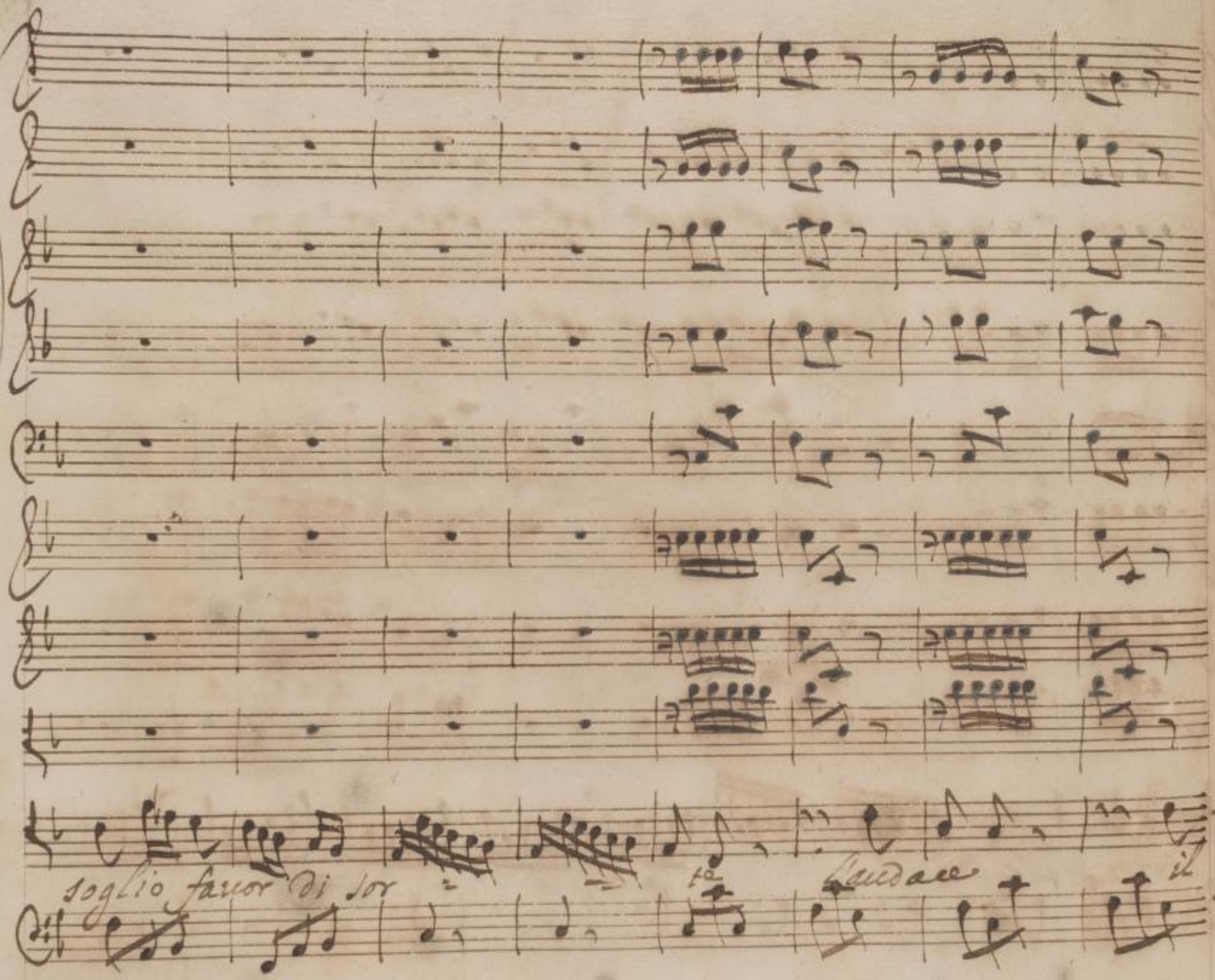
for:

2 u'ascenderà

se chiama al



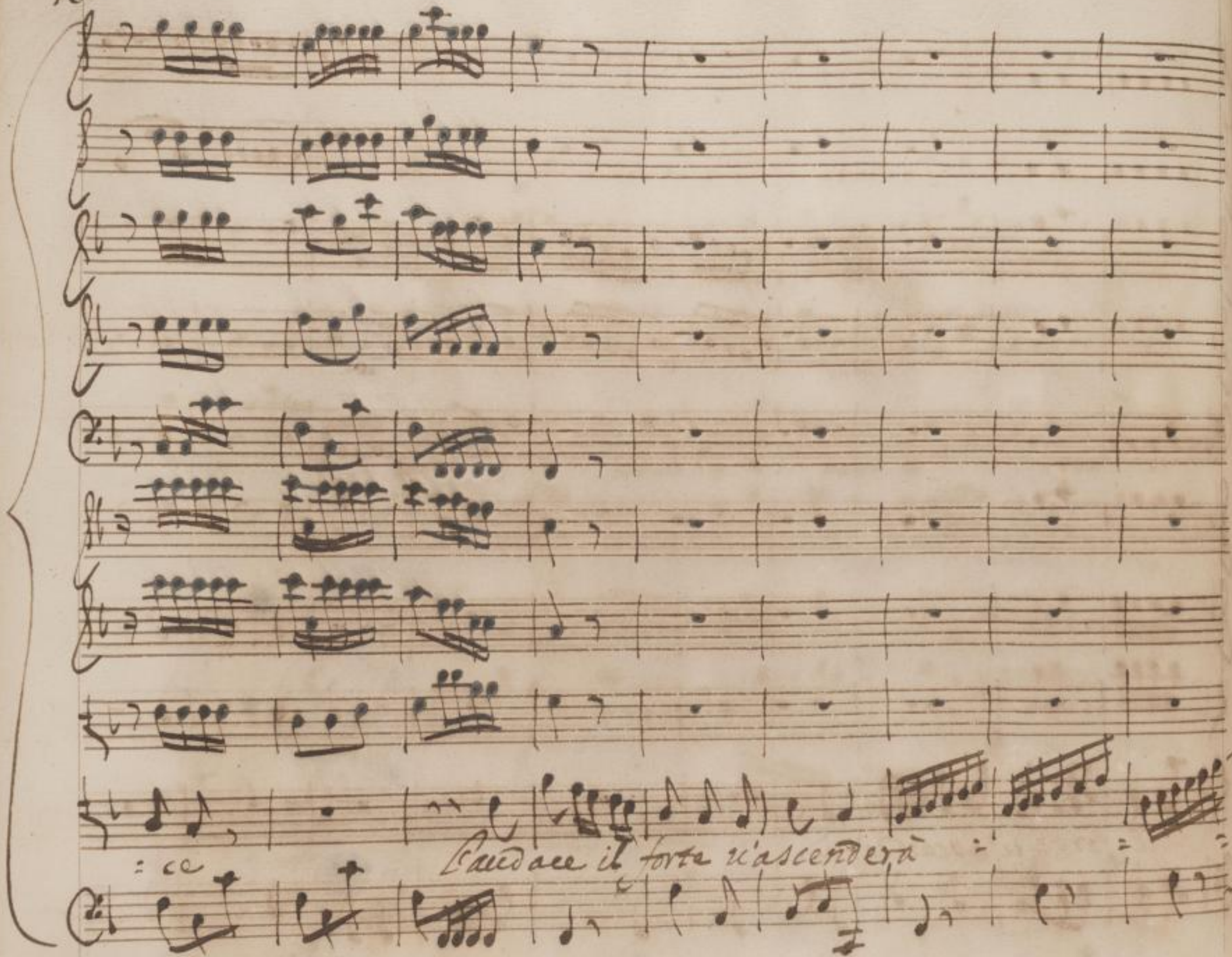
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/379 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


soglio favor di sor
te
l'audace
il

forte fuga



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/381 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


: ce
L'audace il forte n'ascenderà

= il forte u'ascenderà.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/383 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/384 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Violini e violette sempre col Basso

Di quell'onda ch'un altro affonda per gir in porto per gir in porto noc-

chier accorto si seguirà si seguirà si seguirà

e di quell'onda ch'un altro affonda per gir in

porto per gir in porto nocchier accorto nocchier ac-

corto si seguirà.

D.C.

123

77

## Scena IX

Costantino

Serui il bagno chiudete, e gra la

mente da tiepido lauacro cerca sollieuo in uan; l'ombra del Figlio

ouunque il passo io giro armata d'angui, ahi! si presenta al Ciglio.

Già di sua morte pago tace lo sdegno; ed ora guida a uicenda a

mor di padre in petto, ò Dio! Crispo l'oggetto de' uoti

miei delle mie cure, è morto sul fior degl'anni, e della gloria in

seno? et io l'uccisi, e cuore ebbi di pronunciar l'empia sen:

tenza? Dei che si fiero uanto deste à me di Cos:

tanza, il dono uostro non auuilite, e riprimete il

pianto.

Vnis:

pia: for: pia:

Sostenuto

for:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/388 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Colla Parte

pia:

nostre imagini noi non siamo che regniamo ò Dei nò nò nò nò non siamo

for:

nostre imagini che regnamo ò Dei nò nò



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/389 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Via:

Vostre imagini noi non siamo che regnano che regnano

colla Parte

Dei no nò nò nò nò che regna



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/390 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

= mo ò voi vostre imagini non siamo che regniamo ò voi nò nò.

for.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/391 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

colla Parte

Alla forza degli affetti la uir:

tù de nostri petti se resistere non può nò nò nò nò alla

colla Parte

forza degli affetti La virtù de' nostri petti nò resistere non può

D.C.

resistere non può.

D.C.

6/3



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/393 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena X

Fausta Cost:

Faus: Costantin troppo tardi a pianger pensi. Fui

Cos:

Giudice, fui Rè, son uom, son Padre; sfogo cosi leggiero, moglie cru-

del perche al mio duol inuidi, è questa la mercè d'auer à Costo

Faus:

fatto del sangue mio le tue uendette? non t'ò di tua ingiustizia

obligo alcuno più che l'offesa mia uendicata ò tiranno

ai la tua gelosia che in cor di padre si inhumano consiglio

nato non fora mai se non hauesti con occhio di Riual mirato il

Cos:

figlio e chi altri se non tù destò in un padre gelosia si fu:

Faus

nesta? è d'auertanto osato acciò tù mi punisca eccola

testa. si rea son io innorri disci Augusto, Innocente fù

Cos:

Crispo falsa l'accusa, el tuo giudicio ingiusto sogni

Faus

Fausta ò uaneggi? allor che fui calumniatrice aurò trouato

fede or che uerace il proprio error confesso non otterrò lo

Cos: Fa Cos:

stesso? Fermati donna, addunque fur le accuse... Menzogne, i uari

Fa: Cos

fogli.... ad Elena diretti. Mà chi t'indusse ad accusarlo à

Faus

torto di non lecito ardor ripulsa honesta à Donna al=

Cos: Fa: Cos

tiera insupportabil torto. Tù accesa sì di Crispo e'l ten=

Fau:

tasti d'amor, e di mia colpa sprezzata l'accusai, tù l'condan=

nasti calumnia e infedeltà sù in me gastiga te pu=

nisca pietà crucio, rimorso, che soffrire non può pena bas=

Cos:

tante l'uccisor del mio Amante ò Figlio, ò moglie, ò

furia e non l'imergo nelle uiscere un ferro?

Gil:

Scena XI

Gili: Fau: Cost:

Signor su la tua fronte il diadema

cilla del popol sollevata fatto capo è Massenzio

e già del sacro nome d'Imperator u'à chi l'onora;

Faus:

pronto accorri al gran d'uopo e i tuoi rincora questa pur sia mia

Cos:

colpa, e me condanni. oggi tutto à miei danni dunque di Massimian congiura il

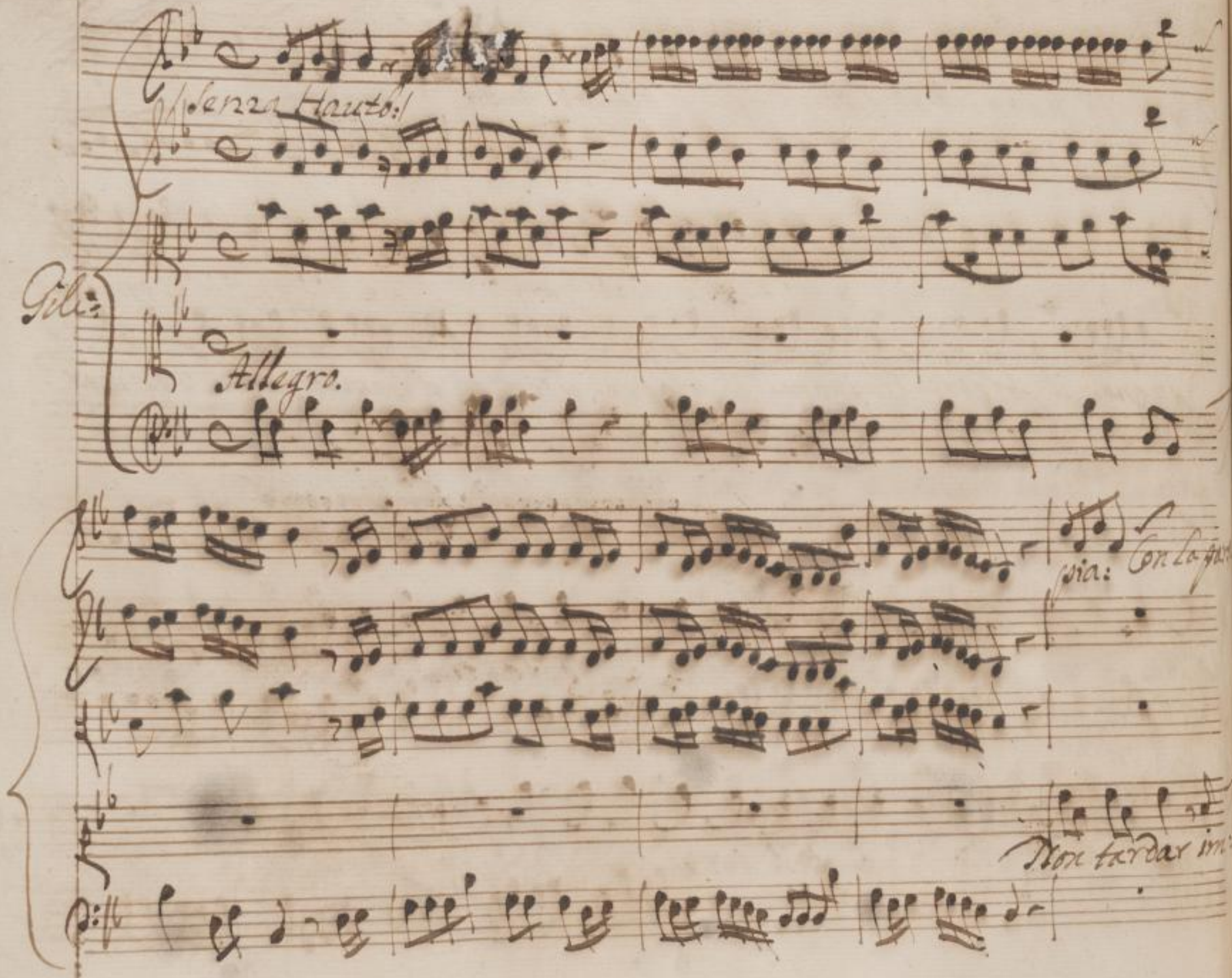
sangue? Venga Massenzio e sul mio Capo il uolgo sfoghi un giusto furor; di

Gil:

uita e di Regno, uà Gilimero, e Costantino indegno. Interesse ed o=

Cos:

nor se non ti moue, mouati il fier periglio di tanti fidi tuoi. O Crispo ò Figlio.


Senza Hauto:
Gili:
Allegro.
pia:
Non tardar im:

pugna il folgore impugna il folgore vien sù gl'empi à ful : minar :

for:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/401 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

Non tardar impugna il folgore impugna il folgore pien su l'empi à

= colla Parte

ful: minar

= pien su l'empi a ful: mi

pia:



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/402 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

a fulminar.

Col viol. b

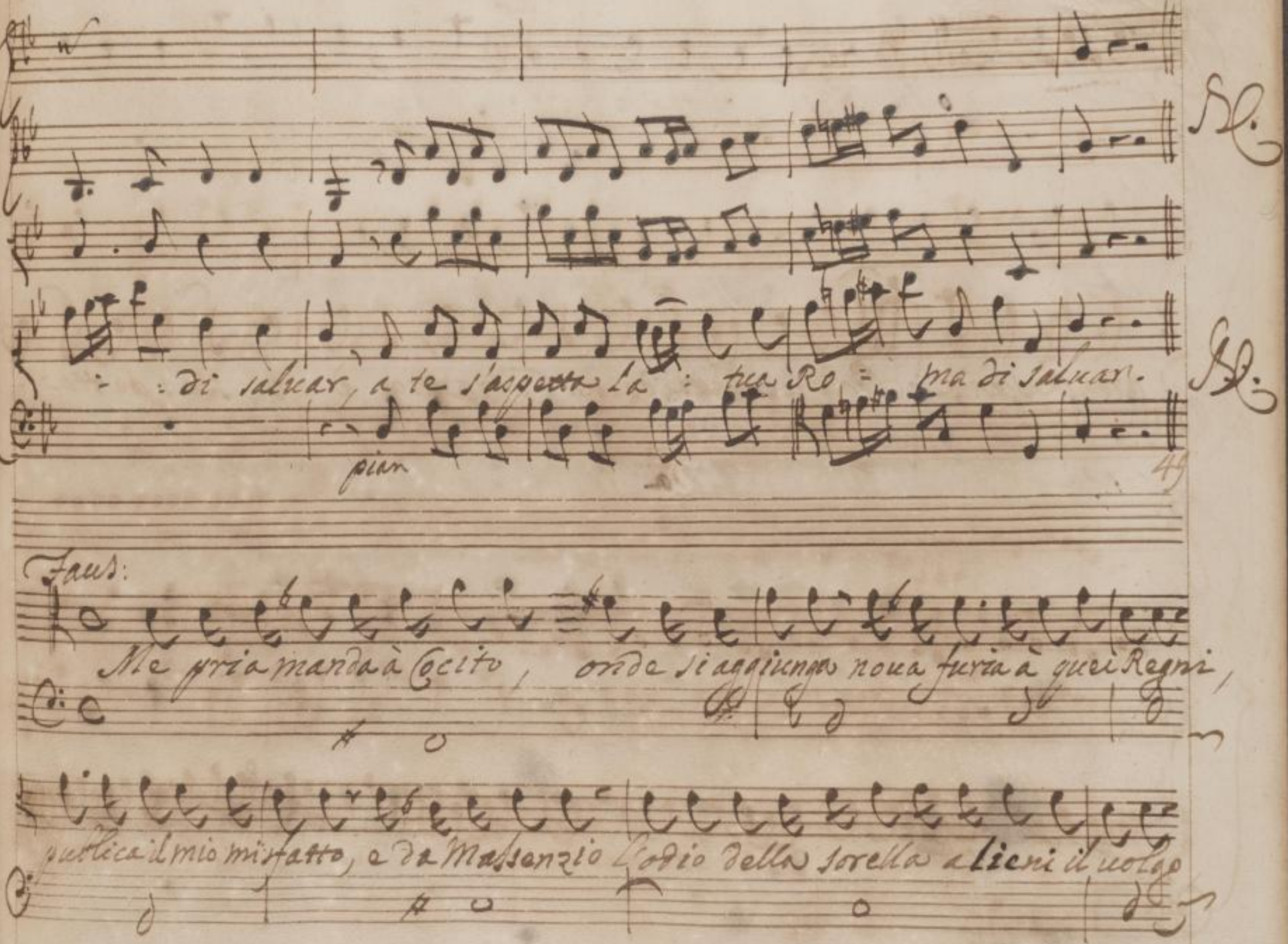


SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/403 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

colla Parte

pronto scenda in Lor vendetta da un Tiranno à te l'aspetta-

la tua Roma di - letta


: : di saluar, a te s'aspetta la : tua Ro = ma di saluar.
pian
Faus:
Me pria manda à Cocito, onde si aggiunga noua furia à quei Regni,
publica il mio misfatto, e da Massenzio l'odio della sorella alieni il uolgo

Cost:

temi una moglie tal, se in uita io resto. Si d'un Autorità, ch'altri mi

uola l'atto estremo sia questo. che più? la tua sentenza pronun

ciata ai tù stessa infida lingua. schiaui, l'iniqua

oue più ferue il bagno troui la morte, e l'empie fiamme estingua.

Scena XII

Fausta.

Di lagrimar in uece ite, apprestate donzelle

mie à me di fior ghirlande. La vittima s'adorni, che sola placar

può l'ombra di Crispo. non sempre agl'empi orrenda è Morte; a

fronte io me la veggo e con piacer l'incontro. nè la bramai

perch'io mi penta ò Dei d'un amore, onde pieno ò in:

onta vostra il seno, mà perche del mio caro ella è ven:

detta e a raggiungermi à lui m'apre la strado.

Lieta me se ottengo, che una sede medesma abbiano l'alme

Vengo Ministri e tu bell'ombra vengo; e la pena mag:

giore, che nell'inferna Chiostra teme la colpa nostra

è il tuo rigore.

Corni

Senza Hautbi

Furioso



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/409 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/410
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Già dal profondo perduto mondo odo Di



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/411 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for:

for:

pia:

Cerbero ode il latrar Le stridenti porte ardenti



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/412 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for

pia:

for:

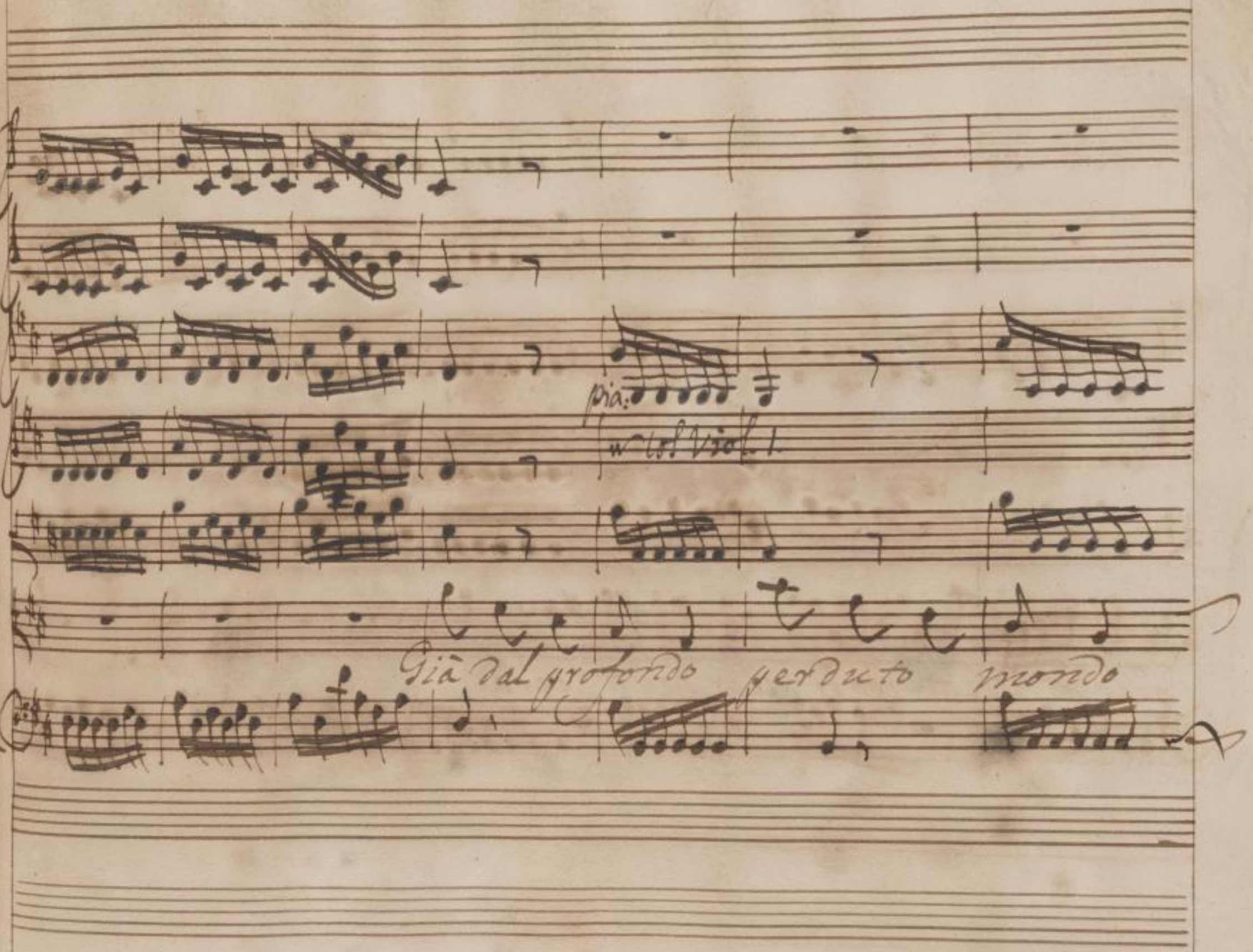
veggo dite spalan: car aspetta aspetta ombra diletta om:

for:

fra di : Letta non ti celar non ti celar



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/414 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


pia:
w col Viol. 1.
Già dal profondo perduto mondo

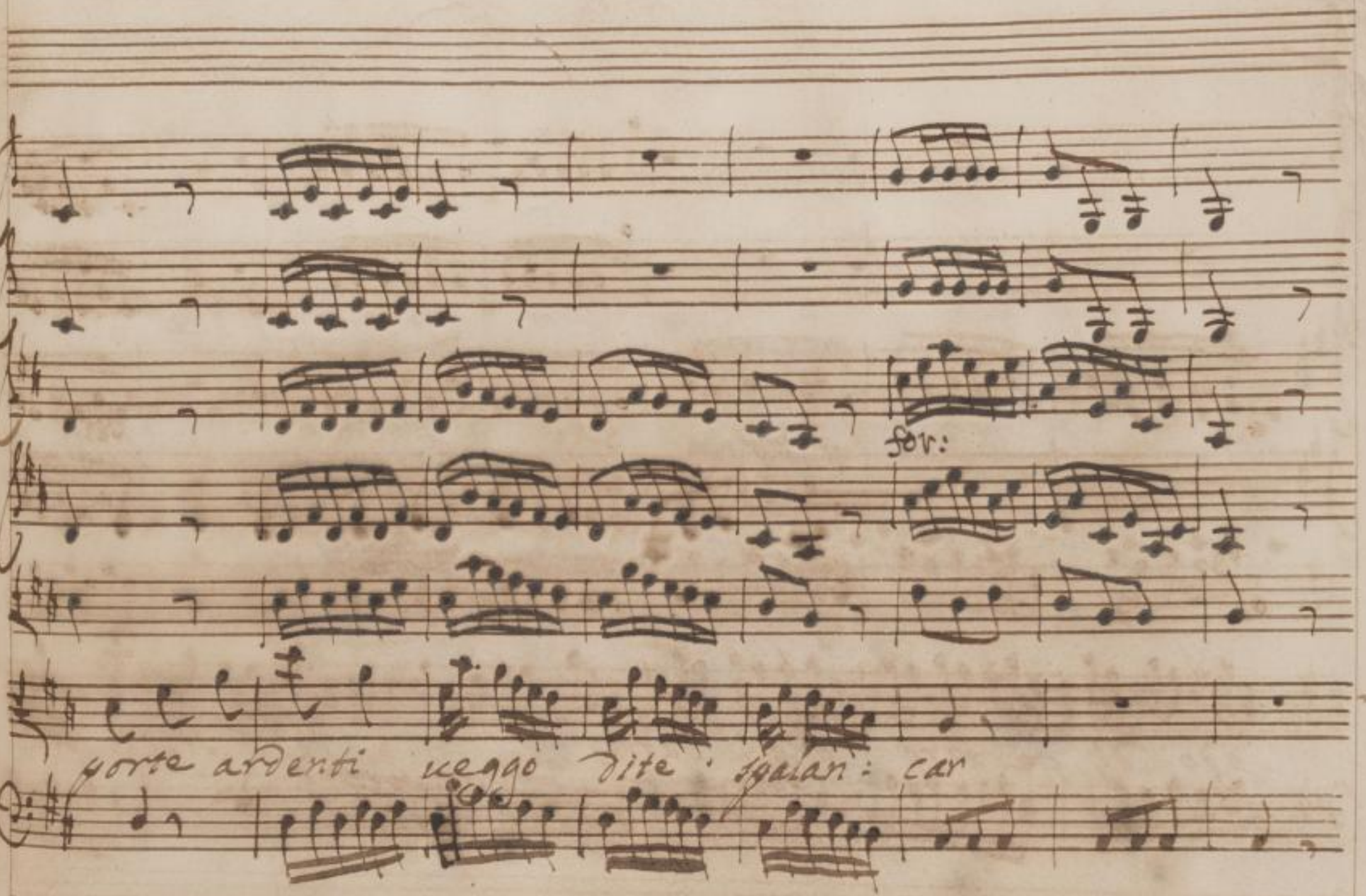
for:

via:

ojo di cerbero odo il latrar le stridenti



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/416 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


for:
porte ardenti veggo dite spalan: car

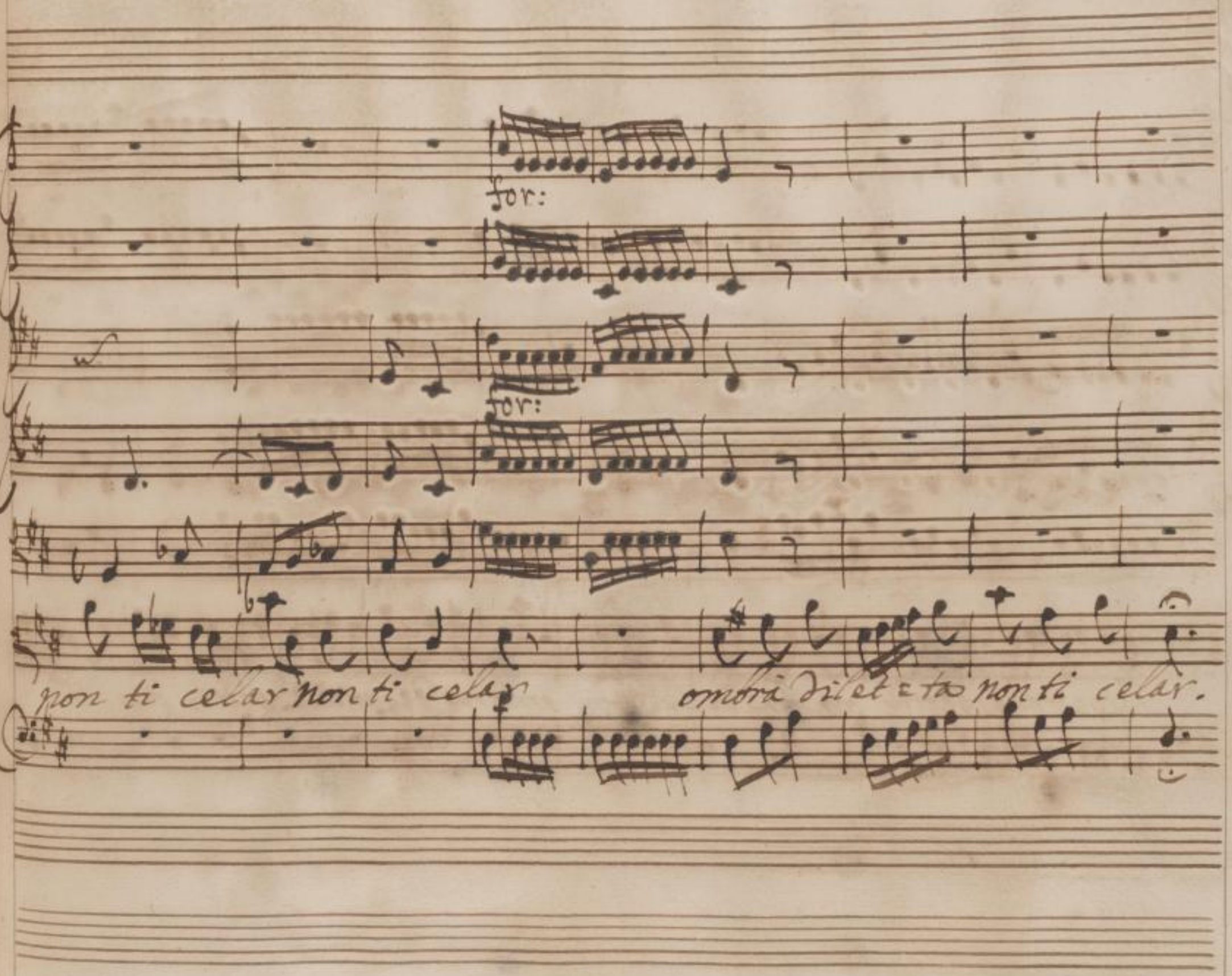
colla parte

più:

aspetta aspetta ombra di Letta ombra di Letta aspetta aspetta.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/418 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


for:
for:
non ti celar non ti celar
ombra dilet=ta non ti celar.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/420 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pia:

Que più morte ragion non à

in tan pauen



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/421 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ti in un pauenti mia crudeltà



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/422 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

for: pia:

mia crudeltà Ah! Del mio amore error tu



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/423 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

colla Parte

venti, e fuggi ancora del mio pregar e fuggi ancora del mio pregar



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/424 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

orror tu senti e fuggi ancor del mio pregar.

D.C.

141



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/425 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena XIII

Imil: Mass.o Elena

Imil:

Hò Romano pietà da uoi non

merta, chi non l'à del suo sangue. noi cui barbari dite, rammen-

tar non udiam ne' fasti nostri priui d'umanità si crudi mostri

Mas:

Vienni spogliasi bella augurio è di Vittoria. L'affetti

suoi chi può appagar gia regna

Ele:

dall'orror che s'aggiunge ai mali

Imil:

miei, pietosi numi e chi à fuggir m'insegna Viua il nouello Au:

gusto ad acclamarlo sul mio labro concorre un Regno in:

Re:

tero. Al nemico più fiero credi unirti di Crispo un uendi:

Mas:

carlo? Regina io non rifiuto per punir un Tiranno da te dai Galli

tuoi fauore e aiuto. oggetto del mio Amore ti consegno cos:

tei; quant'io confidi nell'amicitia tua da ciò rae-

cogli. a dissipar le poche guardie di Costantin corro fe-

roce. tù di gloria ripieno attendi in breue, il uincitor in seno.

Scena XIV

Elena Imil:

Prima la morte io u'accorrò. Già troppo

uisse chi sopra uisse al caro Amante. Io di Massenzio? io

del Riual di Crispo? Il Tebro il Tebro ad offerirmi scampo

apre i uortici suoi. della mia fede accetta il sacrificio,

Amil: Ele.

ombra adorata. Fermati forsennata Tanto di gelosia non ti ri:

Amil:

mane da permetter che mora una Riuale? d'un atto ò gelosia in

di cui paragon la mia uendetta lieue segno d'amor parer potria.

Violini pizzicati

Tutti

Viola

unis



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/430 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Unis:

Io vorrei saper d'amore maggior prova che il morir che il morir che il mo:

rir d'amore maggior prova che il morir



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/431 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Io uorre: i saper d'amore maggior proua che

il morir che il morir d'amore maggior proua uorrei saper =



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/432
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

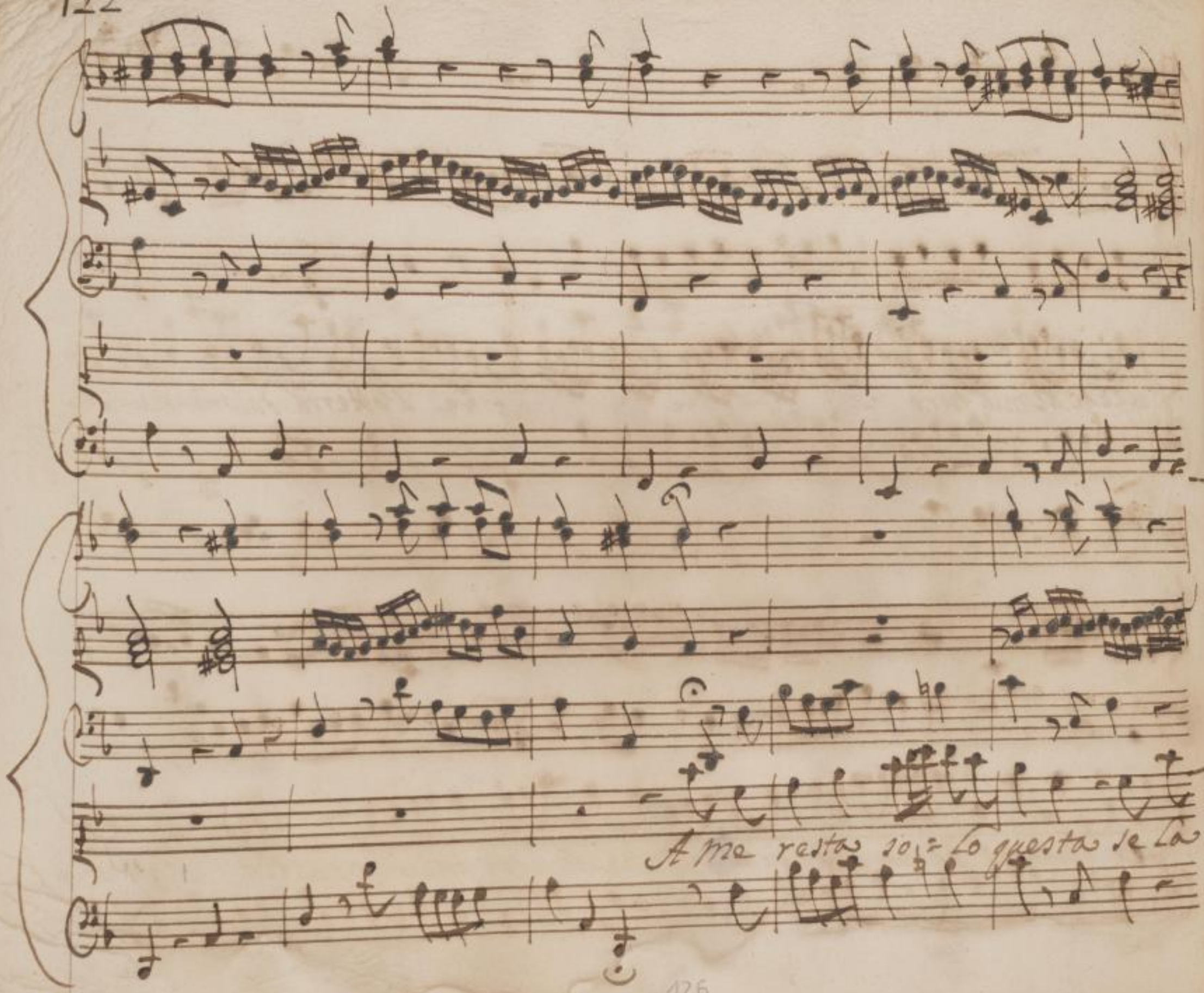
unis:

che il morir. io vorrei saper la:

per vorrei d'amore maggior prova che il morir.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/433 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG





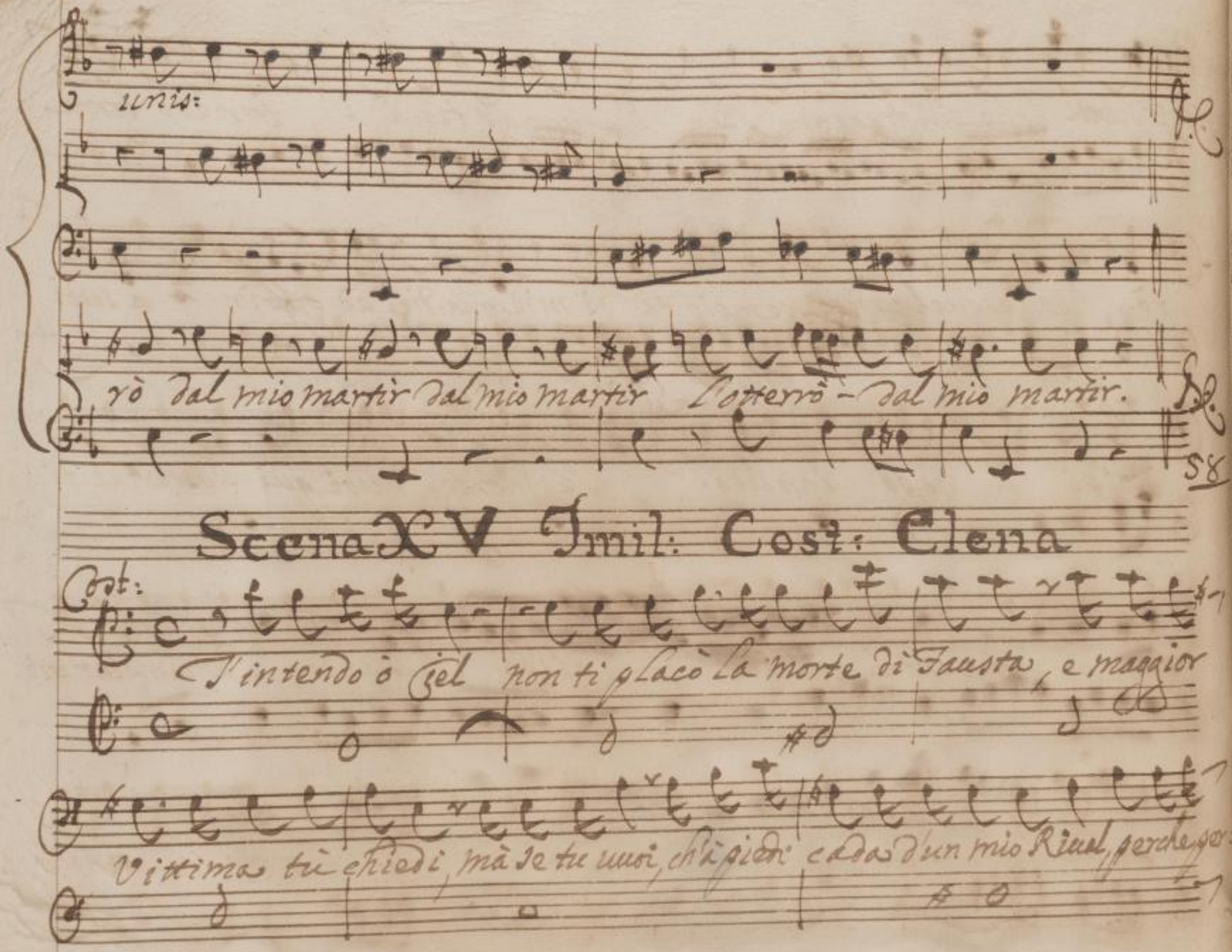

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/434
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

quieti al mio furo = = re Potterrò dal mio martir

Se La quieti al mio furore Potterrò dal mio martir Potter =



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/435 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


unis:
rò dal mio martir dal mio martir l'otterrò - dal mio martir.
58
Scena XV Imil: Cost: Elena
Cost:
T'intendo ò Ciel non ti placò la morte di Fausta, e maggior
Vittima tù chiedi, mà se tu uuoi, ch'à piedi cada d'un mio Riual, perche per:

Metti che mi traggono seco i fuggitivi? tornerò torne:

rò dove quel crudo scempio fà di mie guardie ad offrir - a suoi

Imil:

colpi il capo ignudo. Se morte vuoi qui l'otterrai ti:

ranno. L'Amante, il Genitor, Crispo, Assarico, l'uno imolar mi

Ele:

vegga il Carnefice suo l'altro il nemico. Scudo fiali il mio

Imil: Ele:

sen. saluar t'ingegni l'uccisor dell' Amante. in lui del morto E-

Con

roe rispetto il sangue. lascia ch'ella m'uccida, che una man femi:

nil tolga a Massenzio l'onor della mia stragge, troppo in odio è la

Ele:

uita à un paricida. Colui non uinse appien, mira sul ponte

Imil.

rinouarsi la pugna. e non diriassi all'armi all'

Elmo alle à me notte insegne, che Crispo è quei, che il

Cos:

fier Massenzio incalza? ò uista è il Figlio.

Ele:

o come il cor mi balza.

## Scena XVI

Mas: Cris: Gil: Detti

Mas:

Fantasma che sorgesti dall' Abisso a' miei danni in uan minacci.

Cris:

Gil:

Temerario cadesti il Fetonte Roman nel fiume a Tomba.

Cris:

Signor sospetto alcuno se di me ti Lasciò l'indegna ac-

cusa Lo distrugga quest'atto del mio amor, di mia fè tri-

Cos:

onfa e Regna Crispo, Figlio, mio vissero mio

sangue tu vivo, e in questa braccia morto non ti vid-

Cris:

io tal non ti giurai vivo son se in te vivo. qual

Cris:

Dio mi preseruò da si gran colpo: La pietà dell'amico.

egli mi fece soñiffero possente succhiar di Tosco in

Gil:

uece perche sperai che intiepidita l'ira desse luogo à pie:

Cris:

tade, a pentimento. Egli con egual arte al gran bi:

sogno dal Letargo destò l'alma sopita

altri l'empia Calunnia, altri mi rese il disinganno, e'l

Cor.

tuo dolor palese. qual mai sarà di si gran dono il

Cris.

premio? Padre di grazia degno se mi fè il mio periglio al

Imil.

prode Gilimero dona colei che destinaui al figlio non

à per chi saluò Crispo da morte ripulsa il Cor d'Imilce, ma ap-

Cos:

gresso Costantin mi trovi rea. Merto qì dall'ira tua

Vergine Illustre, amo chi la vendetta procura di

Fil:

Crispo. Ah se felice non rende il figlio tuo d'Elena il

Cost:

rodo, La ricompensa mia non è perfetta.



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id448849429/443 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/444
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/445
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/446
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

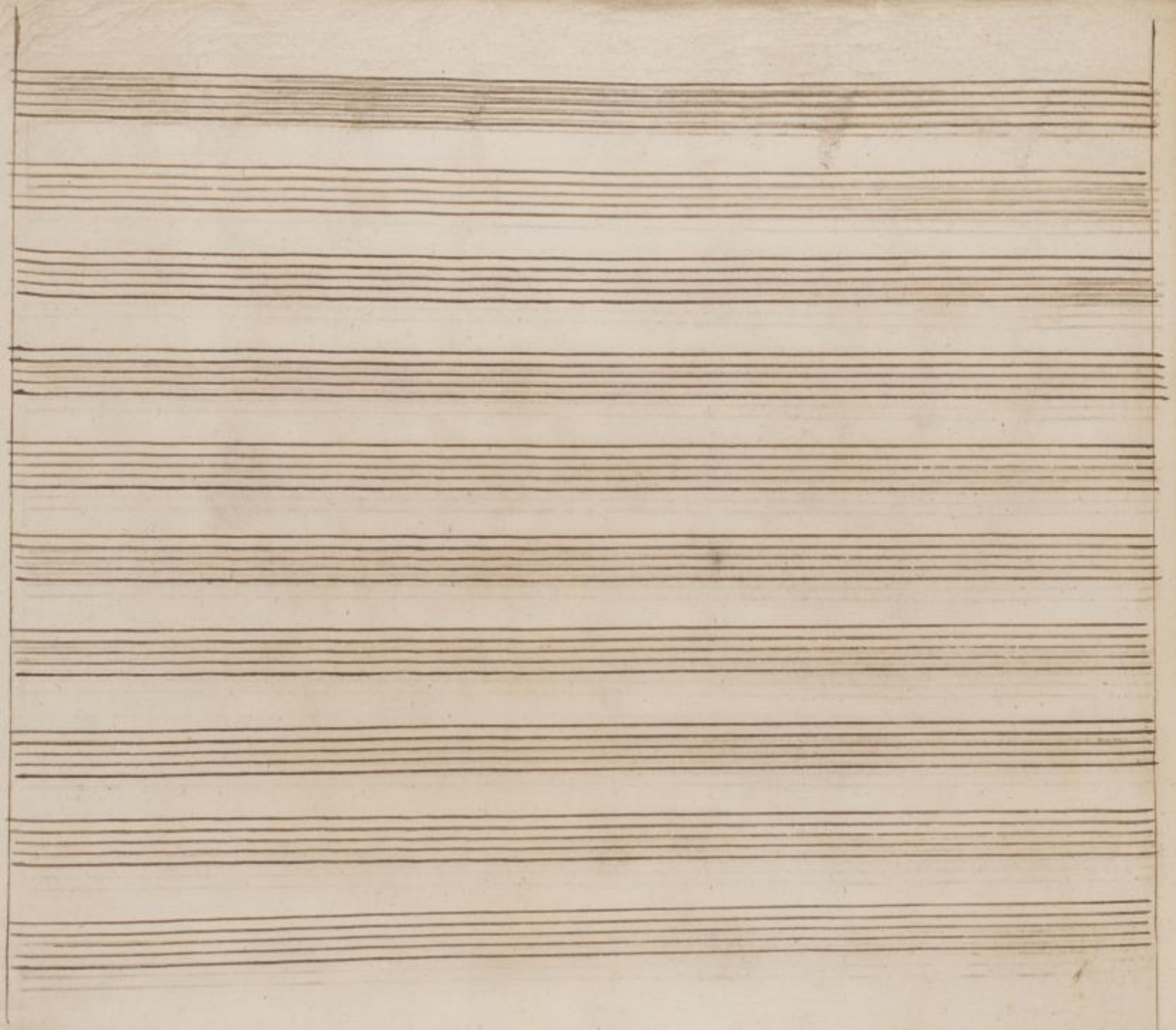
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/447
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/448
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/449
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

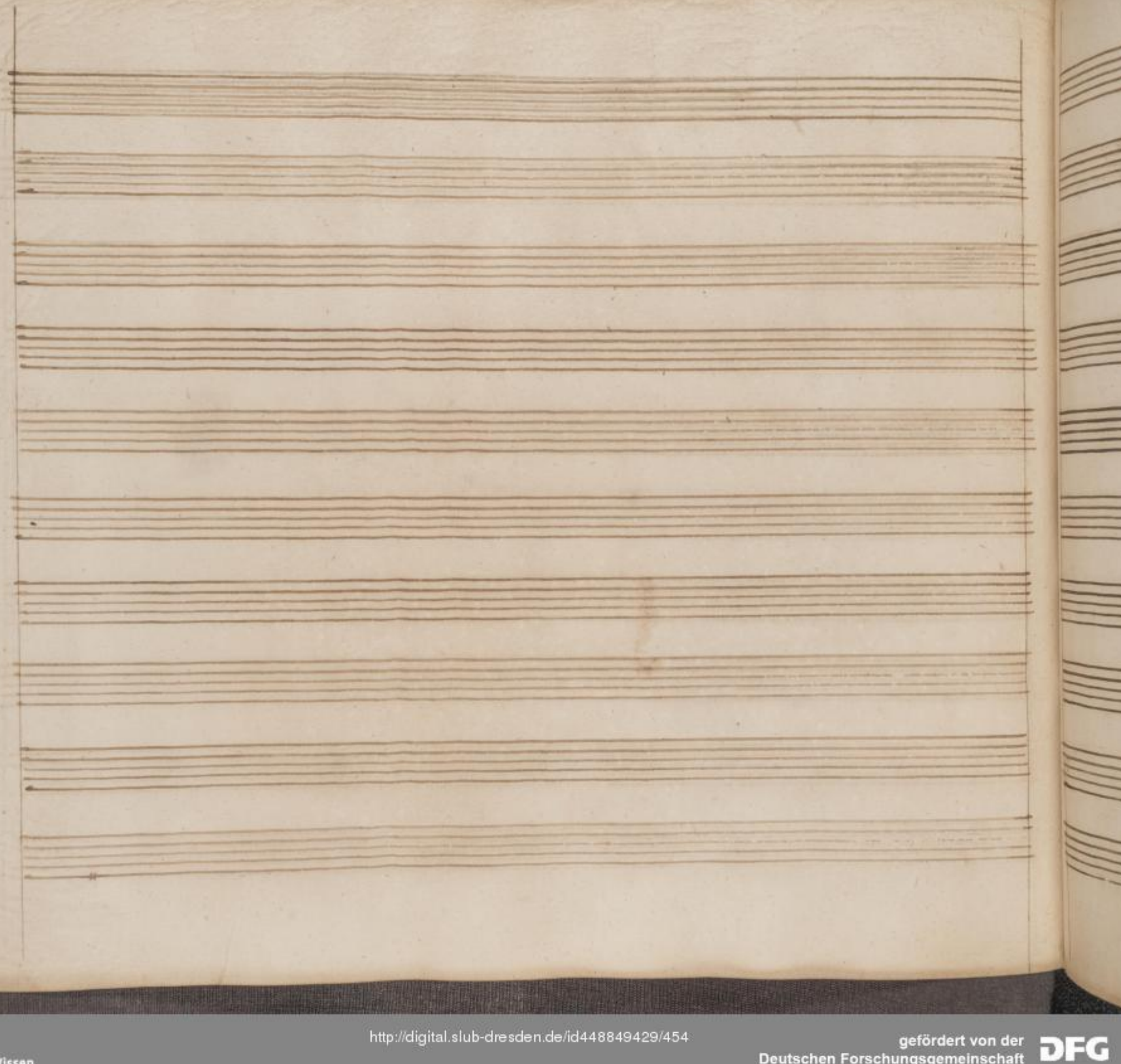
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/450
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/451
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

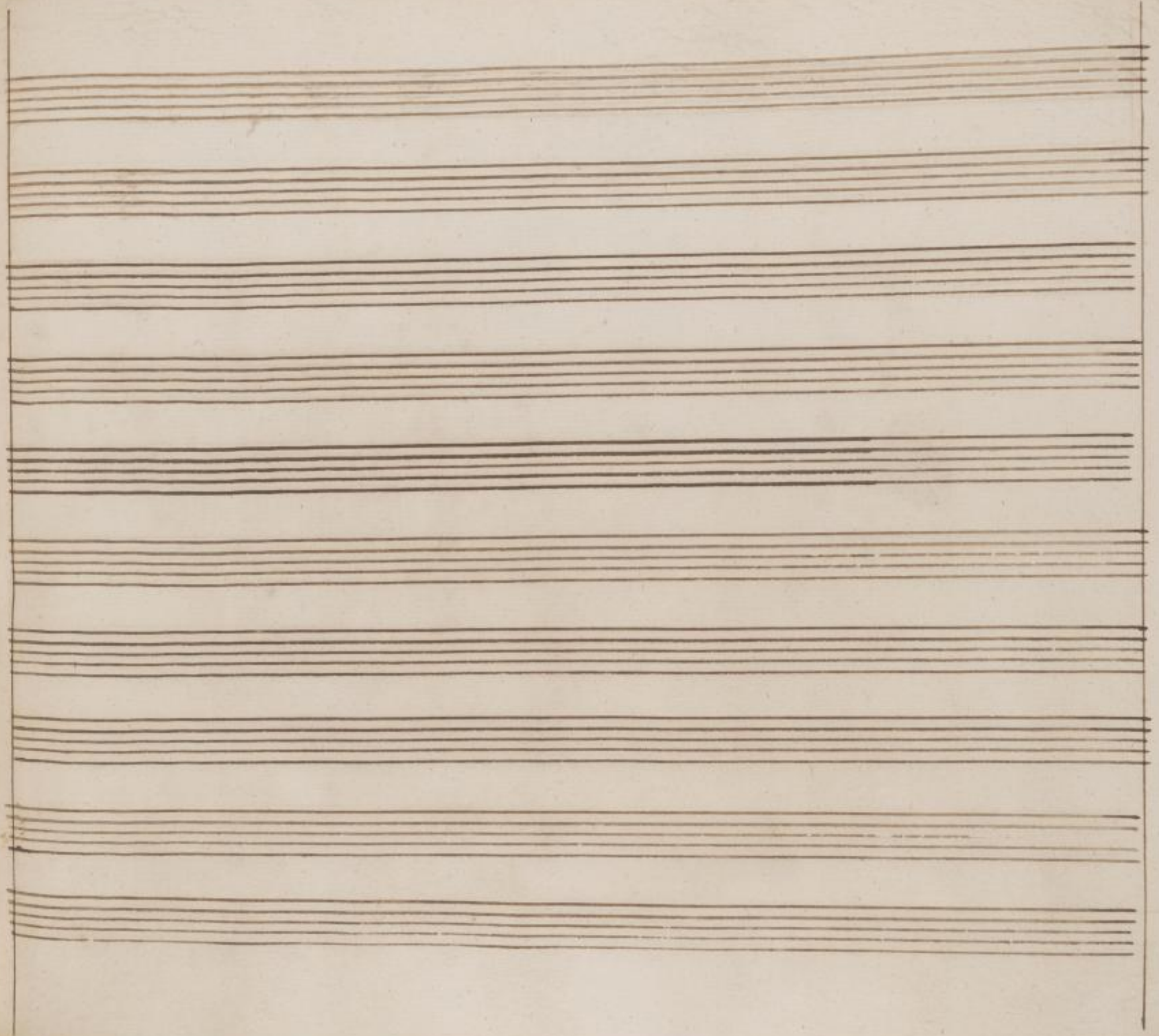


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/452
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/453
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/454
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/455
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/456
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

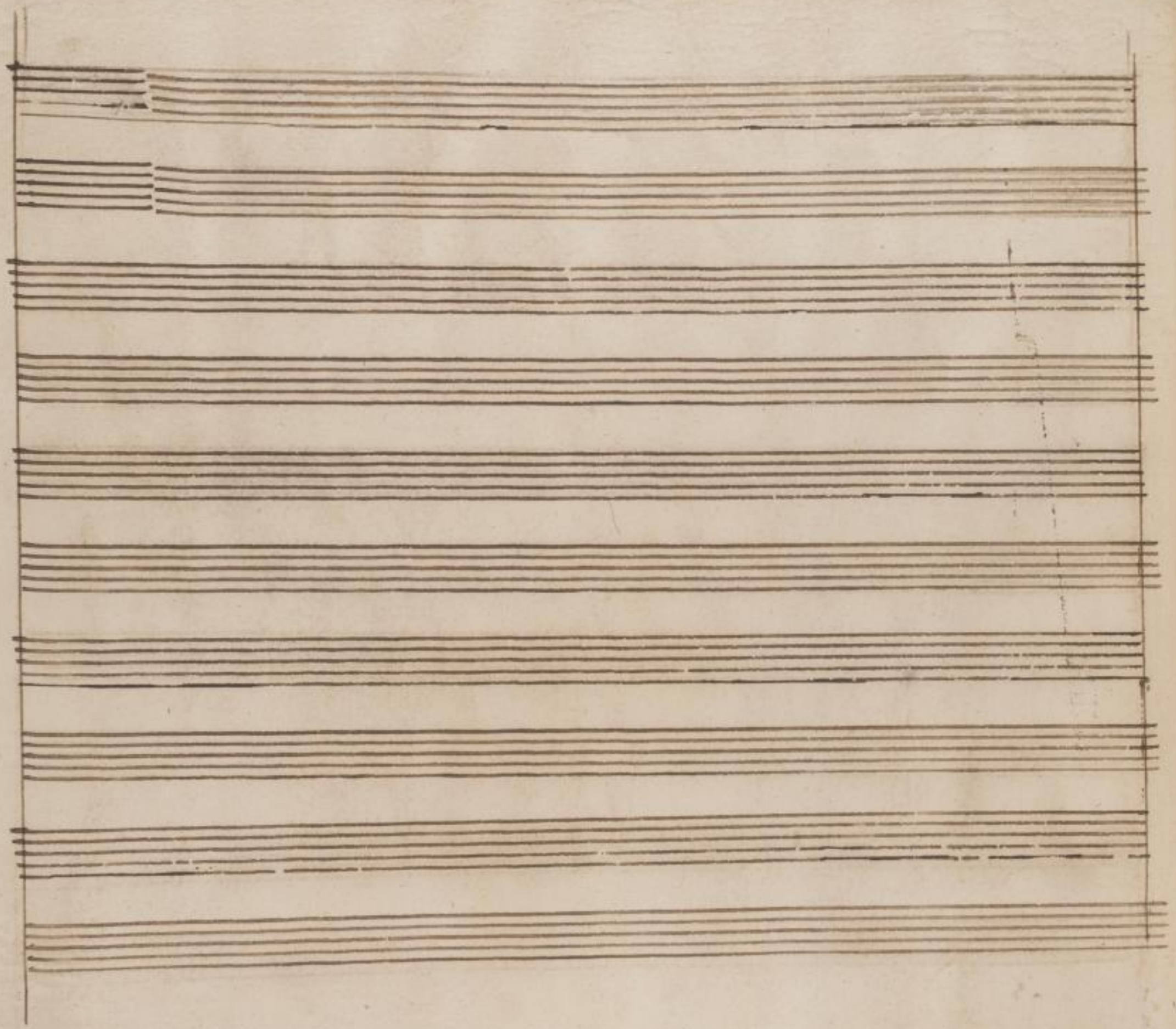
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/457
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/458
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

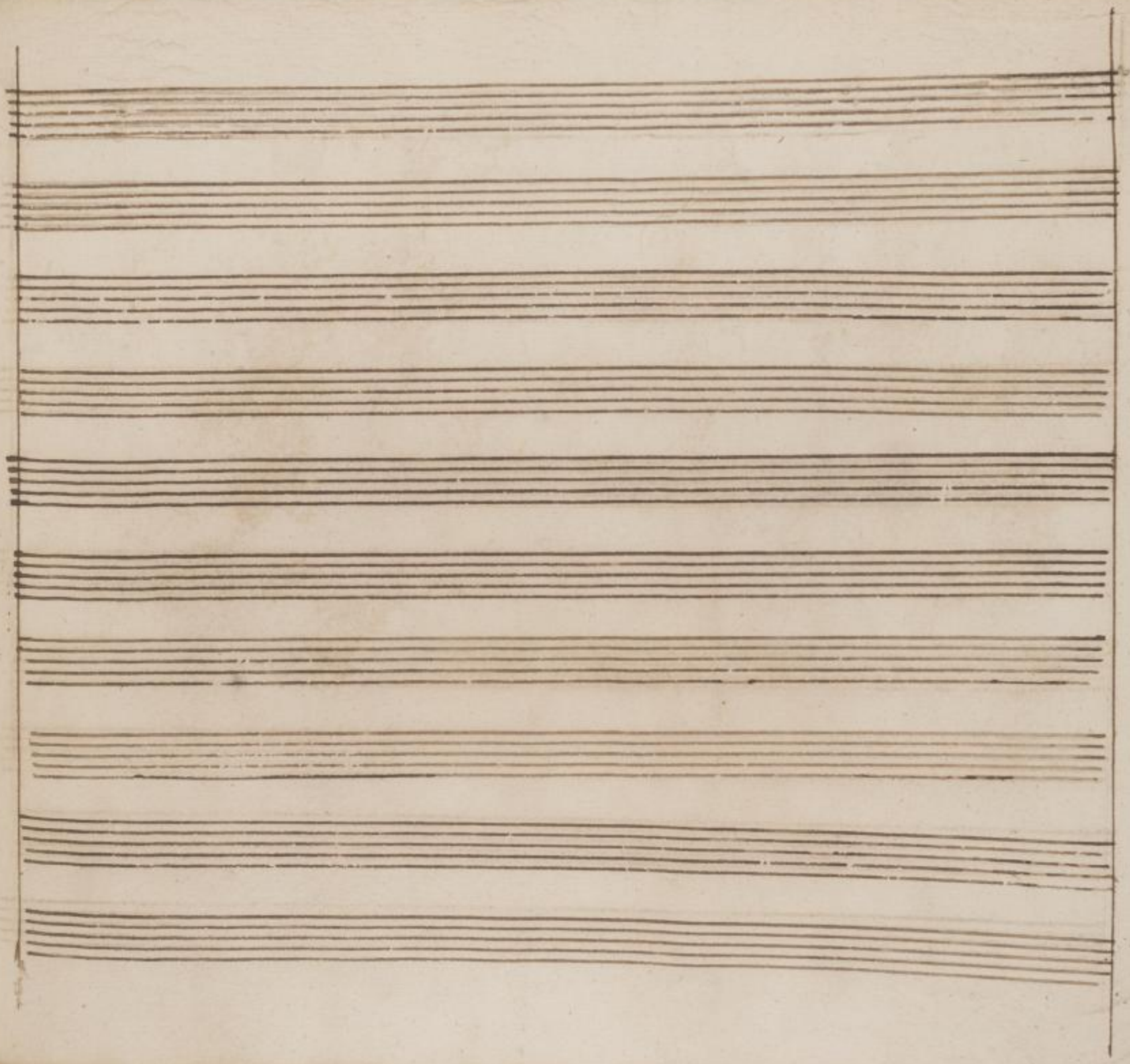
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/459
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/460
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/461
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

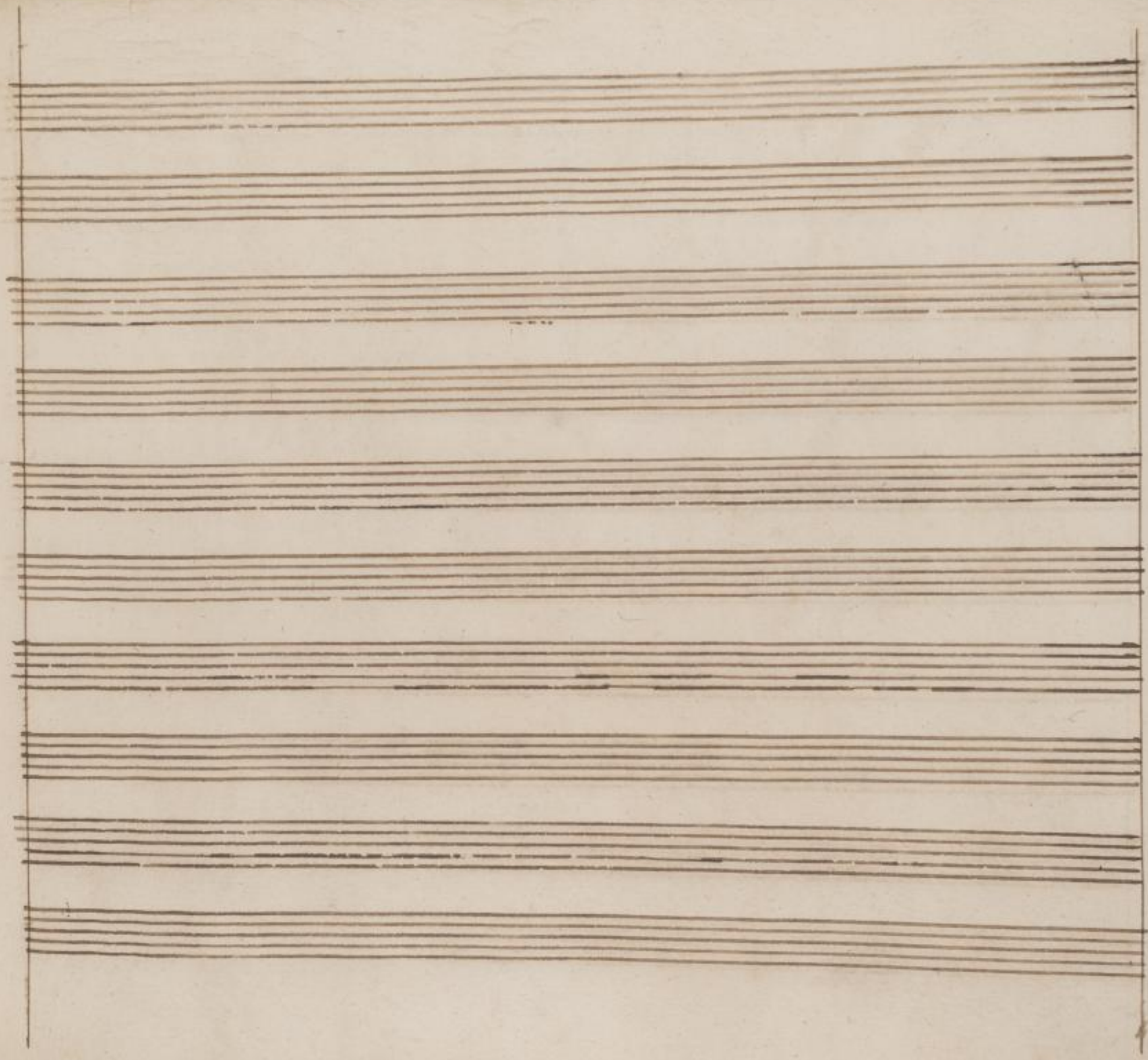


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/462
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



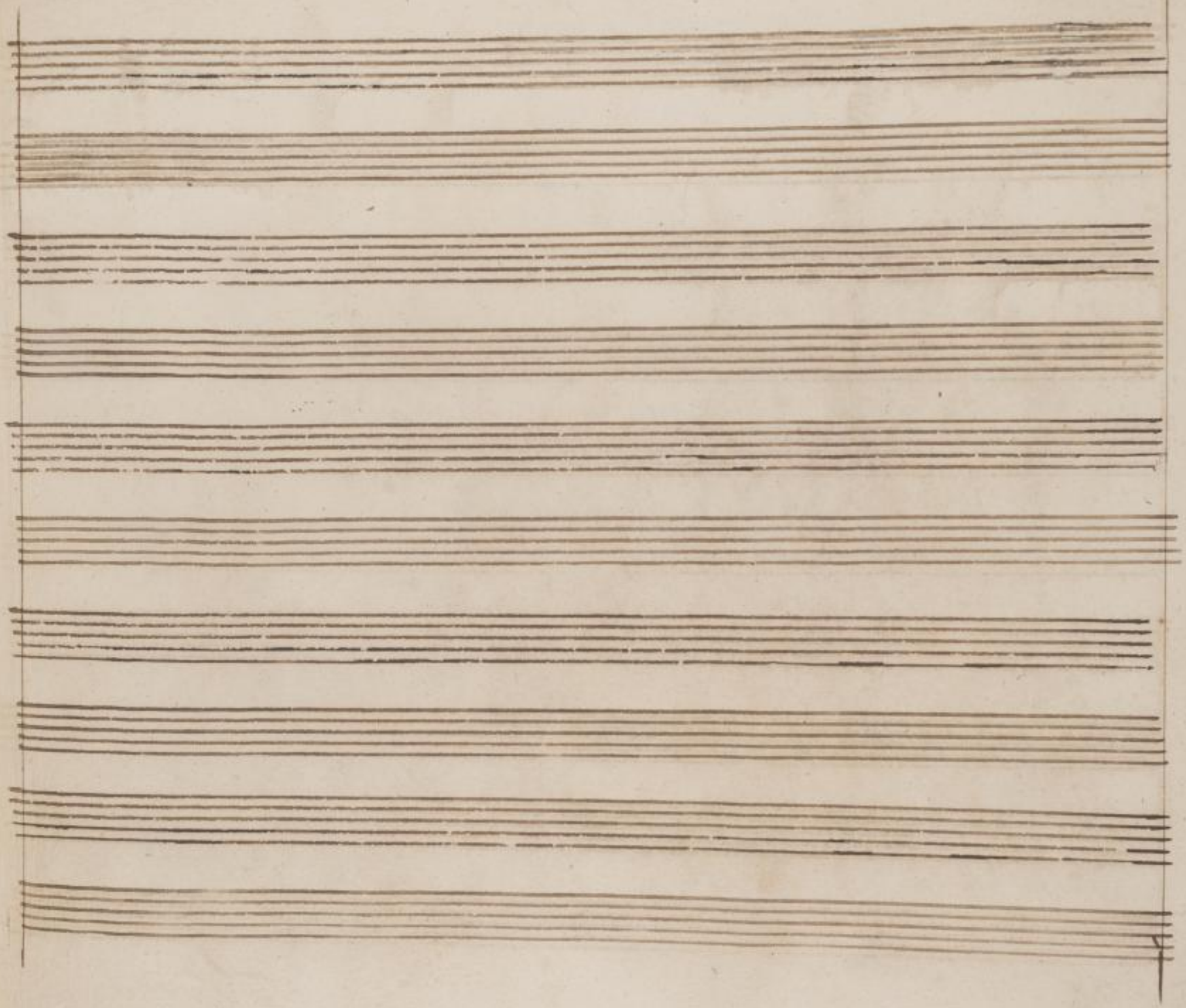
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/463
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/464
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

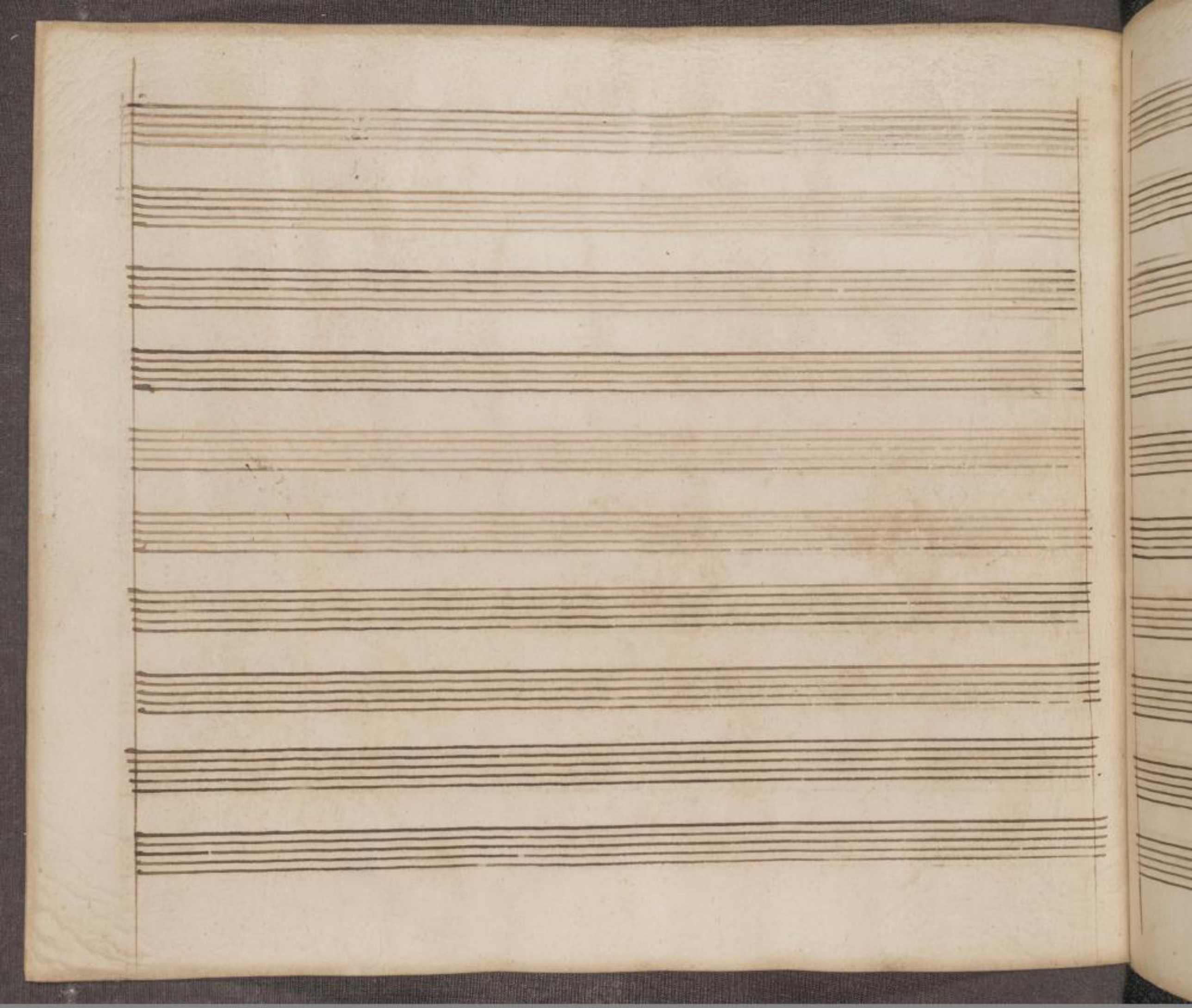


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/465
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/466
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

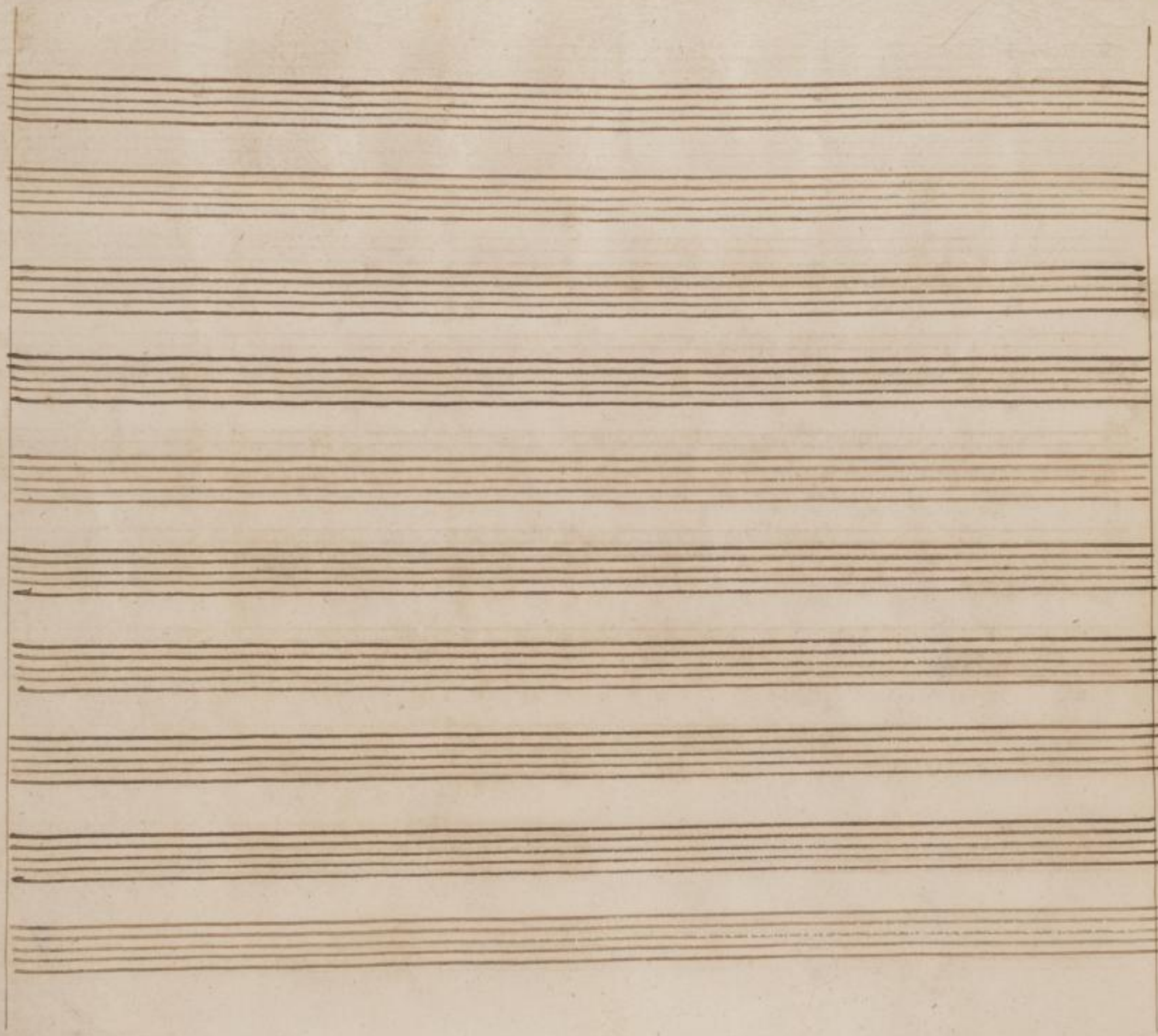


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/467
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/468
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/469
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



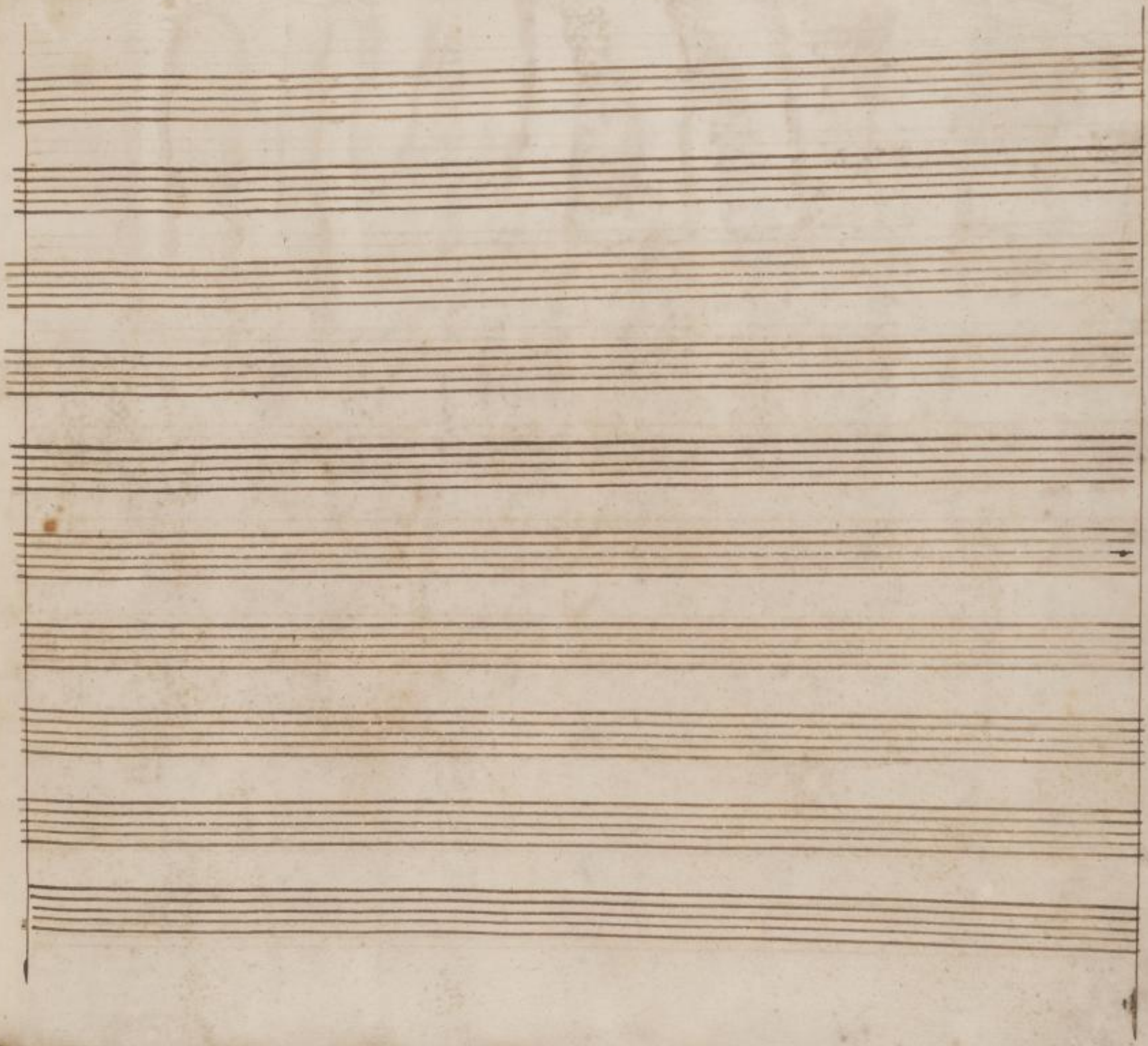
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/470
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/471
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/472
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/473
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/474
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/475
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/476
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/477
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/478
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

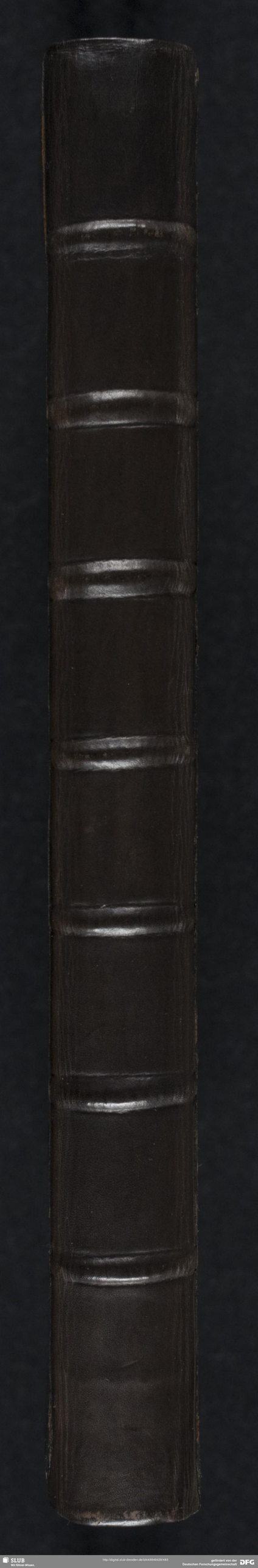
Mus. 2398
F 13

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/479
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/480
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/481
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id448849429/482
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id449849429/683
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG